ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, Impero e Colonie: per anno L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 186; L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6-II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I · Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Giovedì 10 Giugno 1937, Anno XV - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 5440

La riorganizzazione del controllo in Spagna

Verso il perfezionamento dell'accordo

Una dichiarazione di Eden ai Comuni sulla politica del "gentlemen's agreement,,

Non intervento e non intervento

Si ritiene a Londra che le trattative per ricondurre Italia e Germania nel piano del controllo navale, ed alle discussioni del Comitato londinese per il non intervento, siano nella fase conclusiva, e che si possa contare sull'imminente riassunzione da parte delle unità navali italiane e germaniche della responsabilità del controllo nelle zone rispettivamente loro assegnate.

Questo annuncio è accompagnato da una interessante limitazione: e precisamente che l'accordo sarebbe sostanzialmente intervenuto fra Granbretagna da una parte e Germania e Italia dall'altra, mentre la Francia, pur constatando le deficienze del sistema, quale esso era anteriormente all'incidente del «Deutschland», si riserverebbe di far conoscere in un secondo tempo un progetto di riforma al metodo del controllo navale, che essa tende a veder basato, secondo i suggerimenti russi, già recisamente respinti dall'Inghilterra e dallo stesso Comitato londinese, su di un comando unico con potere assoluto agli effetti del controllo, sulle navi delle varie Nazioni distaccate ad esercitarlo.

La divergenza che sembrava esistere fra il punto di vista inglese e quello italo-germanico sull'interpretazione del diritto di legittima difesa e di reazione diretta quando la proditorietà dell'aggressione, come nel caso dell'attacco aereo contro il «Deutschland» nella rada di Ibiza, non permetta all'aggredito di difendersi, sembra dunque superata. Forse in realtà non è mai esistita. Gli inglesi che hanno sofferto perdite di materiale e di vite umane nell'esercitare il controllo navale, manifestarono fin dal primo momento la loro solidarietà con la Germania per l'attacco subito, pur mostrando di dissentire sul modo e sulla misura della rappresaglia adottata.

L'Ammiragliato ha dimostrato in questa occasione di essere un organo tecnico autonomo, che non può essere trascinato da nebulose astrazioni politiche ad abbandonare quello che è il compito di ogni organismo militare: quello di difendere la propria integrità contro gli attacchi armati, difendendo in pari tempo le vite dei propri dipendenti, la proprietà materiale della Nazione e il prestigio della bandiera

In questa inoppugnabile logica funzionale, riaffermata coi fatti dall'azione concorde italo-tedesca, l'Ammiragliato britannico è stato seguito con altrettanta logica nel campo politico dal Governo di Neville Chamberlain. Evitate, grazie allo stretto accordo italo-tedesco, le pericolose complicazioni operate dai briganti di Valencia, il Governo britannico dimostra di non dimenticare un fatto essenziale: che cioè la politica del non intervento è nata, non da un accordo, ma da un disaccordo. Che essa ha avuto fin dall'origine funzioni puramente negative, nel senso di limitare il prolungarsi delle ostilità in Spagna e di impedire il loro dilagare in tutta l'Europa.

Persistendo l'incredibile divisione nell'interpretare gli avvenimenti spagnoli, il sistema del controllo navale e terrestre ha cercato di evitare l'acuirsi dei dissidi, affidando la sorveglianza terrestre ad osservatori neutri e collocando le navi di ciascuna Potenza nel settore che gli interessi del proprio Paese le destinavano naturalmente a vigilare.

Queste origini della politica del non intervento, i francesi sembrano aver già dimenticato. Voler istituire un comando unico sulle forze navali internazionali, significherebbe trasferire senza riparo e senza ritardo nel delicatissimo campo militare quelle discordie che lunghe discussioni complesse ed una serie non meno complicata di compromessi sono riusciti, nell'interesse generale d'Europa, a sopire. E questo progetto è ancora meno ammissibile qualora esso fosse subdolamente inteso a limitare il diritto di legittima difesa che Italia e Germania hanno dovuto riaffermare coi fatti perchè, come dai fatti è stato dimostrato, le loro navi sono state l'unico obbiettivo del rancore sanguinario dei rossi.

Contro l'interpretazione diritta degli eventi di Spagna, contro la condotta lineare dell'Italia e della Germania, la manovra non è riuscita e non riuscirà. La logica e la chiarezza che si pretende formino il vanto della mentalità francese sfumano nella cortina di nebbia che si sprigiona dalle rive del Volga. Ma nessun sofisma e nessun tentativo mancino di uscire dalla realtà potranno sottrarre i fuori legge di Valencia dalla meritata punizione se essi ardiranno ripetere i loro odiosi attentati. Questo è il significato del ripristino del controllo navale sulle coste occidentali spagnole, che avverrà dopo l'accettazione delle condizioni che Italia e Germania hanno poste, nell'interesse di tutta l'Europa.

Una riunione a quattro avrà luogo a Londra

ROMA, 9

Si ha da Berlino che, stando a notizie giunte colà da Londra, il Governo britannico avrebbe proposto una riunione, alla quale dovrebbero partecipare le quattro Potenze incaricate del controllo navale in Spagna.

Partecipazione di Grandi

Alla riunione interverrebbero i rappresentanti diplomatici della Francia, dell'Italia e della Germania e il Ministro degli Esteri britannico. Scopo della riunione sarebbe di esaminare la proposta britannica sulle garanzie per il controllo navale e le risposte delle tre Potenze interessate oltre le osservazioni dell'Italia e della Germania.

Tanto l'Italia quanto la Germania avrebbero accettato di partecipare a questa riunione a quattro, anzi l'Ambasciatore Grandi avrebbe già ricevuto istruzioni per partecipare alla riunione in armonia con la linea di condotta seguita dall'Italia d'accordo con la Germania nel problema della non ingerenza e in particolare circa gli attacchi verificatisi alle navi a Palma e a Ibiza. La Germania sarà rappresentata da von Ribbentrop.

Commentando l'accordo di massima già conseguito, la *Tribuna* scrive che questo può dirsi raggiunto e sarà attuato secondo precise modalità che oltre al ribadire il principio della legittima difesa, ammettono la facoltà di rappresaglia in caso di atti ostili patenti e accertati contro le unità adibite alla sorveglianza delle acque iberiche.

In altri termini, vi è in questa intesa già definita nelle sue linee essenziali, l'aperta condanna di un gesto criminoso compiuto al solo scopo di insidiare la pace generale e di allargare il conflitto tragico che da quasi un anno insanguina la Spagna. Il monito, benchè teoricamente rivolto alle due parti in conflitto, colpisce gli unici e diretti responsabili e quell'attentato che solo in virtù della consapevolezza dell'Italia e della Germania non ebbe conseguenze irreparabili.

Occorre uno spirito nuovo

Tuttavia, continua il giornale, bisogna rilevare che la guerra di Spagna potrà avviarsi nei mesi prossimi verso la stretta finale e con essa si inaspriranno i tentativi di estremo salvataggio in favore dell'insano disegno socialcomunista, che ha puntato su questa carta le sue risorse e le sue speranze.

Di fronte a una tale minaccia alla pace occorre scegliere una via dritta; se ieri i pirati di Valencia hanno perpetrato il primo tentativo per trascinare l'Europa alla guerra, non esiteranno certo a proseguire per lo stesso cammino il giorno in cui, ai torbidi ordini di Mosca, si uniranno le forze della disperazione. A tutti i poteri responsabili delle Nazioni civili si impone perciò un nuovo spirito che dia ai patti firmati e definiti una forza ideale e una capacità di completa realizzazione per poter difendere i fondamentali valori della vita contemporanea dall'assorbimento di un veleno mortale.»

La sconfitta di Mosca

MONACO DI BAVIERA, 9

Le *Neueste Nachrichten*, confutando le panzane di alcuni giornali inglesi che parlano di una pretesa disparità di vedute tra Italia e Germania sulla questione spagnola, rileva che questi loro sforzi infantili non palesano altro che la loro irritazione nel vedere, malgrado tutte le subdole manovre, la collaborazione italo-tedesca consolidarsi sempre maggiormente e con essa la comune politica dei due Paesi di fronte alla questione spagnola.

Sarebbe finalmente ora, conclude il giornale, che certi circoli si accorgessero della inutilità dei tentativi intesi a minare questo masso della politica europea, la cui consistenza granitica è incrollabile perchè non è l'espressione degli interessi dei singoli, ma di quelli della pace del mondo.

La *Münchner Zeitung* commentando l'accordo preliminare per il controllo spagnolo, rileva che di fronte al reciso e ragionevole atteggiamento dell'Italia e della Germania, i tentativi perturbatori di Mosca sono completamente falliti e in Inghilterra si è fatto strada la convinzione che le giuste ragioni italiane e tedesche riposano su quei principi di diritto e di equità che devono essere alla base della convivenza dei popoli.

L'„ottimismo" di Parigi

PARIGI, 9

L'evoluzione favorevole della crisi del piano di controllo è motivo di soddisfazione non ancora esplicita, ma già precisata per gli ambienti politici parigini. Questa sera l'articolo di fondo del *Temps* riassume i vari punti di vista e giunge alla conclusione che le divergenze di vedute incidono solo sull'interpretazione di principi sui quali però l'accordo è realizzato e che l'obbiettivo principale è oggi di mantenere in vita il Comitato di non intervento e le funzioni che esso svolge.

La stampa tiene a far risaltare che il punto di vista che è prevalso è quello della Francia, il che non è affatto vero, perchè il diritto alla legittima difesa a reagire contro eventuali aggressioni che sostengono l'Italia e la Germania è riconosciuto nell'accordo verso il quale sono orientati gli sforzi delle cancellerie. Parigi avrebbe invece preferito che la solidarietà si concretasse in una consultazione degli Stati Maggiori che avrebbero dovuto decidere sull'atteggiamento da assumere in risposta all'azione di una delle parti che in Ispagna si contendono il potere.

Ad ogni modo ci si felicita a Parigi del progressivo sviluppo in senso ottimistico dell'incidente che fu originato dall'aggressione di cui furono vittime unità navali italiane e tedesche.

Ma non per questo i consueti allarmisti della stampa francese sentono l'opportunità di collaborare ad una distensione dell'atmosfera generale e sfruttano tutte le risorse della loro istintiva malafede per mantenere nell'opinione pubblica il morbo dell'antifascismo.

Tafari tenta di legalizzare una truffa

PARIGI, 9

Il *Paris Soir* annuncia una nuova prodezza di Tafari. Si tratta di una causa civile (nella quale non vi è bisogno di attendere l'esito per accorgersi che è completamente sballata) che l'ex negus avrebbe intentato o intenderebbe intentare al Governo italiano dinanzi ai tribunali francesi per far dichiarare nulla l'opposizione che il Governo italiano ha fatto in merito alle azioni della ferrovia Gibuti-Addis Abeba, di proprietà dello Stato etiopico e che abusivamente Tafari intende vendere per procurarsi denaro.

L'origine della faccenda risale all'epoca della costruzione della ferrovia. Come si sa, in compenso delle concessioni di terreno per la costruenda strada ferrata, Menelik imperatore di Etiopia aveva ricevuto una parte del capitale azionario della società sotto forma di titoli che avrebbero dovuto essere intestati e rimanere intestati al Governo etiopico.

Il suo successore Tafari ebbe cura però di far intestare personalmente al suo nome le azioni e le obbligazioni di cui era venuto in possesso accedendo al trono etiopico e, quando fu costretto dalle armi italiane a riparare all'estero, portò nelle casse piene d'oro e di gioielli con le quali s'imbarcò a Gibuti anche le azioni ferroviarie.

Una volta al sicuro, egli tentò di realizzare il valore che pare ascenda a 30 milioni di franchi. Era già dubbio che potesse trovare un acquirente per dei titoli il cui possesso appriva così poco legittimo; ma la cosa gli fu comunque impossibile perchè fin dal 24 agosto 1936, con atto che fu poi rinnovato il 2 febbraio 1937, il Governo italiano formulava opposizione legale nella sede della Società ferroviaria Gibuti-Addis Abeba contro la vendita o il trasferimento di tali titoli rivendicandone la proprietà come successore del Governo etiopico.

L'atto di opposizione, infatti, indica che il Governo di Roma, investito in fatto e in diritto della piena sovranità sull'Etiopia, ha assunto tutti gli obblighi e tutti i diritti del Governo precedente. Ragione per cui Tafari, che pare abbia bisogno di denaro, ha pensato di ricorrere ai tribunali francesi per chiedere che l'opposizione formulata dal Governo italiano sia dichiarata nulla!

Le ragioni sulle quali si fondano i legali di Tafari — gli avvocati Paul Weil e Benizot — sono naturalmente ragioni societarie nel senso che, non avendo la Lega riconosciuto l'Impero italiano di Etiopia, la sovranità italiana non sussiste de jure.

L'Inghilterra e gli accordi di Roma

LONDRA, 9

Rispondendo ad analoga interrogazione il Ministro degli Esteri Eden ha dichiarato oggi alla Camera dei Comuni che per quanto riguarda il Governo britannico, la dichiarazione anglo-italiana firmata il 2 gennaio scorso a Roma (Gentlemen's agreement) rappresenta sempre la politica che il Governo britannico vorrebbe vedere seguita nella zona mediterranea.

La Lega, la Polonia e il Messico
Una smentita che conferma

GINEVRA, 9

Il segretario generale della Società delle Nazioni pubblica stasera un comunicato per smentire la notizia pubblicata nei giorni scorsi dalla stampa italiana e nella quale era sostanzialmente detto che quando il 26 giugno i funzionari francesi Hoden e Vigier, il primo capo di gabinetto del segretario generale Avenol e il secondo membro della sezione politica, appresero che il delegato polacco Komarnicki si proponeva di sollevare la questione etiopica in seno all'assemblea, al momento della lettura del rapporto della commissione per la verifica dei poteri, si recarono immediatamente dal messicano Fabela e lo esortarono a prendere la parola per rispondere, naturalmente in senso negativo, alla dichiarazione polacca. La notizia soggiungeva che negli ambienti societari si affermava inoltre che il testo della dichiarazione nella quale il Fabela diceva di non condividere il punto di vista della Polonia circa il fatto che questo Paese considera per conto suo la questione abissina da gran tempo liquidata, fu passato al delegato messicano durante la traduzione dell'onesta e coraggiosa dichiarazione di Komarnicki.

Nella smentita odierna è detto che il segretario generale, data la gravità delle allegazioni, ha fatto procedere ad un'inchiesta che, sulla base delle testimonianze raccolte, è giunta alla conclusione condivisa dallo stesso segretario generale, che i fatti riferiti dalla stampa italiana sono infondati.

Al comunicato è annessa una lettera del messicano Fabela con la quale questi pretende smentire a sua volta i fatti surriferiti. Come principale ed inoppugnabile riprova di quanto egli asserisce, aggiunge che le idee del Messico per quanto concerne il problema in questione sono notorie, per cui non aveva bisogno di suggerimento alcuno per fare la dichiarazione dissenziente dal punto di vista polacco in seno all'assemblea.

Il comunicato del segretario della Società delle Nazioni e l'annessa lettera del rappresentante del Messico Fabela, nonchè persuaderci del contrario non fanno che rafforzare e consolidare la nostra convinzione circa l'autenticità del pietoso episodio societario di cui i nostri lettori sono al corrente. Evidentemente un'inchiesta come quella ordinata dal sig. Avenol è destinata a lasciare il tempo che trova, non fosse altro per il semplice motivo che essa non poteva necessariamente che condursi ed essere circoscritta ai soli funzionari chiamati in causa, giacchè tutti gli altri, anche animati dalla migliore volontà, non potevano essere in grado di confermare ciò che ignoravano. Non meno evidente è che ora si tenta di fare un'altra speculazione sul fatto che per ragioni della più elementare onestà non ci è possibile rivelare la fonte ineccepibile che ci ha permesso di denunciare il nuovo e basso intrigo societario. Quanto all'asserzione del sig. Fabela, essa non prova che una cosa: e cioè che i funzionari della Lega avevano fatto bene i loro conti prima di tentare la manovra, senza esporsi ad un categorico rifiuto.

La delegazione italiana al Congresso del Dopolavoro nazista

MONACO DI BAVIERA, 9

La delegazione fascista composta dal comm. Puccetti direttore generale del Dopolavoro, dal comm. de Pirro direttore generale per il Teatro e del tenente colonnello Costa capo della sezione estera del Dopolavoro, che si reca ad Amburgo per assistere al Congresso socialnazionale del Dopolavoro, è giunta oggi a Monaco ricevuta dal segretario del Dopolavoro tedesco dott. Lendner e dai rappresentanti del partito socialnazionale. Alla Casa Bruna gli ospiti fascisti sono stati salutati cordialmente a nome del Ministro Hess, dal capo del protocollo colonnello Roeder e dal dirigente l'Ufficio stampa del partito dott. Dresler.

La delegazione ha quindi visitato la Casa degli italiani e la Scuola italiana, dove è stata ricevuta dal Console d'Italia e dal Segretario del Fascio.

Il viaggio di Blomberg in Sicilia
Soste a Taormina e all'Etna

MESSINA, 9

Il Maresciallo von Blomberg è giunto stamane a bordo del panfilo «Aurora», che era scortato da due cacciatorpediniere, nella rada di Giardini alle ore 10.30. Con la figliuola e con gli ufficiali del seguito egli è sbarcato a Schiasso, ossequiato dal comandante la Divisione «Peloritana», dal Segretario federale di Messina e dal Podestà di Taormina, mentre una folla di CC. NN. e di popolo plaudente si assiepava nelle vicinanze.

A Taormina l'ospite ricevuto dal Prefetto, è stato accolto da nuove cordiali manifestazioni di simpatia. Egli ha proseguito per il viaggio panoramico alla volta dell'Etna dove si è trattenuto a colazione.

Al ritorno il Maresciallo è stato accolto a Taormina da una calorosa manifestazione da parte di tutta la popolazione. Dopo avere partecipato assieme con i locali gerarchi ad un tè l'ospite ha assistito ad una esibizione di danze folcloristiche eseguite da componenti il Dopolavoro comunale e si è recato poi in visita al Teatro greco romano, attraversando il corso principale imbandierato e fra il popolo plaudente. Alle 19 il Maresciallo ha fatto ritorno a Schiasso riprendendo imbarco sull'«Aurora», mentre sul pontile la folla di Giardini rinnovava le sue vibranti manifestazioni.

Il Comitato del grano convocato per dopodomani a Palazzo Venezia

ROMA, 9

Il Comitato del grano è convocato a Palazzo Venezia per sabato 12 giugno alle ore 17.

Il Duce prova ed elogia la nuova Fiat "Balilla,,

ROMA, 9

Stamane il Duce ha esaminato a Villa Torlonia la nuova «Balilla» presentatagli, a nome del sen. Agnelli, da una rappresentanza delle maestranze del Lingotto, accompagnata dal conte Peretti, direttore della Fiat di Roma, e dall'ing. Minola, direttore della locale filiale. Le due nuove vetture erano guidate dal comm. Nazzaro e dal comm. Salamano.

Il Duce ha esaminato le perfette moderne caratteristiche della vettura che la Fiat sta per presentare in tutto il mondo all'inizio del secondo anno dell'Impero, e, provatala velocemente nei viali del parco, si è compiaciuto di esprimere la Sua alta soddisfazione per la nuova Balilla, che i tecnici e gli operai della Fiat hanno portato all'avanguardia del progresso costruttivo, riaffermando così un primato del lavoro italiano.

Atteso discorso di Ineunu all'Assemblea nazionale turca

ANKARA, 9

Si attribuisce grande importanza al discorso che Ismet Ineunu pronuncerà venerdì prossimo alla grande Assemblea nazionale. Il Presidente del Consiglio, oltrechè occuparsi della politica estera, riferirà sulle misure prese per la difesa nazionale e per la sistemazione economica, agricola e del Paese. A questo proposito si rileva che il secondo piano quinquennale di industrializzazione contiene progetti relativi all'elettrificazione, allo sviluppo della pesca e della agricoltura e all'estrazione del carbone. Verrà effettuata una riduzione del 33.45 per cento sui prezzi della benzina destinata ad usi agricoli.

Il Presidente della Repubblica è partito diretto a Erzerum. Il viaggio durerà tre o quattro settimane, durante le quali il Presidente visiterà Trebisonda e la regione del terzo Ispettorato generale fino a Sivas. Si afferma che il viaggio è in relazione al proposito di Ataturk di attuare un vasto programma di miglioramento delle condizioni nelle province orientali.

Il Ministro della Giustizia ha presentato alla Camera un progetto di legge che accorda un premio ai giudici con famiglia numerosa.

Cerruti ricevuto da Delbos

PARIGI, 9

Il Ministro degli Esteri Delbos ha ricevuto l'Ambasciatore d'Italia S. E. Cerruti.

Ottime prove della "Cavour,,
La flotta italiana ha una nuova divisione

ROMA, 9

La corazzata «Conte di Cavour» è la prima delle quattro navi da battaglia similari che rientra in squadra dopo la radicale trasformazione apportata allo scafo, all'apparato motore e all'armamento.

Questa nave nella sua nuova veste ha acquistato una magnifica e moderna efficenza, sia nel tiro che nella protezione e nella velocità. Veterana della grande guerra la «Cavour», in virtù della sua saldissima costruzione che onora l'ingegneria navale italiana, può essere considerata come una nave perfettamente nuova ed esce dal cantiere dotata di tutti i più perfezionati impianti: risultato questo di eccezionale importanza e senza precedenti.

Delle navi gemelle la «Giulio Cesare» ha anch'essa ultimato la trasformazione e raggiungerà durante l'estate la «Cavour» in squadra: le altre due «Duilio» e «Doria» sono già ai lavori che si presume saranno compiuti in più breve tempo, data la preziosa esperienza già acquisita.

Frattanto prosegue la costruzione delle due nuovissime navi da battaglia «Littorio» e «Vittorio Veneto» da 35.000 tonnellate che completeranno questo poderoso complesso il quale risponde in pieno ai nuovi e più vasti compiti della nostra gloriosa Marina.

Con l'entrata in squadra della «Cavour» e della «Cesare» sarà costituita una nuova Divisione dell'Armata navale e la potenza di essa risulterà di gran lunga accresciuta.

Il realismo di Stojadinovic ha aperto una nuova era nei Balcani

Astiosi rilievi francesi e repliche tedesche

BERLINO, 9

La *Börsen Zeitung*, delineando quale sia la via nuova della politica estera, rimprovera al *Temps* idee reazionarie che attestano la incapacità delle sfere dirigenti francesi a liberarsi da vecchie abitudini mentali e dal vezzo di sospettare in ogni atto della Germania una minaccia contro la Francia. E' certo che la politica francese di alleanze è in ribasso nell'Europa sud-est di fronte alla politica dei liberi e spontanei accordi fra i popoli seguita dalla Germania, che lascia aperto l'accesso ai terzi che siano desiderosi di collaborarvi. A Belgrado appare evidentissimo il contrasto di questi due sistemi.

Il *Berliner Tageblatt*, rilevando le allusioni francesi ad una certa analogia fra la politica jugoslava odierna e la politica di emancipazione condotta in Polonia dal colonnello Beck, ammonisce ironicamente che sono passati i tempi in cui Parigi poteva applicare certi metodi coloniali negli Stati dell'est e rovesciarvi Ministri a suo piacimento.

In tono più positivo e in linea generale la *Frankfurter Zeitung* afferma che la politica iniziata da Stojadinovic per la Jugoslavia appare destinata ad imporsi lentamente ma sicuramente in tutto il sud-est europeo. Si lavora ad eliminare le cause possibili di conflitto e ciò isterilisce le alleanze create invece per il caso di guerra. La Germania preferisce una intensa collaborazione economica cui si accompagni un avvicinamento culturale politico e si compiace di ogni conciliazione della Jugoslavia coi suoi vicini. Quella di recente avvenuta con l'antica nemica Bulgaria è lo sfondo sul quale si realizza ora il viaggio di von Neurath a Sofia.

E' superfluo dire come a proposito della Bulgaria si presenti spontaneo a tutti in Germania il ricordo recente della fraternità di armi nella conflagrazione mondiale.

La Piccola Intesa fu

PARIGI, 9

I pretesti della stampa francese per intorbidare le acque sono ancora gli stessi: viaggi delle personalità politiche tedesche all'estero. Si ripetono gli argomenti già usati nei confronti delle visite di uomini politici italiani in Germania e tornano a galla i commenti che accompagnarono i viaggi in Italia di Göring alcune settimane fa e di von Blomberg nei giorni scorsi.

Chi fa le spese di questa campagna giornalistica è oggi il barone von Neurath che, come all'epoca della sua visita a Roma, è preso di mira per il suo soggiorno a Belgrado. Se dovessimo riferire tutte le insinuazioni che pubblica la stampa, dovremmo riprendere gli stessi motivi che accompagnarono il viaggio di S. E. Ciano in Jugoslavia, con un aggravamento; che al momento in cui il Ministro italiano si incontrò con Stojadinovic, i francesi non avevano ancora valutato in tutta la sua portata la grande operazione eseguita dall'Italia in Europa centrale e nei Balcani.

Anche il Quai d'Orsay si è reso conto del sostanziale dislocamento sopraggiunto nella Piccola Intesa e del profondo mutamento che si è verificato nello stato d'animo in questo settore europeo e constata la palese perfezione dell'opera di polarizzazione delle buone volontà che intendono sviluppare le loro relazioni su un piano realistico.

Il comunicato di Belgrado ha del resto smantellato le superstiti illusioni del Quai d'Orsay sulla solidarietà — sia pure formale — della Jugoslavia nei confronti della politica francese e l'identità dei punti di vista dei Governi tedesco e jugoslavo sulla situazione politica cui accenna il comunicato di Belgrado prova che la Piccola Intesa è definitivamente relegato nel mondo dei più.

Prepariamoci così a nuove escandescenze allarmistiche delle quali si farà eco la stampa francese a proposito del soggiorno di von Neurath a Sofia.

I fini di pace della visita a Belgrado del Ministro germanico

BELGRADO, 9

Nel pomeriggio di oggi è partito in aereo alla volta di Sofia il Ministro degli Esteri tedesco von Neurath. Il «Vreme», commentando la visita, scrive che la politica dei due Paesi è al servizio della pace. La Jugoslavia non è alleata della Germania, ma non si trova nemmeno in nessun'altra alleanza diretta contro di essa e si deve sperare che i felici risultati di questa politica si ripetano nel futuro. La *Politika* informa che la visita del Ministro degli Esteri di Germania non ha avuto lo scopo di concludere trattati, patti od accordi economici o politici. Sono avvenuti soltanto scambi di idee su questioni che interessano la Jugoslavia e la Germania ed è stato constatato che i due Paesi, nella loro collaborazione internazionale, tendono verso fini pacifici. La collaborazione così come è, aggiunge il giornale, non rappresenta nessun ostacolo agli impegni internazionali assunti dalla Germania e dalla Jugoslavia.

Von Neurath a Sofia

SOFIA, 9

Con un'ora e mezza di ritardo, alle 19.30, a bordo del suo apparecchio speciale, è giunto al campo d'aviazione di Pozoriste il Ministro degli Esteri germanico von Neurath. Il ritardo è dovuto al fatto che Neurath ha lasciato Belgrado più tardi di quello che si era previsto. A Sofia all'uomo di Stato germanico sono state preparate calorose accoglienze.

L'avvicinamento romeno all'asse Roma-Berlino indicato da chiari segni

GINEVRA, 9

Nei circoli societari ha sollevato molti commenti la notizia del richiamo a Bucarest del Ministro di Romania a Berna, signor Antoniade, per il motivo che egli aveva assistito al colloquio tra Litvinoff e Titulescu, avvenuto a Talloires (Savoia) durante gli ultimi lavori del Consiglio. Negli ambienti societari si interpreta questo provvedimento contro il Ministro romeno a Berna come un indizio che Bucarest si sta riavvicinando ormai alla politica dell'asse Roma-Berlino e come una conseguenza diretta dei colloqui che si sono svolti recentemente a Bucarest

La visita di Moscicki a Bucarest
L'omaggio alla Regina Maria e la partenza da Sinaia

BUCAREST, 9

Nella mattinata di oggi, il Presidente della Repubblica polacca ha avuto un lungo colloquio con il Presidente del Consiglio Tataresco e con il Ministro degli Esteri Antonesco, mentre il colonnello Beck è stato ricevuto in udienza privata da Re Carol. L'udienza è durata circa due ore. Nel corso di essa, oltre alle questioni di carattere generale, è stata esaminata anche la possibilità di adottare una comune linea politica per ciò che riguarda i problemi della sicurezza e della difesa dei due Paesi alleati.

Prima di partire per Sinaia per rendere omaggio alla Regina Maria, il Re ha avuto stamane un altro colloquio con Moscicki, mentre Antonesco riceveva Beck al Ministero degli Esteri. Ha avuto quindi luogo una colazione offerta dalla Legazione di Polonia e, nel pomeriggio, il Presidente della Repubblica polacca, accompagnato dal colonnello Beck, ha lasciato Bucarest con un treno speciale diretto a Sinaia. Nel treno avevano preso posto il Re, il Voivoda Michele e alcuni membri del Governo romeno. Giunti a Sinaia, i due Capi di Stato e i loro seguiti si sono diretti al castello reale di Peles. Dopo una visita fatta da Moscicki alla Regina Maria, ha avuto luogo un pranzo intimo nel castello di Foisclor.

Alle 22, il Presidente della Repubblica, salutato dal Re e dalle autorità romene, ha lasciato Sinaia in treno speciale, diretto alla frontiera per fare ritorno a Varsavia.

Re Carol acclamato dal popolo nel VII anniversario dell'ascesa al trono

BUCAREST, 9

Una manifestazione popolare si è svolta stanotte dinanzi al Palazzo Reale in occasione del 7.o anniversario della restaurazione di Re Carol. Una grande folla ha acclamato a lungo dinanzi al palazzo dove aveva luogo, in quel momento, un concerto di gala in onore del Presidente della Repubblica polacca Moscicki. Il Sovrano e Moscicki sono apparsi al balcone suscitando calorosissime ovazioni. Dopo il concerto ha avuto luogo un ricevimento.

La Lega strumento massonico dell'Inghilterra e della Francia

VARSAVIA, 9

Il *Warszawski Dziennik Narodowy*, occupandosi della Lega delle Nazioni, scrive che chiunque conosca la ideologia massonica, comprende subito come l'istituzione ginevrina sia uno strumento creato per realizzare un supergoverno, attraverso il quale la setta vorrebbe esercitare il controllo sui Governi di tutti i Paesi. Il pacifismo, la sicurezza collettiva, la giustizia — continua il giornale — sono interpretati con partigiana tolleranza per alcuni e con inesorabile severità per altri.

Questi ultimi 18 anni hanno dimostrato che la Lega è uno strustrumento massonico al servizio della Francia e dell'Inghilterra, strumento col quale si vorrebbe lottare contro tutti i nazionalismi, ad eccezione del nazionalismo giudaico, che trova a Ginevra difensori accaniti. Noi siamo — conclude il giornale — irriducibilmente contrari alla istituzione ginevrina, non soltanto perchè essa è uno strumento della massoneria internazionale, ma anche perchè nella S. d. N. dominano una incoscienza sconfinata e un'assoluta mancanza di ogni logico principio.

Sanguinosi avvenimenti nel Sangiaccato

ANKARA, 9

Gravi notizie circolano intorno agli avvenimenti del Sangiaccato, turbando l'opinione pubblica. Sarebbero avvenute repressioni sanguinose e si parla della proclamazione dello stato d'assedio ad Antiochia.

L'efficenza delle Forze Armate italiane rilevata dalla stampa polacca

VARSAVIA, 9

La stampa polacca ha seguito diffusamente le manifestazioni militari italiane in onore del Maresciallo von Blomberg.

Il giornale *Kurier Poznanski* scrive che gli avvenimenti spagnoli si sono incaricati di consolidare fortemente l'asse Roma-Berlino.

Il giornale *Illustrowany Kurier Codzienny* sottolinea in una corrispondenza romana, l'importanza ed il significato delle riviste militari che si sono svolte in occasione della visita di von Blomberg, mettendo in rilievo come esse abbiano dimostrato all'Ospite la potenza ed efficienza delle Forze Armate italiane in terra, in cielo ed in mare.

L'eco negli S. U. della rivista navale a Napoli

WASHINGTON, 9

Un telegramma all'«Associated Press», da Roma, riportato dai giornali, descrive ampiamente la grandiosa rivista navale svoltasi alla presenza del Duce e del Maresciallo von Blomberg, sottolineando che ad essa hanno partecipato 130 navi, di cui 70 sottomarini.

Avio-società sudamericana con materiale italiano

BUENOS AIRES, 9

La *Nacion* pubblica la notizia della costituzione della «Corporazione sud-americana dei servizi aerei», presieduta dall'ing. Mauro Herlitzka. La Corporazione, che si servirà di materiale esclusivamente italiano, ha chiesto al Governo argentino la concessione di esercire linee aeree tra i grandi centri della Repubblica e di collegare, sempre per via aerea, Buenos Aires con l'Uruguay, il Brasile, il Cile e la Bolivia.

Inettitudine delle destre francesi
La Rocque non aderisce al Fronte della libertà

PARIGI, 9

Il Consiglio nazionale del partito sociale francese che si è riunito sotto la presidenza del colonnello De La Rocque, ha preso stasera una decisione che non mancherà probabilmente di avere ripercussioni per lo meno polemiche. Il Consiglio, infatti, ha deliberato, contrariamente alle aspettative, di rifiutare la sua adesione al Fronte della libertà di cui ha preso l'iniziativa Doriot, pur decidendo che nelle singole circostanze, da esaminare caso per caso, darà il suo appoggio ai partiti che combattono il marxismo e il comunismo.

La decisione sembra sia stata presa soprattutto in seguito a pressioni personali del colonnello De La Rocque.

Una ritorsione di Blum deplorata in Svizzera

GINEVRA, 9

Parecchi giornali elvetici protestano oggi invocando dalle autorità misure di ritorsione contro l'interdizione per la seconda volta in Francia del giornale *La Suisse*. La misura è dovuta alle suscettibilità del Presidente del Consiglio francese Leon Blum essendosi il giornale elvetico permesso di criticare in tono leggermente ironico un libro del capo del Fronte popolare francese recentemente riesumato.

L'Olanda abolisce i contingentamenti per le importazioni dal Reich

AMSTERDAM, 9

Il Governo olandese ha comunicato al Governo del Reich di avere esteso l'abolizione dei contingentamenti concessa agli Stati firmatari della Convenzione di Oslo anche ai prodotti tedeschi.

Per l'indipendenza economica

Agricoltura ed industria procedono con alacre ritmo

ROMA, 9

Nella sede della Confederazione fascista degli industriali ha tenuto la sua prima riunione la Commissione recentemente nominata dal presidente della Confederazione stessa per lo studio ed il coordinamento dei problemi dell'autarchia nel settore industriale. Nella riunione, presieduta dal sen. conte Volpi, gli intervenuti dopo aver ampiamente esaminato il metodo di lavoro da seguire nell'opera di studio e di coordinamento dei problemi dell'autarchia che la Commissione dovrà svolgere, hanno iniziato un particolare esame della situazione dei settori industriali interessati ai problemi stessi.

L'abbigliamento

Nella quarta sessione della Corporazione dell'abbigliamento, presieduta dall'on. Parolari, i lavoratori hanno partecipato attivamente all'esame degli interessanti problemi posti all'ordine del giorno.

Sulla relazione Anselmi in merito all'attuazione della precedente deliberazione corporativa, ha parlato l'on. Rocca. Sulla relazione dell'on. Parolari su un programma per l'autarchia nel campo dell'abbigliamento, l'on. Rocca ha espresso il pensiero dell'organizzazione dei lavoratori dell'industria, sottoponendo infine un succinto ma preciso piano di mobilitazione a seconda dei vari settori di produzione.

Sulla disciplina dei magazzini a prezzo unico hanno parlato il dott. Virdia, l'ing. Bossini e diffusamente l'on. Del Giudice e l'on. Cianetti, tutti sostenendo una migliore sistemazione contrattuale del personale dipendente e muovendo le critiche del caso. La Corporazione ha approvato una mozione che tiene in opportuno conto le considerazioni e le proposte dei rappresentanti dei lavoratori.

L'ing. Bossini, il dott. Virdia e il cav. Bernassola hanno preso la parola sulla disciplina delle vendite di liquidazione, sostenendo che essa disciplina non può e non deve dimenticare gli interessi del consumatore.

Sulla situazione generale dei prezzi e il loro andamento nel settore dell'abbigliamento, hanno interloquito il comm. Ciardi, il dott. Virdia e l'on. Rocca.

Si è poi proceduto al vaglio di domande per l'autorizzazione di nuovi impianti industriali.

Carne, grassi, olio

Da parte sua, la Confederazione fascista degli agricoltori, mentre sta mettendo a punto gli studi fatti ai fini del «massimo di autonomia economica», rivolgendo soprattutto la sua attenzione all'incremento della produzione della carne e dei grassi, ha invitato le organizzazioni nazionali e periferiche, sindacali ed economiche che ad essa fanno capo, a perfezionare la preparazione per identificare tutte le possibilità dei vari settori dell'agricoltura in ordine all'incremento della produzione, segnalando le iniziative che si riterrebbe opportuno intraprendere per facilitare l'azione realizzatrice dei produttori nel movimento inteso a potenziare la struttura economica nazionale. A tal fine la Confederazione ha invitato le organizzazioni anche a intensificare sistematicamente la propaganda, tenendo presenti le direttive del Duce.

In ottemperanza alle disposizioni del Comitato corporativo centrale, che cioè le Corporazioni dovranno esaminare i problemi autarchici per i rispettivi settori di competenza, la Confederazione fascista degli agricoltori, iniziando una serie di riunioni che saranno fatte per settori, ha convocato il Consiglio della sezione olearia con la partecipazione dei dirigenti della Federazione nazionale dei Consorzi per l'ulivicultura. Sono stati esaminati tutti gli aspetti tecnico-economici della produzione olearia e del mercato, e sono state precisate le attività da svolgere allo scopo di conseguire al più presto possibile l'autonomia anche in questo importante settore produttivo.

Le risorse minerarie sarde

Minuziose visite di S. E. Lantini

CAGLIARI, 9

Il Ministro delle Corporazioni, on. Lantini, ha visitato la zona dove si svolgono le ricerche della «Ammi» nell'Isola di S. Pietro, nelle terre del Gonnese e del Fluminese. Ricevuto dai dirigenti e dai tecnici dell'«Ammi» ed accompagnato dall'ispettore superiore delle miniere, dal capo del distretto minerario di Iglesias e dai dirigenti di importanti aziende minerarie della Sardegna, il Ministro ha minutamente visitato i vari lavori in corso, che hanno individuato notevoli manifestazioni minerarie, sia nell'isola di S. Pietro, sia nella costa sud occidentale sarda e che permetteranno, allorchè gli impianti saranno completamente allestiti, di dar vita a una notevole produzione di minerale di manganese. Nella zona del Gonnese e del Fluminese sono state accertate interessanti manifestazioni di nichelio, cobalto, piombo ed arsenico, mentre si continuano i lavori di ricerca nelle zone viciniori maggiormente indiziate. Sia nell'isola di Carloforte che a Porto Vesme, a Gonnosfanadiga, a Flumini e ad Argus, le popolazioni di minatori hanno accolto il Ministro con entusiastiche dimostrazioni al Duce, che, infondendo nuova vita alle ricchezze ed alla industria mineraria, assicura loro, dopo i duri momenti della crisi, lavoro continuo e sicuro.

Due grandi alberghi

saranno costruiti a Roma

ROMA, 9

Sono in avanzata fase di studio i progetti per la costruzione in Roma di due grandi alberghi. Uno dovrà sorgere in piazza Barberini, facendo scomparire l'attuale via della Purificazione. Il secondo dovrà sorgere sulla via da aprirsi fra piazza San Bernardo e via Vittorio Veneto.

La costruzione di questi due grandi e moderni alberghi risponde al programma del Governo, per dotare Roma di locali sufficienti per l'ospitalità durante la prossima Esposizione.

La chiusura del "maggio musicale,,

Magnifico bilancio della grande manifestazione d'arte fiorentina

FIRENZE, 9

Stasera nell'anfiteatro del Giardino di Boboli alla presenza di un pubblico imponente formato per la maggior parte da masse dopolavoristiche fiorentine, ha avuto luogo la terza ed ultima rappresentazione dell'«Incoronazione di Poppea» di Claudio Monteverdi.

Anche stasera a questo spettacolo — senza dubbio il più risonante tra i molti allestiti nel quadro del Maggio musicale — ha arriso un successo grandioso per merito soprattutto della splendida e superba concertazione del maestro Gino Marinuzzi e di tutti i cantanti.

Con lo spettacolo di stasera il Maggio musicale fiorentino, ha chiuso ufficialmente il suo ciclo di rappresentazioni, le quali si sono svolte con perfetta regolarità, secondo il programma prestabilito, costituendo in complesso (tra opere, balletti, concerti e conferenze) una serie di 38 eccezionali manifestazioni. Esse hanno richiamato di volta in volta enormi folle

Le obbligazioni "Città di Genova,,

sottoscritte in meno di due ore

ROMA, 9

La sottoscrizione alle obbligazioni 5% del Consorzio del credito per le opere pubbliche, serie speciale «Città di Genova», per un ammontare di lire 110 milioni — apertasi ieri 9 giugno XV — è stata immediatamente coperta per oltre il doppio e chiusa dopo due ore.

La misura dei contributi

sindacali obbligatori

ROMA, 9

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente decreto ministeriale 22 maggio 1937-XV:

«La misura dei contributi sindacali obbligatori determinata dal R. D. 25 gennaio 1937-XV, n. 484, è aumentata per l'anno 1937 del due per cento.

Centinaia di scheletri

venuti in luce a Torino

Vittime della peste del 1630?

TORINO, 9

Durante lavori di sterro che si stanno compiendo al Monte dei Cappuccini, presso le mura del convento sono venute alla luce le ossa di centinaia di scheletri che si ritiene appartenenti a salme inumate durante la pestilenza del 1630.

Tra le ipotesi avanzate dai frati cappuccini è quella che i macabri resti siano quelli delle vittime del massacro compiuto dai soldati francesi nel 1640.

Notiziario istriano

La morte di un centenario

POLA, 9

Quest'oggi nel pomeriggio si sono svolti i funerali dell'ultracentenario Lorenzo Silla, il quale nel prossimo mese di agosto avrebbe raggiunto i 101 anni.

Egli abitava in via Badoglio n. 39 con una figlia e dei nipoti ed era nato a Loqua di Corgnale, presso Divaccia, il 9 agosto 1836. A 25 anni era giunto nella nostra città, rimanendovi per tutto il resto della sua vita, salvo il periodo della guerra, durante il quale dovette dividere la sorte degli altri fuggiaschi.

Ai congiunti inviamo le nostre condoglianze.

Nel Tribunale

Per rispondere del furto di due cavalli, ai danni del possidente Antonio Liceran, da Pontiera di Barbana, cavalli che avevano un valore di circa 2300 lire, sono comparsi davanti al Tribunale gli zingari Rosina Stepich di Michele, di anni 27, e Giovanni Stepich, di anni 18.

Il furto era stato commesso in località Ghedac, nei pressi del canale dell'Arsa. I Reali Carabinieri, messisi alla ricerca dei ladri, erano riusciti a fermare i due zingari

I ladri dichiararono di aver comprato gli animali da gente sconosciuta. Essi sono stati condannati ad un anno di reclusione ed alla multa di lire 1000.

— Condannato dal Pretore di Rovigno a 4 mesi e 15 giorni di arresto per esser contravvenuto agli obblighi dell'ammonizione, essendosi allontanato da Gimino senza il permesso dei Reali Carabinieri, il pregiudicato Giuseppe Gallo, di Giovanni, d'anni 21, ha presentato ricorso, che è stato discusso dal nostro Tribunale.

Rigettando l'appello, il Tribunale ha riconfermato la sentenza della Pretura di Rovigno.

— Altro ricorso alla sentenza della Pretura di Rovigno è stato presentato dal pastore Antonio Vellico, d'anni 37, da Valle d'Istria.

Anch'egli aveva contravvenuto agli obblighi dell'ammonizione, incorrendo nella conseguente pena, ed era stato condannato a 7 mesi di arresto.

Pure questo appello è stato respinto e la sentenza della Pretura riconfermata.

I pionieri

Gli operai morti in A. O. I. nel decorso maggio

ROMA, 9

Ecco il 23.o Bollettino degli operai deceduti in A. O. I.

Dalla data del 22.o Bollettino alla stampa, e cioè dal 30 aprile 1937 XV al 31 maggio 1937 XV sono deceduti in Africa Orientale 97 lavoratori per incidenti, infortuni sul lavoro o malattie varie.

Ecco il 23.o elenco di questi valorosi pionieri che l'Italia fascista considera Caduti nell'adempimento del loro dovere:

Callegaro Guido fu Luigi da Monselice (Padova); *Garimp Antonio fu Antonio da Grimacco (Udine);* Pantanali Giuseppe fu Giov. Batt. da Santa Fui (Argentina); Bisco Ferdinando di Luigi da Piacenza d'Adige (Padova); Martinelli Stefano Giacomo da Busalla (Genova); Lava Celeste fu Antonio da Busto (Treviso); Donadi G. Battista di Pietro da Roncade (Treviso); Caravatti Tranquilli fu Luigi da Bizzazeo (Varese). Diamanti Augusto di Alfonso da Massa Carrara; Principato Edmondo fu Concetto da Piazza Armerina (Enna); Lojacono Sante di Carmelo da S. Pietro Patti (Messina); Cirano Stefano di Daniele da S. Secondo di Pinerolo (Torino); Rigato Mario fu Romano da Bovolenta (Padova); Ferrara Vincenzo di Vincenzo da Sarcono (Potenza); Zattun Giovanni di Antonio da Povolaro (Piacenza); Ruggero Domenico di Beniamino da Napoli; De Addio Domenico di Nicola da Rotondi (Avellino); Ragonesi Antonio fu Domenico da Serreta (Reggio Calabria); Zaccarini Luigi fu Antonio da Brisighella (Ravenna); Pennelli Giuseppe fu Giuseppe da Massa Carrara; Bertolazzi Armando di Pio da Sorga (Verona); *Rediconda Giuseppe fu Giuseppe da S. Vito al Tagliamento (Udine);* Mignolli Dario di Alcide da Lastra di Signa (Firenze); Del Barba Luigi fu Domenico da Chiavenna (Sondrio); Manfrò Giuseppe fu Giacinto da S. Bonifacio (Verona); Trella Domenico fu Supplizio da Pescasseroli (Aquila); *Giuliuzzi Girolamo di Giulio da Trieste;* Piovan Silvio fu Antonio da Megliadino S. Vitale (Padova); Cipriani Gino fu Ernesto da Città di Castello (Perugia); Zocca Lorenzo fu Luigi da Fiesso Ubertiano (Rovigo); Marcantonio Brandisio fu Antonio da Bazzano (Aquila); Corsi Giuseppe fu Benedetto da Sommatino (Caltanissetta); Olivotto Ettore fu Luciano da Mulaxrf (Linz Austria); Cavalieri Ilario di Nicola da Riace (Reggio Calabria); Verdoia Clemente fu Stefano da Andorno Micca (Vercelli); Gallieri Andrea di Bartolo da Rocca Pietore (Belluno); Romano Michele di Luigi da Lercara Friddi (Palermo); Zarino Michele fu Ernesto da Susa (Torino); *Parovan Vittorio fu Antonio da Ravignano (Udine);* Gorini Francesco di Faustino da Vegliano (Viterbo); Pedrali Giulio fu Vittorio da Ludriano (Brescia); Giannesi Edoardo di Giuseppe da Cervia (Ravenna); Merli Silla fu Aniceto da Roccabianca (Parma); Viani Mario di Ernesto da S. Pancrazio (Parma); Cannizzaro Giuseppe di Giorgio da Modica (Ragusa); Zeni Giovanni di Gino da Trento; *Fatti Luigi fu Vincenzo da Lauco (Udine);* Russo Salvatore di Eugenio da Raddusa (Catania); Greco Pasquale fu Vincenzo da Serace di Maglione (Campobasso); Barosi Carlo di Giuseppe da Padova; Longo Angelo fu Angelo da S. Vigilio di Marebbe (Bolzano); Di Maio Pasquale fu Giosuè da Marcianise (Napoli); Donato Tripoli fu Pilade da S. Giovanni della Vena (Pisa); Pagnini Giovanni fu Umberto da Portoferraio (Livorno); Berselli Giuseppe fu Antonio da Castelluccio (Mantova); Munari Giuseppe fu Vergo da Rotiglia (Reggio Emilia); Rupitelli Vladimiro fu Domenico da Milano; Trappa Domenico fu Domenico da Camino Codroipo (Milano); Fasulo Giovanni di Antonio da Massalubrense (Napoli); *Foruolo Giuseppe da Venzone (Udine);* Ricci Giuseppe fu Antonio da S. Fedele di Potenza; Acesti Giuseppe fu Lorenzo da Bovegno (Brescia); Vigna Luigi di Bartolomeo da Uzzano Chiesino (Lucca); Cocciolonі Alberto di Vincenzo da Esnlorferk (Germania); Ingrisciano Vincenzo fu Vincenzo da Ragusa; Andreucci Secondo fu Giuseppe da Camistretto (Pesaro); Catino Giuseppe fu Donato da Bisceglie (Bari); Nogara Antonio fu Luigi da Licata (Agrigento); Vortero Giacomo di Antonio da Druet (Torino); Tata Domenico di Biagio da Alvino (Frosinone).

La situazione al 30 aprile 1937 XV dava come deceduti 1192 lavoratori. Questa cifra, in seguito a più precisi accertamenti, dev'essere diminuita di una unità. Dal 1.o gennaio 1935 al 31 maggio 1937 XV risultano quindi deceduti in A. O. I. 1191 lavoratori, sopra una massa presente di oltre 100.000.

8716 automezzi a Addis Abeba

ROMA, 9

Viene pubblicata un'interessante statistica riguardo al movimento automobilistico di Addis Abeba. Contro la presenza di 200 automezzi esistenti nella capitale prima della nostra occupazione e appartenenti in massima parte alle Legazioni straniere, sono oggi in circolazione 900 autocarri di imprese private, circa 1000 dell'autorità militare, 1600 autovetture appartenenti ad enti privati, 216 tassi, oltre 5000 autocarri dei depositi nazionali di Asmara facenti servizio sulla Massaua-Asmara-Addis Abeba.

Industriali ricevuti

dal Governatore dell'Harrar

ADDIS ABEBA, 9

(Dal corrispondente della *Stefani*)

Il Governatore dell'Harrar ha ricevuto gli impresari edili, stradali e industriali che, accompagnati dal Federale, gli hanno esposto alcune interessanti questioni relative a vitali problemi delle industrie.

Foglio di disposizioni del P.N.F.

Convocazione del Comitato per la Mostra del tessile - Disposizioni per la raccolta dei rottami metallici

ROMA, 9

Il Foglio di Disposizioni *del Segretario del P. N. F., in data 9 giugno XV, n. 821, reca: la nomina del fascista Franco Barbieri Sacconaghi a segretario del Gruppo universitario fascista di Milano in sostituzione del fascista Andrea Melgiovanni, il quale ha assunto altro incarico; la convocazione per venerdì 11 corr., alle ore 18, nel Palazzo del Littorio, del Comitato organizzativo della Mostra del tessile nazionale; la pubblicazione nel* Popolo d'Italia *del secondo elenco dei fascisti della provincia di Padova che hanno chiesto il brevetto della Marcia su Roma; varianti all'uso dell'uniforme per gli iscritti al P. N. F. nel senso che è reso facoltativo l'uso della sahariana nera-bianca.*

L'uso della sahariana è facoltativo e non modifica le precedenti disposizioni sulle uniformi fasciste. Nel periodo estivo la sahariana può essere di tela bianca o nera e nell'inverno è consentita la uniforme di orbace. Con la sahariana bianca o nera va portato il berretto nero a bustina

Lo stesso Foglio *reca inoltre norme per le gite all'estero degli iscritti nelle organizzazioni che inquadrano le forze del Regime e, infine, disposizioni riguardanti la raccolta dei rottami metallici, che dovrà essere sempre più intensificata.* (Stefani).

I pugili italiani conquistano a New York il "Guanto d'oro,,

NEW YORK, 10

I pugili italiani hanno vinto sei degli undici incontri disputati questa sera al Yankee Stadium e pertanto l'Italia ha conquistato l'ambito trofeo del «Guanto d'Oro».

Questa nuova magnifica vittoria dei dilettanti azzurri va oltre il significato numerico espresso dalle cifre. Infatti la vittoria assegnata agli americani negli incontri sostenuti con Paoletti e Musina non ha incontrato il favore del pubblico, fra cui si notava una numerosa rappresentanza di connazionali. Tra le vittorie più significative ottenute dai nostri baldi ragazzi sono degne di particolare menzione quelle di Sergo, Facchin, Rea e Nardecchia. Tutti gli altri incontri invece hanno visto un sensibile equilibrio di valori.

Immediatamente dopo la serie dei combattimenti, agli atleti italiani, che hanno lottato con ogni più riposta energia per il trionfo dei colori azzurri, è stato consegnato l'aureo trofeo, mentre le note della «Marcia Reale» e di «Giovinezza» si ripercotevano nell'anfiteatro, accolte da grandi applausi.

Il primo Convegno a Roma

degli stranieri residenti in Italia

ROMA, 9

Il primo Convegno degli stranieri residenti in Italia, avrà luogo in Roma organizzato dai Comitati di azione per l'universalità di Roma nei giorni 14 e 15 giugno.

Pericolosa vampata negli S. U. dei conflitti di lavoro

Mobilitazione della guardia nazionale

NEW YORK, 9

La situazione derivata dagli scioperi sta rapidamente raggiungendo una gravità che supera qualsiasi precedente anche dell'ultimo anno, pur così denso di movimenti sociali nell'intero continente nord-americano.

Lo sciopero siderurgico

Le notizie che giungono dai vari Stati della Confederazione preoccupano le autorità, le quali temono che le agitazioni di settori importanti delle masse industriali abbiano a degenerare in violenze sanguinose d'eccezionale portata e stanno prendendo rapidamente misure adeguate per fronteggiare qualsiasi eventualità e mantenere l'ordine pubblico e l'imperio della legge, mentre il potere politico segue con crescente attenzione gli avvenimenti, pronto a intervenire per rimuovere le cause della preoccupante situazione.

In tutte le regioni dove è in corso lo sciopero siderurgico, la guardia nazionale è stata mobilitata o ha ricevuto l'ordine di tenersi pronta. Sono stati rinforzati i presidi di polizia e create delle squadre di volontari dell'ordine con elementi pratici di disordini politici. La ragione è questa: domani mattina la società siderurgica Republique intende riaprire i suoi stabilimenti a Monroe, nel Michigan, con lavoratori indipendenti. L'annuncio ha suscitato le ire dei dirigenti lo sciopero delle maestranze della città.

Il Governatore Frank Murphy del Michigan ha promesso tutto il suo appoggio per assicurare la libertà di lavoro e i dirigenti degli scioperanti hanno fatto sapere che gli stabilimenti non saranno riaperti, ciò che è interpretato come un monito che non si desiderano violenze.

Quasi contemporaneamente il Governatore Marton Davey dell'Ohio informava che lo sciopero siderurgico nel suo territorio aveva assunto aspetti di indubbia gravità e convocava per domattina nel suo Gabinetto i delegati delle due parti per un energico tentativo di conciliazione.

Il monito di un Governatore

Ma oltre allo sciopero siderurgico sono da segnalare quello di 14.000 operai di aziende sussidiarie delle grandi case automobilistiche di Detroit, di 11.000 delle carrozzerie Fisher di Baltimora, di 18.000 di aziende diverse in New York, in prima linea quelli dell'industria frigorifera.

Nelle prime ore del pomeriggio poi, per solidarietà con i siderurgici, hanno scioperato tutti gli addetti alle aziende di produzione dell'energia elettrica del Michigan e le città principali di quello Stato sono improvvisamente rimaste senza energia. L'iniziativa dello sciopero è stata presa dagli addetti alla centrale della vallata del Saginam popolata di industrie importanti.

Il Governatore Murphy è subito intervenuto nella nuova vertenza con energia. Ha ottenuto immediatamente che fosse continuata la fornitura di energia agli ospedali e alle case di cura. Ha poi ammonito che lo sciopero deve cessare prima del tramonto, aggiungendo significativamente che intende dirigere personalmente l'azione della forza pubblica per ottenere la rapida cessazione dello sciopero.

Questo sciopero ha paralizzato tutte le industrie in 25 città del Michigan, dove i giornali non sono stati pubblicati ed hanno dovuto ricorrere ad edizioni stampate con macchine a mano, edizioni che sono state affisse all'ingresso dei locali pubblici.

Il terrorismo di Lewis

Va aggiunto che lo sciopero degli addetti alle industrie elettriche non è stato autorizzato da alcuna organizzazione sindacale. Era in corso è vero una vertenza, ma essa era stata composta giusto ieri sera con notevoli concessioni agli operai che, astenendosi stamane dal lavoro, hanno da una parte sconfessato i loro dirigenti sindacali e dall'altro inteso ad affrettare la vittoria degli scioperanti siderurgici.

Gli scioperanti appartenenti al movimento sindacale di Lewis cercano di terrorizzare, sempre più i volontari del lavoro. Si ha da Yourgstown (Ohio), che alcuni agenti di polizia sono stati oggetto di parecchie aggressioni da parte degli scioperanti che cercavano di penetrare nel recinto delle acciaierie. La polizia ha disarmato una gran parte dei picchetti formati dagli scioperanti. I volontari del lavoro, seguendo gli operai delle officine Ford, hanno fondato un sindacato indipendente.

Tutta Hollywood segue la bara della Harlow

HOLLYWOOD, 9

Nella loro semplicità imponentissimi sono riusciti stamane i funerali dell'attrice Jean Harlow. Tutte le personalità maggiori del mondo cinematografico hanno voluto rendere omaggio alla brava attrice scomparsa, anche se la maggior parte di esse non ha potuto prendere posto nell'interno della cappella. Un migliaio di persone infatti ha assistito al rito all'esterno, dinanzi ad essa. Il modesto tempio era sorvegliato da un cordone pressochè ininterrotto di poliziotti ed agenti privati delle diverse compagnie cinematografiche. Lungo le strade che conducono al tempio si era riversata una folla strabocchevole giunta da tutte le città dei dintorni.

Nell'interno della cappella erano: William Powell, Clark Gable, l'amministratore della defunta Edgar Mannix, il produttore von Stromberg, i direttori Jack Conway e van Dyck, l'operatore preferito di Jean Rae June, Robert Montgomery, i fratelli Marx, Spencer Tracy, Lionel Barrymore, Wallace Beery, Warner Baxter e Roland Colman. Sulla bara era stata collocata una targa d'argento col facsimile della firma di Jean Harlow e due date: «1911-1937».

Dopo il servizio funebre il corteo si è snodato per cinque miglia fino al cimitero di Forest Lane, nel quale sono stati ammessi soltanto coloro che erano muniti di speciali biglietti, tra cui Earl J. Rosson, ex marito della scomparsa. Dopo una seconda breve funzione religiosa, la salma è stata inumata in una cripta provvisoria, poichè è stato deciso di erigere un mausoleo. La cripta è stata rapidamente coperta di centinaia di corone e fasci di fiori: bellissime fra tutte le corone quelle di Luis Mayer, Myrna Loy e Harold Lloyd. Tutti i presenti dimostravano visibilmente il dolore per la scomparsa della briosa attrice e su molte ciglia spuntavano le lagrime. E' stata una nuova manifestazione delle eccezionali simpatie che essa godeva in tutte le categorie

La malattia della Regina di Romania

Pende e Castellani invitati per un consulto

BUCAREST, 9

I due illustri clinici italiani, sen. Castellani e sen. Pende, sono stati telegraficamente invitati ad un consulto sulle condizioni di salute della Regina Madre di Romania.

Il diversivo polare del regime sovietico in dissoluzione

Insaziata ricerca di ricchezze mentre il terrore e la miseria infieriscono nel Paese

NEW YORK, 9

L'editoriale del New York Herald Tribune *commenta il terrore in Russia, affermando che il quadro totale della Russia è quello di un regime divorato dal malcontento e dalla sedizione e alla vigilia di una esplosione distruttiva. Il giornale aggiunge che il regime sovietico sta attraversando una crisi di isteria e di paura ed afferma che la pesante macchina burocratica che governa la Russia si è dimostrata impari al suo compito e sta sfaldandosi.*

*Malgrado questa situazione rovinosa, i dirigenti sovietici non si stancano di gettare fumo negli occhi. Ne è una prova la spedizione polare. L'Ambasciatore sovietico a Washington, intervistato in proposito dall'*United Press*, ha dichiarato pomposamente che tale spedizione costituisce la pattuglia di punta di migliaia di operai sovietici nell'Artico, in cerca di nuove fonti di ricchezza e di nuove vie aeree e marittime verso altri continenti.*

Le presunte risorse artiche

«L'Artico — ha detto l'Ambasciatore — non deve considerarsi soltanto come oggetto delle esplorazioni di uno sparuto gruppo di fanatici, ma come meta di una potente organizzazione costituita da migliaia di individui».

Spedizioni e missioni scientifiche sosteranno quest'anno nel circolo polare per studiarvi le condizioni meteorologiche e per esplorare o sfruttarvi le risorse naturali.

«Quando nel 1870 — ha soggiunto Troyanovsky — il Governo degli Stati Uniti acquistò l'Alaska dalla Russia per la somma di 7.200.000 dollari, esso fu aspramente criticato per avere acquistato un territorio di nessuna utilità. Ma nel 1898 furono scoperti nell'Alaska ricchissimi depositi di oro e altre risorse naturali. Per giunta i fiumi e il mare dell'Alaska sono pescosissimi e assicurano agli Stati Uniti un introito annuo di circa 20 milioni di dollari. Quel territorio, giudicato inutile, si trasformò così in una notevole fonte di ricchezza per gli Stati Uniti.

Nell'Unione sovietica noi abbiamo una regione artica molto più vasta dell'Alaska, la quale è attualmente oggetto di esplorazioni da parte del Governo. Abbiamo fondato una speciale organizzazione — la Gravsevmorput — il cui compito è quello di esplorare e sfruttare l'estremo lembo settentrionale dell'Unione, che dal 62.o grado si spinge fino quasi al Polo Nord.

Le esplorazioni geologiche hanno rivelato, per esempio, che nella regione del fiume Pectora esistono varie qualità di carbone: circa 60 miliardi di tonnellate. In quella medesima regione esistono due notevoli bacini petroliferi, a Thibiusk e Yaresko. Sono stati inoltre rinvenuti depositi di oro, rame, piombo e altri minerali. Da quanto ho esposto potete facilmente comprendere perchè il mio Governo curi tanto le regioni artiche.

Io ritengo che il Polo Nord diventerà fra non molto una delle più importanti basi per le comunicazioni aeree fra l'Europa e l'America. L'ultimo tentativo dell'aviatore Levanevsky di sorvolare il Polo è fallito, ma quest'anno, o forse il prossimo, esso sarà ripetuto».

Allarmi negli S. U.

In molti ambienti si fa rilevare che l'Ambasciatore parla del Polo come se esso fosse già acquisito alla piena sovranità dell'Unione sovietica e non sono pochi quelli che gettano l'allarme denunciando che l'Unione sovietica viene ad accaparrarsi un diritto su territori che non le sono stati affatto riconosciuti.

Il dott. Edgar Woolard, direttore dell'Ufficio meteorologico degli Stati Uniti, ha dichiarato che non bisogna attendersi gran che dalla creazione di una stazione meteorologica nell'Artico, poichè occorrerebbe una intera rete di posti di osservazione per avere una idea dell'andamento dei fenomeni atmosferici.

Nei circoli aeronautici le opinioni sono discordi circa la possibilità di creare delle linee regolari attraverso il Polo Nord, per il collegamento della Russia con l'America. Si ritiene comunque che prima di intraprendere tali voli sia necessario avere una perfetta cognizione delle condizioni meteorologiche al Polo e che lo spirito organizzativo sovietico non ha mai dato brillanti prove. Insomma, si giudica l'impresa, come tutte le imprese sovietiche, un caso di megalomania che le condizioni odierne dell'Urss rendono ancora più assurdo.

Fallimento del sistema

Significativo un discorso pronunciato dal Commissario sovietico per l'industria pesante sulla situazione allarmante nell'industria del ferro e dell'acciaio. La divulgazione di queste notizie sulla situazione economica dell'Urss fornisce la chiave per comprendere i motivi della nuova campagna contro i trotzkisti. La produzione è diminuita quantitativamente e qualitativamente. I dirigenti sovietici devono sormontare, una volta di più, enormi difficoltà nel loro sistema industriale. Essi devono trovare una via di uscita o cambiare sistema. La crisi industriale atuale è aggravata dal rifiuto dei direttori delle officine di assumere responsabilità o di prendere iniziative. Anche i capi fabbrica non accettano alcun ordine che non sia dato per iscritto e controfirmato per paura di venire accusati di atti di sabotaggio trotzkisti. Mai — scrive il corrispondente del Daily Herald, *si è avuta così pocas peranza che l'Urss possa sopravvivere al caos risultante dall'incertezza della cattiva gestione di tutti i rami dell'amministrazione.*

La madre di Stalin morta in esilio

Silenzio della stampa di Mosca

BERLINO, 9

Il *D. N. B.* ha da Mosca:

Il giornale di Tiflis *Sarja Wostoks* comunica che la madre di Stalin è morta il 4 giugno a Tiflis, in età di 77 anni, in seguito ad una polmonite. Il giornale ricorda che la defunta era stata esiliata a Tiflis dal figlio, perchè aveva più volte apertamente manifestato i suoi sentimenti religiosi. La stampa di Mosca non ha fino ad ora data notizia della morte.

Nuovi cambiamenti negli alti gradi

dell'esercito rosso

VARSAVIA, 9

I giornali di Mosca pubblicano un comunicato relativo a cambiamenti negli alti gradi dell'esercito rosso. Il comandante della circoscrizione divisionale Jfremoff è stato nominato comandante della circoscrizione militare del Volga al posto del Maresciallo Tukacevsky che trovasi in stato di arresto al Cremlino. Si ignorano ancora le accuse fatte al Tukacevsky e agli altri ufficiali arrestati.

Si comunica inoltre che il Maresciallo Budzonny, ispettore generale della cavalleria, è stato nominato comandante della circoscrizione militare di Mosca, il comandante in seconda Dybenko è stato nominato comandante della circoscrizione di Leningrado in sostituzione di Jakir, ed il comandante di corpo di armata Kuibycheff è stato nominato comandante la circoscrizione transcaucasica.

Disorganizzazione rovinosa

nell'Estremo Oriente sovietico

KABAROVSK, 9

Il grave disordine esistente nella industria dell'Estremo Oriente e attribuito ad attività sabotatrice e a negligenza di trotzkisti è stato illustrato dal segretario del partito comunista per l'Estremo Oriente, J. V. Vareikis, in un discorso pronunciato alla dodicesima conferenza delle organizzazioni del partito in Estremo Oriente radunatasi in questa città.

Egli ha accusato apertamente altissime personalità e spiegato che tanto disordine — molte imprese sono state addirittura inutilizzate — è opera di trotzkisti e di agenti stranieri. Tra questi sarebbero il capo del trust edile di Kabarovsk, il capo del trust carbonifero dello Estremo Oriente, il capo delle miniero di Suchan, il capo della sezione industria e trasporti dell'Estremo Oriente nel comitato del partito di quella regione, il capo dello ufficio regionale piani economici, il capo delle concerie di Kamciatka, il capo delle ferrovie dell'Estremo Oriente e diversi membri del comitato direttivo del partito in Estremo Oriente nonchè il capo dell'industria del legname il quale avrebbe confessato di essere trotzkista e agente dello spionaggio tedesco fin dal 1932. Tutti i capi su menzionati sono funzionari di Stato.

NOTIZIE BREVI

In seguito all'improvvisa decisione presa dalla Bolivia di non rinnovare le relazioni diplomatiche con il Paraguay, la Conferenza per la pace nel Chaco si è riunita ed ha preso misure energiche per l'applicazione dei protocolli di pace e per impedire ogni nuova discussione pubblica tra gli ex belligeranti.

I minatori del bacino carbonifero di Liegi hanno proclamato lo sciopero. Essi hanno rifiutato di scendere nei pozzi, dichiarando che non torneranno al lavoro fino a quando non verrà esaudita la loro richiesta di un aumento di salario.

In seguito al violento uragano che ha provocato nella regione di Lilla gravi inondazioni, più di 100 ettari di terreno coltivato sono sommersi e il raccolto completamente distrutto. Il villaggio di Saint Yans Cappel è completamente inondato.

Bollettino meteorologico

9 giugno

CITTA'	Press bar	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Min.
Trieste	staz.	misto, cal.	+28	+21
Roma	aum	misto, cal.	+32	+18
Torino	staz.	piovoso	+28	+18
Milano	staz.	misto	+30	+18
Genova	aum.	misto, cal.	+29	+21
Venezia	staz.	ser., cal.	+30	+21
Firenze	staz.	sereno	+32	+18
Ancona	aum	ser., cal.	+25	+21
Bologna	staz.	misto	+31	+22
Napoli	staz.	ser., cal.	+32	+21
Taranto	aum.	piov., cal.	+27	+21
Palermo	dim.	nebb., cal.	+30	+20
Catania	var.	ser., ag.	+29	+15
Cagliari	staz.	misto, cal.	+33	+22
Tripoli	aum.	ser., m.	+37	+24
Messina	dim.	misto, cal.	+28	+22
Trento	var.	sereno	+29	+17
Lecce	aum	sereno	+30	+21
Bari	aum.	ser., cal.	+25	+22
Sanremo	var.	misto, m.	+28	+20
Bengasi	aum.	ser., m.	+28	+20
Rodi	aum.	ser., m.	+26	+21
Rimini	var.	ser., cal.	+27	+19
Foggia	staz.	sereno	+32	+15
Sassari	staz.	misto	+27	+16
Bolzano	staz.	sereno	+30	+18

Previsioni del tempo per il 10 giugno. (Venezia, «Assistaereo») Sulla Venezia Giulia situazione alquanto instabile. Venti deboli variabili. Cielo vario. Temporali locali. Mare poco mosso o mosso.

COMUNICATI

CASSA AGRICOLA ISOLANA

Consorzio reg. a g. ill. in liquidazione

COMUNICATO:

Si avverte chiunque possa avere interesse che col giorno 7 luglio 1937 - XV scade il termine per presentare le domande di insinuazione di credito nei confronti di questa Cassa in liquidazione.

Isola d'Istria, 7 giug. 1937-XV.

Il Commissario liquidatore
RUGGERO POZZAR

AVVISO D'ASTA - Il 16 corr. ad ore 9 verranno venduti in sala Incanti giudiziali (Palazzo di giustizia), mobili diversi e libri. Il Cancelliere della Pretura.

Bagno Ausonia Savoia Oggi ore 21

Grande serata di tango

Ricca Lotteria Attrazioni

OREFICERIE **Buda** CRESIME
occasione regali
ribassi 30-50%
CARDUCCI 51 C. GARIBALDI 35 TEL. 60-94
VISITATE LE NOSTRE VETRINE

L'ortopedico NICOLA BECCHI
TORINO, Via Reggio N. 8
Specialista per l'immobilizzazione del-
L'ERNIA
senza operazione

pubblica alcuni nomi di nuovi beneficati i quali hanno inviato lettere di plauso e ringraziamento per il buon esito ottenuto: Sig. Batagelj Giovanni, Locavizza (Gorizia) — Sig.ra Fabian Caterina, Borutto 58 (Istria) — Sig. Finkler Alois, Senales (Bolzano) — Sig. Massarutto Giov., Portogruaro (Venezia) — Sig. Dallasta Angelo, S. Gregorio (Venezia) e avverte che è visibile a:

TRIESTE: 13 e 14 giugno, Alb. Vanoli
FIUME: 15 e 16 giugno, Alb. Quarnero
ABBAZIA: 17 giugno, Pens. Jolanda
POLA: 18 giugno, Albergo Miramar
MONFALCONE: 19 giugno, Alb. Moncenisio
GORIZIA: 20 giugno, Alb. Angelo d'oro
(V. Prefett. Alessandria 1-2-30 N. 1554)

Tutti, uomini e donne fino a 40 anni
POSSONO AUMENTARE STATURA

da 4 a 7 centimetri in 120 giorni previo pratico, sicuro e meraviglioso metodo moderno ginnico - dietetico. - Si spedisce franco domicilio inviando vaglia di L. 10 a: ROSSI LUCIANO, Casella Postale Numero 857 - MILANO

AZIONI - TESSILI
presso: SERICI
A. BOLAFFIO - VIA DANTE, 6

Per combattere l'obesità

occorre innanzi tutto ristabilire il funzionamento normale dell'intestino stimolando l'attività del fegato, la cui secrezione biliare assicura la combustione dei tessuti adiposi. A questo proposito per evitare e combattere l'obesità si consiglia un GRANO DI VALS preso durante il pasto della sera o prima di coricarsi. Durante la notte esso lavora e al risveglio regolarizza le funzioni digestive, elimina le tossine ed i residui nocivi dell'organismo. Prodotto italiano. Flacone di 25 grani L. 4. Lab. G. Manzoni & C. - Milano - Via V. Vela, 3.
(A. Pref. Milano. N. 3999 — 28-1-1937-XV)

ORMOPILINA

Depilatorio a base di ormoni glandolari femminili per la distruzione radicale e permanente dei peli superflui.

L. 15 in tutte le profumerie e farmacie. Non trovandolo dal vostro profumiere inviare vaglia di L. 15 al **Dr. BARBERI** *Piazza S. Oliva N. 9, PALERMO*

Annunzi Sanitari

Prof. MARZIANI
docente universitario
PELLE E VENEREE
PIAZZA GOLDONI, 11 - Telef. 74-24
Ore: 11.30—12.30; 18.30—19.30
(Aut. Pref. 3219-10564-A. XV)

Dr. R. RUFFO
Cura della Sciatica
NEVRALGIE - LOMBAGGINI
ARTRITI - GOTTA - REUMATISMI
METODO PROPRIO DI CURA
Tariffe minime - Orario: 15.30-18.
Via Valdirivo, 27 - Telef. 34-50, 25-394.
Aut. Pref. Trieste 3219-28894-16/XI-35

Dr. A. de Nicola
SPECIALISTA MALATTIE DELLA PELLE E VENEREE
Riceve: 8-9; 10.30-12.30; 18-19.30
VIA S. CATERINA N. 5 - Telef. 88-77
(Aut. Pref. Trieste 3219/27454 24-XI-27)

l'Unione Pubblicità Italiana S. A. 80-44 è il numero del telefono del Trieste

I trionfi sabaudi al Castello sforzesco presenti il Re ed i Principi

MILANO, 9.

La celebrazione sabauda tenutasi stasera al castello Sforzesco alla presenza del Re Imperatore, delle LL. AA. RR. il Principe e la Principessa di Piemonte, di S. A. R. la Principessa Maria di Savoia, di S. A. R. il conte di Torino, di S. A. R. il Duca di Genova, del Duca di Bergamo, del Duca di Ancona, del Duca di Pistoia, dei Principi Konrad di Baviera, del Principe e della Principessa Roman di Russia, della Granduchessa Caterina di Russia, di S. E. il Ministro Solmi in rappresentanza del Governo e di tutte le più alte autorità cittadine ha assunto l'importanza e il valore di uno spettacolo allegorico, musicale, coreografico quanto mai grandioso.

Il corteo nuziale

Nè si poteva trovare di meglio che scegliere la rievocazione allegorica di un avvenimento al quale può oggi darsi il significato di un simbolo, poichè, infatti, nel matrimonio del Duca di Milano Galeazzo Maria Sforza con Bona di Savoia, si può scorgere dopo tanti secoli un legame spirituale e gentile che unisce il popolo fedele di Lombardia con la Casa Savoia, destinata a unificare l'Italia e a portarla verso il suo destino imperiale.

Lo spettacolo ha avuto inizio alle 21.30 nell'ampio cortile del Castello sforzesco magnificamente illuminato. L'arrivo del Re Imperatore ha dato luogo ad un'altissima manifestazione da parte della folla, che si assiepava sia nei pressi del castello, che nelle amplissime gradinate erette ai tre lati della corte maggiore, tutto intorno al vasto spiazzo del fondo argilloso riservato allo svolgimento dell'azione coreografica, mentre il lato prospiciente il palco reale era stato adattato a sfondo scena. Le grida di Viva Savoia, viva il Re Imperatore sono echeggiate altissime, mentre le note degli inni nazionali si innalzavano marziali nella purità della sera. Un araldo è entrato nella spianata del castello ed ha chiesto licenza al Re Imperatore di dare principio alla parata. Ecco il corteo nuziale di Galeazzo Sforza (conte Filippo Visconti) con le più alte dame di Corte incedere lentamente tra squilli di tromba con un infinito stuolo di dame e gentiluomini in costume. Sono circa duecento con paggi, militari e scudieri. Ed ecco farsi avanti un altro avvenente corteggio: è uno splendore di colori, di luccicori, di alabarde, di gualdrappe, di mantelli di velluto. Tra l'estatica ammirazione della folla giunge la Principessa Bona di Savoia (contessa Bice Cridelli) su una delle caratteristiche carrozze dell'epoca che gli Sforza furono i primi a introdurre. Attorno alla Principessa sono: Tristano Sforza, Ludovico il Moro e 14 gentildonne a cavallo seguite da uno stuolo di cavalieri. All'ingresso Bona di Savoia è attesa da Galeazzo Sforza.

Le virtù dei Savoia

Ha inizio la sfilata dei doni che lo sposo offre alla Principessa Sabauda: cavalli, levrieri, altri doni recati dagli Ambasciatori di Genova, Venezia, Firenze e quelli della Campania offerti dalle portatrici in costume. Dopo di che la corte della Principessa sale con lo sposo sul palco della corte sforzesca. La corte maggiore del castello sfolgora ora spettacolosamente di luci iridate.

Il primo «trionfo» esalta le virtù dei Savoia che sono la «promessa della fede», la «saggezza del regnare» e la «larghezza del bene». Sopra un carro trionfale seguito da una magnifica scorta a piedi e a cavallo sono i simboli della virtù, della fede, fondamento di tutte le altre. Segue un secondo carro dove una nobile austera compagnia simboleggia la saggezza del regnare, mentre sul terzo carro che chiude il primo trionfo quattro dame simboleggiano le stagioni, rispettivamente figurate da Fiordalisa, Beatrice, Antonia e Drusiana. Contornano il carro, raffigurati da altrettanti attori i dodici mesi dell'anno.

Ed ecco il secondo trionfo dedicato alla «Beltà dell'intelletto». Un poeta viene nel mezzo dell'arena e, avutane licenza dagli sposi, canta un appello ai venti i quali, simboleggiati da quattro ballerine, rispondono all'invocazione giungendo lievemente dai quattro lati dell'orizzonte: sono Zeffiro, Noto Borea ed Euro.

Appena terminato il ballo dei venti, come per magia giungono diardi, najadi, orcadi e ninfe. Al ritmo di lievi musiche ecco i venti partirsi verso due palchi ornati preziosamente, in uno dei quali sono i quattro elementi l'aria, l'acqua, la terra e il fuoco, mentre nell'altro, raffigurante un antico tempio, sono le muse.

Poi ha inizio il terzo trionfo che esalta un'altra virtù dei Savoia: la «Valentia delle armi». L'arena si popola di cavalieri in armatura. All'incitante ritmo di marziali musiche due eguali squadre giostrano davanti al palco salde sugli scalpitanti cavalli di guerra. Il grido Savoia si alza dal valoroso giostrare dei combattenti e con questa visione ha termine il terzo trionfo.

L'Impero

Si apre il quadro dell'apoteosi: siamo al trionfo di Cesare riprodotto dal famoso quadro del Mantegna. Come per magia si anima un grande affresco, vivono e palpitano i nove celebri arazzi trivulziani. Appaiono magnifici carri colmi di opulente prede belliche e seguiti dai barbari prigionieri. Cose e genti d'Africa compongono una visione stupenda. L'allegoria è evidente: i trionfi di Casa Savoia si ricollegano al trionfo dell'Impero italiano, la gloria antica si innesta nella gloria presente.

La fastosa corte degli Sforza è era schierata dinanzi alla tribuna reale mentre l'inno a Casa Savoia, appositamente composto da Riccardo Zandonai, si diffonde cantato dai cori della Scala. Intanto lungo le merlature del castello soffuse di una suggestiva luce bianca si agitano le torce a vento conferendo alta poesia alla grandiosa fine dello spettacolo. Il quale è stato coordinato con l'abituale maestria dal regista Guido Salvini. Gli sono stati collaboratori nell'allestimento scenico Mario Cito Filomarino e Nicola Benois. Le musiche che hanno accompagnato le varie parti della rievocazione storica sono dovute a Gino Marinuzzi, Italo Montemezzi, Ottorino Respighi e Zandonai.

Una nuova manifestazione imponentissima al Re Imperatore e ai Principi di Savoia accoglie la chiusa dello spettacolo, il cui svolgimento è stato accompagnato dopo ogni quadro da calorose ovazioni.

L'incasso a beneficio dell'O.N.M.I. è stato cospicuo: quando si pensi che i posti migliori costavano 250 lire, si può rendersi facilmente conto dell'entità della cifra raccolta. Lo spettacolo si replicherà domani sera giovedì e venerdì in serata popolare.

Il Re ripartito per Roma

S. M. il Re Imperatore è ripartito alle 23 per Roma con la Principessa Maria di Savoia, salutato alla stazione dai Principi di Piemonte che subito dopo hanno fatto ritorno a palazzo reale, dove la folla sostante ha improvvisato loro un'imponente manifestazione. Umberto e Maria di Piemonte si presentarono quattro volte al balcone della Reggia salutando e sorridendo alla moltitudine acclamante.

240 coppie di sposi ricevute dal Pontefice

ROMA, 9

Ben 240 coppie di sposi novelli sono state oggi ricevute dal Santo Padre nella bisettimanale udienza collettiva. Ad esse facevano corona gruppi di pellegrini ragguardevoli, ma primo fra questi bisogna ricordare il Comitato organizzatore della testè chiusa Esposizione della stampa cattolica, composto di una cinquantina di persone, rappresentanti tutte le Nazioni espositrici.

Il Papa ha rivolto a tutti paterne parole di saluto e di benedizione.

Le visite di S.E. Suvich alle comunità italiane

WASHINGTON, 9

E' annunciato ufficialmente che l'Ambasciatore Suvich sarà a Los Angeles il 17 giugno, a San Francisco il 21 e a Seattle il 26. La colonia italiana di Seattle è particolarmente lieta della visita dell'Ambasciatore perchè l'avvenimento è stato molto raro in passato.

S. E. Suvich inizierà il suo viaggio domani, recandosi a New York e, dopo aver salutato la figlia allo imbarco per l'Italia, prenderà contatto con le colonie dei connazionali degli Stati occidentali. Tutte le organizzazioni italiane ed italo-americane fanno a gara nell'organizzare festeggiamenti in onore dell'inviato dell'Italia fascista. *(United Press)*.

Successo dell'elettrotreno Napoli-Bologna
Un aerodinamico Torino-Venezia

ROMA, 9

Le due prime settimane di esercizio sono la dimostrazione del pieno successo dell'elettrotreno Napoli-Roma-Bologna, il quale da alcuni giorni, e specie in alcuni tratti, risulta completo di viaggiatori, che vanno sempre più apprezzando il comodo e rapido nuovo mezzo di comunicazione.

Si apprende intanto che tra breve sarà attivato un altro treno aerodinamico che congiungerà Torino a Venezia. Questo treno sarà mosso da motori Diesel.

La celebrazione di Santos Dumont alla Fiera di Padova

PADOVA, 9

E' annunciato per domani l'arrivo a Padova del primo Consigliere dell'Ambasciata del Brasile dott. Ribeiro de Mello, che rappresenterà l'Ambasciatore S. E. Guerra Duval all'inaugurazione della Mostra dedicata al pioniere brasiliano Santos Dumont nel padiglione del primato del volo della XIX Fiera di Padova. Alla sera poi, il dott. de Mello assisterà, in Fiera, alla rievocazione di Santos Dumont, che sarà fatta da S. E. Porro per iniziativa dell'Associazione Amici del Brasile. S. E. Marconi, presidente dell'Associazione, ha fatto giungere un messaggio

Il primo concerto di fabbrica in uno stabilimento milanese

MILANO, 9

In un grande stabilimento industriale si è tenuto oggi il primo concerto di fabbrica a Milano. Sul piazzale antistante allo stabilimento, al segnale delle sirene, si sono radunati, lasciando il lavoro in tutti i reparti, dirigenti, maestranze, operai e impiegati. Con i 3000 lavoratori erano pure presenti il Prefetto, il Federale e altre gerarchie. Dopo il suono di inni nazionali, accolto dalla massa con vivi applausi, è stato eseguito, con la partecipazione di ottimi artisti, un vario programma di musica italiana vocale e orchestrale.

Il dibattito sull'amnistia nel Belgio
Solenne protesta delle "Croci di fuoco" sulla tomba del Milite Ignoto

BRUXELLES, 9

Per la discussione al Senato del decreto di amnistia il Governo ha preso eccezionali misure di precauzione. Forti contingenti di gendarmi e di agenti di polizia sorvegliano il Palazzo del senato e la zona circostante durante il dibattito.

Intanto oggi le «Croci di fuoco» hanno solennemente protestato contro la legge votata recentemente dal Parlamento per i traditori della Patria. Rappresentanze venute da tutte le parti del Belgio con labari e bandiere si sono riunite al centro della città fatte segno a calde manifestazioni da parte della popolazione. Poi, ordinatesi in corteo si sono avviate verso la via dei Ministeri e delle Camere.

Questa zona è vietata a qualsiasi corteo senza speciale autorizzazione e la polizia, avuto sentore delle intenzioni dei dimostranti, ha disposto in fretta un servizio di sbarramento. Le truppe sono state inviate a occupare i Ministeri e le Camere, dove hanno piazzato le mitragliatrici nei cortili. I reduci di guerra non hanno così potuto giungere nella zona proibita e allora il corteo si è diretto alla tomba del Milite Ignoto, dove si è svolta una grave cerimonia, che ha prodotto profonda impressione nella popolazione.

Dopo aver reso onore al Milite Ignoto, deponendo una corona di fiori, i decorati sono sfilati dinanzi alla tomba, strappandosi dal petto e gettando a terra le decorazioni guadagnate sul campo di battaglia.

Contemporaneamente una delegazione insisteva per essere ricevuta dalle due Camere e difatti più tardi poteva rendersi interprete presso i Presidenti del Parlamento e del Senato del desiderio che la legge venisse respinta dai senatori che ancora devono votarla. In caso contrario gli ex combattenti restituiranno alla Patria tutte le decorazioni domandando con una supplica al Re di respingere la legge.

Dopo essere stati ricevuti dai Presidenti delle due Camere, i delegati sono tornati dai compagni, che li attendevano presso la tomba del Milite Ignoto. E' stato quindi improvvisato un comizio, durante il quale un oratore ha dichiarato che se la legge verrà votata, le «Croci di fuoco» si recheranno alle abitazioni dei deputati e dei senatori che l'hanno approvata per ammazzarli. I presenti hanno giurato al Milite Ignoto che tale promessa sarà mantenuta. Dopo di che il corteo si è sciolto.

Rimpasto del Governo belga al ritorno di van Zeeland dagli S.U.

BRUXELLES, 9

Si conferma che Van Zeeland ha deciso di ripresentarsi alla Camera di ritorno dal suo viaggio in America con un Ministero rimaneggiato. I tre Ministri liberali dell'Istruzione, dei Trasporti e della Giustizia e il Ministro cattolico degli Affari Economici sarebbero sostituiti da altre personalità appartenenti agli stessi partiti. Van Zeeland avrebbe iniziato una consultazione a tale fine, facendo sapere che se i partiti ostacoleranno la scelta dei nuovi titolari, egli è deciso ad abbandonare definitivamente il Governo.

La politica rurale del Fascismo esaltata da un giornale di Praga

PRAGA, 9

Il *Venkov* in un articolo sul concetto della terra in Italia, si occupa dei successi riportati dal Regime nei lavori di bonifica, successi dovuti ad un cambiamento avvenuto nel concetto della terra. Mentre gli altri regimi precedenti a quello fascista, scrive l'articolista, vedevano nella terra solamente un mezzo per nutrire un certo numero di abitanti, il Regime fascista vede nel lavoro dell'agricoltore una sorta di missione religiosa che supera i semplici fini economici. Il nuovo regime vede inoltre nella terra la possibilità di conservazione del carattere nazionale nella sua totalità, non solo dal punto di vista demografico, ma anche come garanzia che le idee nazionali saranno tramandate alle generazioni avvenire. L'autore conclude constatando così il successo del Fascismo. In 11 anni i fascisti hanno fatto tre volte di più di quanto avevano fatto gli altri Governi dall'Unità d'Italia in poi. Essi hanno compiuto miracoli che gli stranieri di tutto il mondo vanno ad ammirare. Essi hanno anche dimostrato il diritto a possedere un Impero, essi, che con la loro nuova concezione della terra, si sono posti all'avanguardia della nuova morale nel mondo.

Il decano di Canterbury strigliato dalla stampa tedesca

BERLINO, 9

Una levata di scudi ha suscitato il contegno del decano di Canterbury il quale si è recato a Strasburgo a tenere una conferenza sull'episodio di Guernica, tenendo a sostenere la versione già tante volte smentita che la città basca sia stata bombardata e distrutta da aviatori tedeschi.

Nella stessa Inghilterra il discorso del prelato tenuto a due passi dalla frontiera germanica è biasimato come una provocazione. «Famigerato filobolscevico e coadiutore di Dimitroff» — così è chiamato il prelato inglese dal *Berliner Tageblatt* — il quale osserva che nel periodo guglielmino furono proprio gli inglesi a lamentare che in Germania vi fosse la smania di fare la lezione agli altri popoli.

Questa malattia oggigiorno ha colpito a quanto pare l'Inghilterra che vorrebbe vedere tutti i popoli uniformarsi a puntino al modello che conviene a lei e non si tratta soltanto del bisbetico decano di Canterbury.

Mussolini e l'Islam
Entusiastico articolo di un giornale di Giaffa

GIAFFA, 9

Sotto il titolo «La politica dell'Inghilterra cade dall'alto in basso» il giornale *Al Giami al Islamiyah* di Giaffa pubblica un lungo articolo editoriale a firma del direttore Hag Suleiman al Faraqui, proprietario del giornale, in cui l'articolista dopo aver detto che l'Inghilterra si vantava in passato di essere una grande Potenza islamica soprattutto in India, osserva che oggi le cose sono interamente mutate.

«Nel cielo d'Italia è apparso un uomo, Mussolini, che avendo avvertito i primi sintomi della senilità dell'Impero britannico e avendo d'altra parte udito il «monito di Dio e della natura» si è slanciato da Roma in Etiopia alla conquista di quel territorio.

Da uomo sagace ed esperto quale è, Mussolini si è reso conto che l'amicizia dei mussulmani è un'ottima arma per la difesa del suo giovane Impero. Il suo primo gesto è stato quello di aver ridato ai mussulmani dell'Etiopia piena libertà religiosa e civile e avere loro concesso tanti privilegi che non si sognerebbero neppure di avere molti mussulmani soggetti ad altre Potenze che ostentano la loro amicizia verso l'Islam.

Quindi è avvenuta la visita in Libia. Da allora l'Italia ha segnato una nuova pagina nella storia dei suoi rapporti amichevoli con l'Islam e questo nessuno lo può contestare al mondo».

L'articolista prosegue dicendo che «molti esempi dànno una netta sensazione della simpatia che l'Italia gode nel mondo arabo. Ricordiamo fra l'altro le recenti frenetiche ovazioni tributate al Capo del Governo italiano quando egli apparve sullo schermo durante una rappresentazione cinematografica in un cinema arabo a Giaffa. E che dire poi dell'invocazione fatta dai mussulmani alla Mecca affinchè Dio conceda vita e vittoria a Mussolini e sconfigga i suoi nemici?».

Se la politica italiana, conclude l'autore dell'articolo, continuerà a riportare nel futuro simili successi possiamo essere certi che l'Italia non tarderà a diventare la padrona assoluta del campo e a strappare all'Inghilterra il glorioso titolo di amica dell'Islam».

La Spagna nazionale e la Francia nelle dichiarazioni di Franco
Momentanea sosta dell'offensiva in Biscaglia a causa delle avverse condizioni meteorologiche

PARIGI, 9

Vere burrasche di pioggia imperversano su tutta la cordigliera cantabrica. Anche oggi pertanto l'attività sul fronte è stata nulla e la calma è interrotta solamente dalle artiglierie nazionali che rovesciano sulle fortificazioni basche gran numero di proiettili. Il cattivo tempo ha impedito anche ogni attività aerea.

L'Agenzia Havas riceve da Londra che, secondo quanto comunica la Reuter da Gibilterra, due navi da guerra, con tutti i lumi spenti, hanno sparato nella nottata venti colpi di cannone su Ceuta. Le batterie dei nazionali sulla costa sono entrate subito in azione.

Afflusso di rifornimenti

Si riceve pure che il Segretario generale dello Stato nazionale, ten. col. del Genio navale Nicola Franco, accompagnato dall'incaricato d'affari d'Italia ha visitato il settore di Orduna, ispezionando le artiglierie dei legionari in piena azione. Il brillante comportamento degli uomini e la rapidità e la perfezione dei tiri hanno vivamente interessato lo illustre visitatore che ha espresso la sua ammirazione.

Da San Sebastiano viene comunicato che l'unione sindacale delle banche dei Paesi Baschi, virtualmente saccheggiata dai marxisti i quali hanno imposto il trasferimento in massa del denaro e dei titoli a Bilbao, ha inviato una lettera al Console francese a San Sebastiano, nella quale chiede che sia impedito alle banche francesi di associarsi al saccheggio dei rossi, lasciandosi intimidire con richieste di trasferimenti.

Continuano pure a pervenire informazioni e rivelazioni sui costanti rifornimenti d'uomini e di armi e munizioni che dalla Francia partono alla volta della Spagna marxista. L'agenzia Graf Reischach riceve da un suo informatore che soggiorna a Tolosa notizie secondo le quali le forniture di materiale da guerra della Francia per i bolscevichi spagnoli hanno aumentato di intensità negli ultimi tempi. Soltando negli ultimi giorni del mese di maggio sono state inviate da Tolosa 90.000 granate destinate alle forze rosse. Inoltre a Marsiglia si trovano, secondo informazioni avute dall'agenzia, circa 600 volontari che dovrebbero partire per la Spagna rossa; di questi 200 hanno lasciato a bordo del vapore «Sebaldo» il porto di Marsiglia.

Dichiarazioni obiettive

A proposito dell'atteggiamento dei nazionali nei confronti della Francia che sembra parteggiare così decisamente verso i marxisti iberici si apprende che l'inviato speciale del Journal *nella Spagna nazionale, Edoardo Helsey, ha ottenuto dal Generale Franco una importante intervista. Durante questa intervista il Capo del Governo di Salamanca ha tenuto a precisare le posizioni della Spagna nazionale nei riguardi della Francia e degli estremisti che hanno favorito o forzato la presa di posizione del Governo di fronte popolare contro il fronte nazionale spagnolo.*

Al giornalista che gli domandava se è vero che egli sia animato da sentimenti ostili contro la Francia, il Generale Franco ha risposto negativamente, tenendo tuttavia a fare le distinzioni necessarie.

«Chi pensa in tal modo si inganna assolutamente — ha detto il Generale Franco — io ho sempre amato sinceramente la Francia, ma affermo che so fare le distinzioni che s'impongono. Anche noi abbiamo subito la dominazione di formazioni politiche che davano al nostro Paese un indirizzo fallace. Noi potremmo a buon diritto dolerci di molti metodi ostili; tuttavia non alla Francia noi li imputiamo.

Quelli che combattono — e spesso proditoriamente — contro di noi, non li consideriamo come francesi, ma come degli schiavi e dei mercenari della Russia sovietica. Tuttavia noi siamo tranquilli: anche la Francia si libererà di questa mala pianta. Del resto noi, lungi dal confondere la Francia con tali invasati, più di una volta abbiamo saputo annotare le reazioni di onestà offerte da alcuni dei vostri uomini di sinistra. E' infatti occorso loro del coraggio in certe occasioni per impedire alle cose di andare ancora peggio».

L'unico nemico: il bolscevismo

Durante il colloquio, avendo il giornalista esternato qualche timore sulla portata e le conseguenze politiche della collaborazione che Franco ha instaurato con le popolazioni islamitiche nel Marocco spagnolo, il Generale ha tenuto a rassicurarlo.

«La civiltà araba — ha aggiunto egli — ha raggiunto il suo apogeo in Spagna. Con essa siamo stati spesso e a lungo in guerra. Oggi le nostre popolazioni marocchine hanno appreso a conoscerci meglio. Noi vogliamo diventare e restare amici con essi. Chi potrebbe averne ombra?

La guerra contro il nemico comune, il nemico di tutto l'occidente, il regime sovietico, fa partecipi alla sorte delle popolazioni europee queste popolazioni ardenti e pronte a fanatizzare. Ci si potrebbe accusare di prendere su di esse un ascendente quando noi invece intendiamo soltanto di raggiungere una pace generale! Finchè conserveremo le nostre buone relazioni con essi, i mussulmani non saranno mai un pericolo per nessuno. D'altronde io ho già scritto queste cose al rappresentante francese a Rabat il primo giorno dell'insurrezione, ma disgraziatamente non mi è stato risposto....»

Il Generale Franco ha poi tenuto a smentire il carattere aggressivo di una pretesa coalizione latina italo-ispano-portoghese diretta ad assicurare il predominio nel Mediterraneo contro l'Inghilterra. «L'Inghilterra — ha detto il Generale Franco — avrebbe forse preferito che i porti spagnoli diventassero dei porti russi? Noi latini intendiamo soprattutto sviluppare, in una rinnovata amicizia, le nostre relazioni economiche e culturali. Come può mai questa collaborazione minacciare chicchessia?

Mi spiace profondamente questa specie di rottura morale che si manifesta tra l'Inghilterra e l'Italia.

Propositi di ricostruzione

Dopo aver dichiarato che, ottenuta la vittoria, il Governo nazionale spagnolo non avrà altra ambizione che di ricostruire la Spagna all'interno e, sul piano internazionale, di contribuire al consolidamento della pace; il Generale Franco, rispondendo ad un ultimo timore del giornalista, ha smentito che il Governo nazionale spagnolo prepari la «via alla rivincita germanica» contro la Francia.

Questa accusa è ridicola — ha concluso il Generale. — La nostra amicizia con l'Italia e con la Germania si è manifestata sin dall'inizio del conflitto, ma io le risponderò nella mia lealtà di soldato che, per quanto mi concerne personalmente, i vostri sospetti sono ingiustificati. Mai la Spagna di Franco si presterebbe ad un complotto contro la Francia. I tedeschi, gli italiani, i portoghesi vogliono solo che la Spagna non divenga una colonia sovietica, secondo il piano prestabilito da Mosca d'accordo con Largo Caballero

Ancora una volta, il nostro voto più fervido è di lavorare per la pace del mondo. Quando avremo ripreso il nostro rango tra le Nazioni, tutti i nostri sforzi saranno di contribuire al ritorno della buona intesa europea e mai ci stancheremo di offrire agli uomini di buona volontà il nostro concorso attivo e gratuito. Rassicurate quindi i francesi. Il vostro più terribile nemico è Mosca, che vuole riserbarvi l'attuale sorte della Spagna. Il pericolo immediato per voi non è fuori della vostra frontiera, è in casa vostra e ingrandisce ogni giorno.

Dite alla Francia che nulla può accadere di peggio che di cadere nello stato in cui eravamo noi l'anno scorso. Mosca vuol fare della Francia il suo vassallo e vuole portarvi alla guerra».

All'ultima ora si apprende che l'Arciduca Ottone d'Absburgo è ripartito per il Belgio via Francia. L'Arciduca era venuto in Spagna dove è rimasto qualche tempo per assistere lo zio Principe Gaetano Borbone Parma, che si trova ricoverato all'ospedale militare di San Sebastiano.

Impressioni jugoslave sull'Italia
La trasformazione spirituale del popolo compiuta dalla Rivoluzione fascista

BELGRADO, 9

Il corrispondente del *Vreme*, signor Z. Matetic, pubblica un altro interessante articolo sul suo viaggio in Italia. Nel considerare un Paese — egli dice fra l'altro — richiamano, più delle cose, la nostra attenzione gli abitanti nella loro vita quotidiana. Nelle strade, nei piccoli bar, fra i cittadini che, indossato il vestito festivo, escono nel pomeriggio di domenica con la famiglia, o fra i contadini che dall'alto del carro a due ruote spingono il somarello si può conoscere un Paese, e, ciò ch'è più importante, si può «sentire» un popolo. Un collega, durante il viaggio in Italia, osservava che visitando un paese straniero, lo scopo non è divedere tutto, ma di sentire molto. Più del paesaggio deve interessare la psiche di un popolo.

La nuova aristocrazia

Per ciò io scrivo qui degli italiani degli italiani che abbiamo osservato nel clima fascista e di quelli che conoscevamo prima. In questa trasformazione è tutta la Rivoluzione delle Camicie Nere. Durante il nostro viaggio in Italia, all'arrivo nelle stazioni, ai ricevimenti, ai pranzi e alle feste, in nostro onore, abbiamo visto molti giovani Prefetti, Segretari federali e direttori di grandi giornali. Abbiamo incontrato Podestà, comandanti di navi e direttori di fabbrica. La giovinezza, il vigore, la maturità di questi uomini ci sorprendevano appunto perchè sapevamo di essere in Italia. Questi sono gli uomini nuovi, senza legami col passato e con i quali Mussolini vuole creare la nuova aristocrazia. Questi sono i tipi che gli inglesi invidiano.

Sebbene ci sia mancato il tempo per numerosi contatti con le masse, ci ha sorpreso e rallegrato la spontanea cordialità con cui ci salutarono le nuove popolazioni delle nuove città di Littoria e di Sabaudia, e poi quelle di Capri e di Sorrento.

Nelle fabbriche fra i giovani

Nelle fabbriche di Torino e Milano abbiamo visto dei visi che parlavano un linguaggio più eloquente di tutte le macchine e degli attrezzi. In questi spazi tumultuosi, in cui s'incrociano i suoni e gli odori, noi giornalisti, che siamo soltanto gli osservatori della vita, abbiamo visto la vera e forte realtà dell'opera presente: operai e operaie fra i 20 e i 50 anni, seri, assorti: ci gettavano un rapido sguardo penetrante e continuavano il lavoro.

Il giornale jugoslavo elogia l'opera dei Sindacati, che rappresentano gli interessi degli operai di fronte ai datori di lavoro e ai proprietari delle grandi imprese, che possono disporre liberamente soltanto del 6 per cento del guadagno. Ho notato anche traccie di povertà, ma che differenza da quando si chinava il capo rassegnati a oggi, che tutti lottano per la rinascita con un piano bene tracciato, sicuri del successo.

Ma le nostre impressioni più belle le abbiamo raccolte quando ci fu dato di trovarci fra la gioventù italiana. Al Foro Mussolini abbiamo visto colonne interminabili di fanciulli, di bimbe e di giovani dal lungo passo caratteristico, suscitare l'entusiasmo delle folle, in occasione della rivista per l'annuale dell'Impero. Questa gioventù è disciplinata, organizzata e, ciò che più vale, conscia di ciò che si richiede da essa. Bisogna aver conosciuto l'Italia di prima del Fascismo, non sistemata, non disciplinata, che abborriva dal sacrificio, per comprendere ciò che significa il quadro odierno e quanti sforzi ci sono voluti per crearlo. Questa stessa gioventù l'abbiamo vista a Roma, nella Città universitaria, dove dispone di tutto ciò che offre oggi la tecnica. Una città degli studi moderna, in cui tutto è giovane e nuovo e tutto guarda verso l'avvenire.

Il giornalista belgradese parla poi dell'«Istituto Orientale», dove ha ammirato professori e studenti che studiano l'arabo, il cinese, lo amarico e tutte le lingue d'Europa, compreso il serbo-croato, che oggi assume sempre maggiore importanza nella reciproca conoscenza fra i due Paesi.

Nelle redazioni dei giornali di Torino e di Milano abbiamo conversato con giovani direttori, redattori e collaboratori, che, con indubbia sincerità e entusiasmo, combattono per la causa del loro Paese.

Le donne italiane

Ebbi l'impressione che in Italia le donne fossero le più entusiastiche seguaci del Fascismo. La donna infatti adora la forza e, più dell'uomo, è disposta al sacrificio. I due concetti: forza e sacrificio, qui sono di grande attualità. Una duchessa milionaria, che al Lido di Venezia comanda 25.000 Giovani Fasciste, mi ha parlato di Mussolini con il medesimo entusiasmo con cui me ne ha parlato una povera donna in una viuzza di Napoli.

Sul problema della donna il Fascismo si è staccato dal socialismo. Soltanto a Torino e a Milano abbiamo veduto molte donne emancipate, indipendenti, che esercitano qualche impiego. Se l'emancipazione potesse significare progresso, la donna italiana sarebbe inferiore alla francese, all'americana. Ma qui la donna ritorna alla sua vera ed eterna missione di madre e le si chiede di sposarsi, procreare ed educare la prole.

Nelle città nuove di Littoria, Sabaudia e Pontinia, dove ancora pochi anni fa c'erano le paludi malariche, abbiamo veduto i colonizzatori, ex-combattenti che ora coltivano la terra, e ci sembrava di essere nella nostra Vojvodina. Soltanto che in Italia abbiamo trovato i perfetti villaggi dell'avvenire: nuove case coloniche, nuove strade, nuove città. Tutte le case sono nuove, moderne, linde, estetiche. Questa è una piccola parte della terra dove è stato raggiunto il sogno dell'avvenire. Di fronte a questo spettacolo ogni ottimismo è giustificato.

La firma del patto asiatico avverrà durante l'estate

ANKARA, 9

In seguito all'appianamento dei contrasti di frontiera tra l'Iran e l'Irak sembra ormai certo che il patto asiatico verrà firmato durante l'estate. Il Ministro degli Esteri turco partirà presto per Bagdad, anche per affrettare tale firma. Sembra che Rustu Aras sarà accompagnato dal Gen. Nuri Pascià Ministro della Guerra dell'Irak; il quale deve arrivare ad Ankara entro questa settimana.

Il Ministro dell'Interno portoghese contro la propalazione di notizie false

LISBONA, 9

Alla manifestazione della stampa estera di Lisbona in onore dei giornalisti e degli studenti brasiliani, è intervenuto il Ministro dell'Interno il quale ha tenuto un discorso sui compiti della stampa, stigmatizzando con vivacissime parole quei giornalisti che vengono meno alla loro missione diffondendo notizie false e tendenziose.

Un discorso di Hoare pro riarmo e una doccia fredda

BERLINO, 9

Si ha da Londra che Samuel Hoare ha tenuto un discorso in difesa del riarmo britannico alla «Oxford Union». Una mozione era stata presentata per approvare tale politica considerata come un vitale contributo alla pace del mondo. Tale mozione è stata bocciata con 152 voti contrari e 142 favorevoli.

Nave francese nel porto di Kiel per la prima volta dal 1914

BERLINO, 9

Nel porto di Kiel ha gettato l'ancora l'incrociatore francese «Jeanne d'Arc» che ha a bordo 160 cadetti di marina. E' la prima volta dal 1914 ad oggi, che una nave da guerra francese visita la piazza marittima di Kiel. L'arrivo dell'incrociatore francese ha dato luogo allo scambio delle consuete visite di cortesia.

PULISCE I DENTI
profuma l'alito
Per avere denti candidi e l'alito sempre profumato e fresco, è necessaria una perfetta pulizia, che liberi le cavità dentarie da tutti i nocivi sedimenti di cibo.
Il Colgate pulisce perfettamente i denti, in virtù di questa sua doppia azione: penetra anche nei più lievi interstizi dentari e rimuove i depositi di cibo che s'inseriscono fra i denti - pulisce delicatamente lo smalto.
Mamme, ricordate che il Colgate ha conquistato il mondo dei piccoli per il suo fresco delicato sapore.

A. P. Trieste, 3219/16497 - 5-6-35-XIII

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi

CRONACA DELLA CITTÀ

L'anniversario di Premuda

XIX anni, quest'oggi, fu una delle giornate più gloriose della guerra navale d'Italia, uno dei fatti più mirabili che si vedessero sul mare durante i quattro anni della guerra mondiale. Il 10 giugno 1918 fu il giorno grandissimo fra i giorni grandi di Luigi Rizzo, l'affondatore di navi. Quel giorno, montato sopra l'esiguo suo palischermo, sopra il suo «mas» guizzante nell'incerto lume dell'alba, egli annientava l'estrema speranza dell'Austria di poterci contendere il dominio del mare.

Nelle acque di Premuda, la poderosa flotta austriaca, fiera di due grandi navi torreggianti fra un nugolo di navi minori, era ridotta a uno sciame di unità scompigliate e fuggenti, mentre una delle due corazzate, la «Santo Stefano», colpita dal siluro infallibile, s'inabissava nei flutti. Tutto il piano di un'impresa navale, tutta l'efficienza di una squadra e, si può dire, tutto ciò che rimaneva all'Austria di fede nella sua potenza sul mare, era distrutto dall'audace marinaio italiano, che vibrava al nemico il decisivo, il più terribile colpo.

La Marina nostra esulta ed esulterà nei secoli di questa sua vittoria ottenuta con la massima imparità di forze che ricordi la guerra; da una parte una flotta agguerrita e vigile; dall'altra un pugno di uomini, e un grande cuore sicuro, deciso, a sterminare per tutte le acque i nemici d'Italia.

Il Lloyd Triestino a Luigi Rizzo

Nella ricorrenza del XIX anniversario della gloriosa impresa di Premuda, la Direzione e il personale del Lloyd Triestino hanno inviato il seguente telegramma all'Ammiraglio Luigi Rizzo conte di Grado:

«Nell'anniversario dell'epica gesta di Premuda la Direzione e il personale del Lloyd Triestino, fieri di averla loro presidente, iniziando il secondo secolo di vita sociale, le porgono vivissimi voti augurali».

Una corona della missione universitaria cilena all'Ara dei Caduti

La missione universitaria di Santiago del Cile, incaricata dal Governo della Repubblica di stringere maggiormente le relazioni culturali già esistenti tra il Cile e l'Italia, è stata ricevuta, ieri mattina, da S. E. il Prefetto e dal Podestà. Indi, accompagnata dal Console del Cile col. comm. Ugo de Kantz, la missione si è recata a S. Giusto per deporre sull'ara dei Caduti una corona d'alloro con nastri recanti i colori della Repubblica cilena. Davanti all'ara, la missione ha sostato un minuto in devoto raccoglimento.

Poscia, scesi in città, i componenti la missione hanno visitato le opere più rimarchevoli costruite durante l'Era fascista, traendone le migliori impressioni.

Stamane, la missione si reca a Postumia per visitare le famose grotte e quindi effettuerà una gita alla vicina isola Morosini.

Il consiglio direttivo dell'Istituto coloniale fascista

Il presidente della sezione provinciale dell'Istituto coloniale fascista, sentito il parere del Segretario federale, ha chiamato i seguenti camerati a far parte del Consiglio direttivo della sezione stessa: prof. Bronzin Vincenzo, prof. Campitelli Giuseppe, prof. Costa Giuseppe, cap. Cosulich Guido, ten. col. Dalmazzo Filiberto, dott. Deretto Geo, dott. Fragiacomo Giusto, rag. Grioni Giacomo, dott. Oberti di Valnera Giuseppe, Rota Massimo, rag. Vaccari Domenico, dott. Vlach Giuseppe.

Scadenza di rata d'imposte

Ricordiamo che oggi 10 giugno scade la terza rata annuale delle imposte dirette erariali, comunali e contributi sindacali e che vi è tempo per il pagamento delle somme dovute all'Esattoria comunale fino a tutto il giorno 18 corr. I contribuenti ritardatari che effettueranno il versamento nei successivi giorni 19 e 21 corr., dovranno sottostare al pagamento di una indennità di mora del 2 per cento della somma dovuta. Per i pagamenti effettuati dal giorno 22 corr. in poi l'indennità viene elevata al 6 per cento.

Per evitare eccessivi affollamenti e conseguenti perdite di tempo al contribuente, è raccomandabile di presentarsi agli sportelli preferibilmente nei giorni fino al 14 corr., eventualmente anche nel pomeriggio dalle ore 15.30 alle 17.30. A chi vuol usare del conto corrente postale n. 11-1493 si consiglia di effettuare il versamento, adoperando lo speciale modulo predisposto dall'Esattoria, entro il giorno 12 corr., onde non incorrere nell'indennità di mora, aggiungendo poi sempre all'ammontare dell'imposta anche l'importo del bollo.

Si ricorda poi che in data odierna scade pure la terza rata per le quote di sottoscrizione al prestito Redimibile 5 per cento e che il termine utile pel loro pagamento, senza ulteriore aggravio d'indennità di mora, è stato prorogato a tutto il giorno 30 giugno corr.

Biblioteche per i soldati

A Trieste, a simiglianza di altre grandi città, è stato costituito un comitato dell'Istituto nazionale per le biblioteche dei soldati delle Forze Armate. Come il nome stesso indica, scopo dell'istituto è di provvedere gratuitamente corpi, reparti e distaccamenti delle Forze Armate, di libri e pubblicazioni ad essi indicate. Trieste, redenta con il sacrificio di tanti eroi, non vorrà certo essere ultima a contribuire alla elevazione spirituale e culturale dei nostri giovani soldati.

Il comitato locale è stato così costituito: Generale di Brigata comm. Vitantonio Modugno, presidente; dottor comm. Ettore Chersi, vicepresidente; consiglieri: comm. Enrico Cossu, magg. cav. Ugo Monarchi, prof. cav. Enrico Rosamani.

La sede del comitato è nel Palazzo del Governo, stanza 51, presso l'Ispettore provinciale protezione antiaerea. Per essere soci dell'istituto basta pagare l'esiguo canone di 10 lire annue; il comitato accetta altresì offerte in denaro che simpatizzanti e benefattori credono di poter fare a beneficio della patriottica istituzione.

STATO CIVILE DI TRIESTE
9 giugno 1937-XV

Nati vivi	8
maschi 5, femmine 3.	
Nati morti	—
Morti	8
Matrimoni	—

I Fanti al Raduno di Torino

La presidenza provinciale della Associazione del Fante comunica che al raduno dei dirigenti della Associazione, che si effettuerà nei giorni 19 e 20 corr. a Torino, alla presenza di S. A. R. il Principe di Piemonte, può partecipare anche un certo numero di fanti non dirigenti e sono ammessi pure i rispettivi familiari.

Le iscrizioni devono pervenire con tutta urgenza alla segreteria sociale, Casa del Combattente, terzo piano, dalle 19, alle 21, e non potranno essere accettate oltre il giorno 11 corrente. Le quote-viaggio sono così fissate: per i fanti soci, III classe, lire 36, II classe lire 600, per i familiari lire 46 per la III classe e lire 70 per la II.

Seduta del Direttorio provinciale. I consiglieri sono convocati per questa sera alle 21, in sede sociale.

La festa degli automobilisti a Trieste

S. A. l'Arcivescovo benedirà in piazza Carlo Alberto gli autoveicoli

Sabato 26 corr. dalle 16 alle 18 si svolgerà, per la prima volta nella nostra città, la benedizione degli autoveicoli in onore di S. Rita da Cascia protettrice degli automobilisti.

La manifestazione assumerà un grande valore morale e numerico perchè si celebrerà per la prima volta nella nostra città e perchè la benedizione verrà impartita personalmente da S. A. l'Arcivescovo, alla presenza di tutte le autorità locali.

Alla manifestazione possono partecipare liberamente tutti gli autoveicoli, autovetture e motocicli di qualsiasi genere e specie, senza bisogno di alcun invito. Il concentramento delle macchine avverrà nelle immediate vicinanze della piazza Carlo Alberto ove si svolgerà la benedizione e quindi la colonna degli autoveicoli, privati, pubblici e militari, sfilerà, dopo ricevuta la benedizione, davanti alla chiesetta intitolata a Santa Rita da Cascia, che si trova nei pressi della piazza suddetta.

Durante la manifestazione un Comitato di signore provvederà alla distribuzione di targhette e di guidoncini con l'effige della santa protettrice.

Nel Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

I dirigenti della S.S. Ponziana dal Federale

Il Segretario federale ha ricevuto ieri alla Casa del Fascio il presidente ed il Consiglio direttivo della S. S. Ponziana. Il camerata Orlando gli ha riferito sulla situazione della società e sui risultati raggiunti dalle varie squadre calcistiche, nonchè negli altri settori sportivi. Il Segretario federale ha elogiato dirigenti e giocatori, dicendosi certo che le posizioni raggiunte nel corso dell'ultimo campionato saranno mantenute e migliorate in quello prossimo.

Pro Colonia marina di Grado

Sono pervenute al Segretario federale le seguenti elargizioni a favore della Colonia marina di Grado: Comune di Sesana lire 500; Associazione provinciale Arma d'Artiglieria lire 300.

Il Segretario federale ha vivamente ringraziato.

Pro Ente Radio Rurale

Il fascista Tullio della Zonca ha elargito l'importo di lire 500 per l'acquisto di un apparecchio radio da destinarsi ad una scuola della Provincia. Il Segretario federale ha ringraziato.

La cura dentistica nelle Scuole materne del Comune

Si è ripresa, in questi giorni, la cura odontoiatrica nelle scuole materne, incominciata lo scorso anno con tanto successo. Poichè è risultato che le bocche dei piccini si trovano in stato igienico quanto mai deficiente, è stato stabilito dall'Ufficio d'igiene di estendere anche quest'anno le provvidenze odontoiatriche agli alunni delle scuole materne, e già nove professionisti si prodigano con pazienza ed abnegazione a sottoporre i dentini dell'infanzia, nell'età prescolastica, alla necessaria profilassi orale. Maestre e genitori ne sono entusiasti e mentre lo scorso anno si dovette un po' lottare per far comprendere a questi ultimi l'importanza di tale cura, quest'anno invece sono pochissimi quelli che non acconsentono a tale importantissima pratica profilattica. Così Trieste possiede a lato di un regolare servizio di vigilanza igienico-sanitaria anche quello dentistico pure nelle scuole materne.

Non vi è chi non comprenda quale vantaggio ne derivi da questa pratica provvidenziale all'infanzia nostra. Una bocca in perfetta efficienza significa l'assicurazione di una buona digestione, di una regolare assimilazione dei cibi, di un promettente sviluppo somatico e psichico, mentre una bocca devastata dalla carie (e purtroppo una altissima percentuale dei nostri bimbi ne sono affetti) vuol significare porta aperta a tutte le malattie infettive, ma specialmente alla tubercolosi, al linfatismo con tutte le turbe che da una insufficiente masticazione e digestione possono derivare alla salute dei nostri cari. Interpretino quindi i genitori nel giusto suo valore il sacrificio che il nostro Comune sostiene anche in questo campo dell'igiene e sappiano valutare gli immensi benefici che ne deriveranno a' loro figli.

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N.

Comando 5.a Leg. M.D.I.C.A.T.

Batterie C. A. *Gli appartenenti alle Batterie 141, 146; 148 e 150 sono comandati per domenica, 13, alle 8, al poligono di Servola per esercitazioni.*

Reparto operai Batteria. *Gli appartenenti al reparto operai di Batteria del primo e secondo settore, dovranno intervenire domenica, alle 8, in caserma di via Donadoni per assistere ad una lezione sul materiale.*

Mitraglieri C. A. *Gli appartenenti al 302 manipolo mitraglieri nonchè il reparto mitraglieri del secondo settore, svolgeranno una istruzione di tiro a pallottola al poligono di Basovizza domenica, sono comandati per le 6 in caserma di via Donadoni.*

Pattuglia A. A. *Gli appartenenti alla pattuglia avvistamento ascolto del secondo settore, sono comandati per domenica, alle 8, al poligono di Servola per esercitazione.*

Reparto trasmissioni. *Gli appartenenti al reparto trasmissioni del secondo settore sono comandati per domenica, alle 8, al poligono di Servola per esercitazioni.*

Posti vedetta. *Tutto il personale dei posti vedetta di Trieste, è comandato per domenica, alle 8, al poligono di Servola per esercitazioni.*

G. R. F. «LUIGI RAZZA»

Fascio Femminile. *Il convegno delle Donne fasciste che doveva aver luogo questa sera, rimane sospeso.*

G. R. F. «MORARA SASSI»

Corso di ginnastica e nuoto. *Lunedì, s'inizia il corso al Bagno Ausonia. Per iscriversi, le Giovani Fasciste si presentino in sede (S. Lazzaro 4) questa sera tra le 19 e le 19.30.*

G. R. F. «REMO COMISSO»

Giovani Fasciste. *Oggi, dalle 19 alle 20, convegno in sede, via M. T. Cicerone. Ritiro biglietto riconoscimento per visita Osservatorio astronomico, che avrà luogo lunedì alle 19.30.*

A. F. SCUOLA

A. F. Scuola. *Iscrizioni gita istruzione valle Isonzo e Natisone, in sede.*

O. N. D.

Scuola del Dopolavoro. *Gli alunni dei corsi professionali della scuola del Dopolavoro che non hanno potuto ritirare i diplomi alla chiusura ufficiale, sono invitati a farlo domani, dalle 19 alle 20, nella sede di via Mazzini 32-II.*

FASCIO FEMMINILE

Colonie. *Coloro che desiderano concorrere ai posti di direttore, assistente, o capisquadra nelle colonie del Partito, devono presentare domanda d'assunzione alla segreteria del Fascio Femminile — via Roma 28 — entro il 15 corrente. Le domande che arriveranno in ritardo verranno respinte.*

La lezione di Padre Petazzi

Alle 21, di questa sera, nella sala delle conferenze di via del Ronco 12, Padre Petazzi parlerà del processo e della condanna di Galileo, considerati e studiati nell'ultima lezione dal punto di vista storico; saranno esaminati dal punto di vista scientifico e teologico.

La lezione per le signore avrà luogo sabato prossimo alle 19.

Un migliaio di giovani ai campeggi estivi dell'O. B.

Anche quest'anno, l'Opera Balilla di Trieste organizza i campeggi estivi per i Balilla Moschettieri e gli Avanguardisti del capoluogo. Tali campeggi, che dureranno otto, dieci giorni ciascuno, avranno il loro svolgimento dalla fine di giugno alla fine di agosto.

Inizierà questa sana attività la 716.a Legione Balilla Moschettieri, che farà il suo campeggio della durata di dieci giorni a Divaccia. Seguiranno nella stessa località i Moschettieri della 714.a Legione, mentre gli Avanguardisti della 640.a, 641.a e 715.a Legione si attenderanno a Duttogliano. I Marinaretti della 298.a Legione «E. Toti» svolgeranno una crociera-campeggio a Grado. A conclusione di questi campeggi legionali, a Villa Opicina avrà luogo il precampo «Dux», cui parteciperanno 300 Avanguardisti componenti i manipoli che rappresenteranno il Comitato provinciale di Trieste al campo «Dux» nazionale a Roma.

Saranno così oltre 1000 organizzati dell'Opera Balilla che per vari giorni godranno l'aria pura del nostro altipiano, alternando a sani giuochi, forti esercitazioni a carattere ginnico e militare. I campeggisti, come negli anni scorsi, saranno ospitati nelle capaci e comode tende tipo «Dux» con lettini biposti. In ogni attendamento funzionerà regolarmente il servizio sanitario, che sarà assolto da un ufficiale medico dell'Opera Balilla; saranno istallate le doccie, un apparecchio radio, la cucina da campo, mentre funzioneranno tutti i servizi inerenti alla vita da campo. L'attività giornaliera sarà regolata da apposito ordine del giorno e comprenderà escursioni, marcie, attività ginnica, attività militare, giuochi, lezioni di cultura fascista e di canto corale. La presidenza dell'Opera Balilla ha tutto predisposto in maniera da rendere gradito e nello stesso tempo veramente sano il soggiorno al campo dei suoi organizzati.

I Balilla Moschettieri e gli Avanguardisti che intendono partecipare ai suddetti campeggi, possono rivolgersi sin d'ora per iscrizioni e schiarimenti, ai rispettivi comandi di Legione. Gli iscritti, prima della partenza, saranno sottoposti a rigorosa visita medica.

Una serie di conferenze sulla pesca

Per incarico del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, e sotto gli auspici della Società Adriatica di Scienze Naturali e del Consorzio per la tutela della pesca nella Venezia Giulia, l'Ente nazionale per l'Educazione marinara terrà nella nostra città un breve ciclo di conferenze di carattere peschereccio.

La prima di tali conferenze sarà tenuta dal comm. ing. Ruggero De Angelis, dell'Ispettorato tecnico per la pesca del suddetto Ministero, sabato 12 corrente, alle 18, sul tema: «La pesca come industria».

Detta conferenza si terrà in una sala del Museo del Mare (via Annunziata n. 7). L'ingresso è libero.

"Mille e una notte,,

La fantastica festa nel parco di Villa Napoleone

L'incanto delle «Mille e una notte» rivivrà nella realtà più luminosa e fantastica per tutti coloro che interverranno alla festa delle Fate e dei sogni che avrà luogo la sera del 12 giugno nel parco della Villa Napoleone.

Un folto gruppo di signore sta lavorando alacremente per assicurare il migliore successo alla stupenda iniziativa. Il parco magnifico sarà tutto una sorpresa: di tra le piante annose usciranno leggiadre le ninfe e incanteranno gli intervenuti col fascino delle loro danze antiche. Fantastici cori risuoneranno nel bosco incantato.

I bimbi potranno deliziarsi dei loro giochi preferiti — corsa dell'asino, corsa nei sacchi, corsa degli aranci, rottura della pentolaccia. Gli amanti di Tersicore potranno dedicarsi alle danze preferite e il tiro a segno sarà a disposizione dei seguaci di Guglielmo Tell. Le più svariate rarità gastronomiche saranno esposte nei vari chioschi per indurre in tentazione grandi e piccini.

In un apposito chiosco una gentile chiromante trarrà l'oroscopo per coloro che desiderano curiosare nel loro avvenire. Il chiosco dei fiori formerà la delizia delle gentili intervenute e la gioia dei cavalieri che potranno porgere alle loro dame il dono profumato, che è sempre il più gradito. Il cinematografo avrà una volta di più la sua vasta schiera di ammiratori.

La squadre delle ginnaste del Fascio Femminile, la quale ha riportato a Genova un così grande successo di tecnica e di armoniosità, ripeterà gli esercizi che maggiormente hanno giovato alla sua superba affermazione.

Non a torto, dunque, si è parlato del ritorno delle «Mille e una notte».

Tutti potranno convincersene poichè, per volontà del benemerito Comitato, chiunque potrà accedere nel parco senza biglietto d'invito. L'ingresso è fissato: per gli adulti lire 5 e per i ragazzi lire 2.

ASTERISCHI

Caldo e arsura di giugno

Non si può, onestamente, in giugno, parlare di caldi fuor di stagione. Comunque, nella prima metà del mese, i calori da grande estate, come ci sono in questi giorni, non sogliono aversi, mentre subentrano quasi costantemente nella seconda metà. Inoltre non possiamo dimenticare quei tre giugni freschi, inaciditi, piovosi, dal 1932 al 1934, quando si celebrava il Giugno triestino e pareva che la natura volesse farci dispetti. Ma da quando il Giugno triestino è diventato l'Estate triestina, quel contegno maleducato di giugno non si rinnovò più. Anzi nel '35 il mese fu molto caldo (massima 32.5), e caldo anche l'anno scorso, nella seconda metà (massima 31.6). Quest'anno continuano le temperature da estate spiegata che cominciarono alla fine di maggio e da allora non ebbero più moderazione che un paio di giorni. E' la festa dei bagni di mare, e molti affrettano, se lo possono, anche la villeggiatura. Gli agricoltori dei dintorni sentono invece il guaio della poca acqua caduta, e sospirano una pioggia che non sia una burla, come quella stillata col contagocce negli ultimi giorni. Anche i cittadini, una mezza giornata di pioggia, come variante, la accetterebbero volentieri. Meglio ad ogni modo della pioggia che minaccia, vi fa prender l'ombrello e... non viene.

Un omaggio da «Mia»

Il negozio «Mia» — la miglior calza — al Passo S. Giovanni 2 (di fronte Portici Piazza S. Giovanni) offrirà alle gentili clienti un grazioso omaggio. Rimagliatura gratuita.

Abilitazione

La signorina Bianca Maria Ziliotto è stata abilitata, con menzione onorevole, all'insegnamento della lingua e della letteratura francese presso l'Università di Grenoble. Rallegramenti.

Trent'anni di matrimonio

I coniugi Alice e Antonio Narduzzi festeggiano quest'oggi il loro trentesimo anno di matrimonio. In questa lieta ricorrenza ci associamo ai fervidi auguri dei figli, formulando i migliori voti di prosperità.

Le gite dell'Istituto di Cultura Fascista

La segreteria (via Polonio 4, ore 19-20.30) accetta iscrizioni e dà informazioni sulla grande gita-crociera estiva che si farà tra il 28 agosto e il 9 settembre p. v. con la motonave «Neptunia», visitando Spalato, Cattaro, Atene, Istanbul, Rodi, Santorino e Bari (con visita alla Fiera del Levante). Quota lire 1350. Poichè il numero dei posti a disposizione è limitato, si raccomanda ai soci d'essere solleciti ad iscriversi.

L'assemblea generale dei mutilati di guerra

La locale Sezione provinciale mutilati di guerra comunica che domenica, 13 giugno, alle 10, in Sala del Littorio, avrà luogo l'assemblea ordinaria generale per trattare il seguente ordine del giorno: Lettura del verbale della precedente assemblea; relazione morale; relazione finanziaria; varie.

Presiederà l'assemblea l'on. avv. Ignazio Chiarelli, delegato del Comitato centrale per la III zona.

Gli esami di ammissione al Liceo scientifico

Le prove scritte degli esami di ammissione al R. Liceo scientifico si terranno nei giorni seguenti con inizio alle 8.30:

Lunedì 14 giugno: italiano; martedì 15: versione dal latino; mercoledì 16: matematica; giovedì 17: lingua straniera; venerdì 18, disegno (prima prova); sabato 19: disegno (seconda prova). La prova facoltativa di stenografia si svolgerà venerdì 18 alle ore 16.

Il diario completo delle prove orali che si inizieranno lunedì 21 giugno alle ore 8, trovasi esposto all'albo della scuola ed è obbligo dei candidati prenderne visione e strettamente osservarlo.

La festa campestre alla Casa Balilla di Chiadino San Luigi

Come annunciato, sabato 12 e domenica 13 corr., sul vasto campo della Casa Rionale Balilla «P. Lucchini» di Chiadino S. Luigi, si svolgerà la tradizionale festa campestre organizzata dal Comitato di beneficenza della Casa stessa. Varie sorprese, giochi umoristici, pesca miracolosa e chioschi d'attrazione saranno a disposizione degli intervenuti, mentre un eccezionale spettacolo di fuochi d'artificio, con sparo di mortaretti e lancio di razzi, chiuderà la lieta serata. Due complessi bandistici si esibiranno in un ricco repertorio di musica varia. La festa, sabato s'inizierà alle 20 e domenica alle 17, dando così campo a tutti di trascorrere liete ore e di fare nel contempo un atto di generosità verso il Comitato di beneficenza, che tanto alacremente lavora per l'ottima riuscita della manifestazione campestre.

La Sagra dei Chimici. Domenica dalle 18 avrà luogo nel vasto campo sportivo della sede sociale di via Conti 11 la grande sagra dei chimici, per la quale sarà allestita una ricca decorazione in carattere ed il giardino per l'occasione sarà sfarzosamente illuminato ed addobbato.

I ricoverati a spese della Congregazione di Carità superano di molto il migliaio: soccorrete la Congregazione

ESTATE TRIESTINA

Concertone bandistico in Castello

Questa sera, dalle 21 in poi, i due complessi bandistici cittadini: Banda «Giuseppe Verdi» e Banda della Legione ferroviaria, fusi sotto la bacchetta del maestro Montagna, eseguiranno un grande concerto nel cortile delle Milizie, svolgendo il seguente programma:

1) Sabatini: «Mare Nostrum» - marcia sinfonica; 2) Verdi: «I Vespri siciliani» - sinfonia; 3) Sibelius: «Finlandia» - poema sinfonico; 4) Massenet: «Scenette pittoresche» - suite in 4 tempi; 5) Donizetti: «Poliuto» - finale II; 6) Mascagni: «Inno al Sole» - dall'opera «Iris»; 7) Cantoni: «San Piero» - canzone marcia.

Durante la serata si avranno inoltre al Castello: riunione di danze nel Bastione fiorito, concerto orchestrale sul torrione rotondo; riunioni familiari nel giardino della Bottega del vino.

Funzionerà (da piazza Goldoni) servizio intensificato di autocorriere.

Il termine per la consegna delle opere per la Mostra del Sindacato Belle Arti

La segreteria del Sindacato interprovinciale fascista delle Belle Arti, comunica che l'ultimo termine di consegna delle schede di notifica per la seconda Mostra sindacale nazionale d'arte di Napoli, scade, improrogabilmente, il 15 corrente, mentre le opere devono pervenire al Padiglione del Giardino Pubblico entro il 30 corrente. Non si può fare accezione a questi termini per nessun motivo.

Per ritiro di schede o schiarimenti, rivolgersi alla segreteria del Sindacato Belle Arti, Trieste, via Battisti 22, al martedì, giovedì e sabato dalle 11.30 alle 12.30.

L'avv. G. Crusizio e il preside B. Ziliotto Cavalieri Mauriziani

All'avv. Gastone Crusizio, legale del Comune e al comm. Baccio Ziliotto, preside del nostro Liceo Ginnasio «Dante Alighieri» è stata conferita la croce di cavalieri nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro. Rallegramenti vivissimi.

Tombola a S. Giacomo. Domenica alle 19, si terrà in Campo San Giacomo un gioco di tombola a beneficio del Fascio Femminile «Mario Trevisan», con 2000 lire di premi così suddivisi: quaterna lire 200; cinquina lire 300; prima tombola lire 1200; seconda tombola lire 300. Prima dell'inizio del gioco concerto bandistico.

Movimento demografico nella Provincia di Trieste

Mese di aprile 1937-XV

	Capoluogo	Resto provincia	Totale
Nati	265	146	411
Morti	276	98	374
Popolazione	— 11	+ 48	+ 37
Mese di maggio 1937 - XV			
Nati	296	176	472
Morti	282	91	373
Popolazione	+ 14	+ 85	+ 99

Il treno popolare di domenica

a Venezia: Mostra del Tintoretto a Padova: Fiera e Festa di S. Antonio

La vendita dei biglietti della gita popolare a Venezia e Padova procede intensa. Fino a ieri sera, 800 biglietti sono stati venduti per la gita a Venezia, la quale presenta un'attrattiva di grande interesse: la Mostra del Tintoretto. Data la enorme richiesta, con tutta probabilità la Direzione compartimentale delle Ferrovie dello Stato procederà domani alla formazione di un secondo treno popolare per Venezia.

Come noto, la gita si effettuerà domenica prossima col seguente orario: andata, partenza da Trieste ore 6.20, arrivo a Venezia ore 9.30; ritorno, partenza da Venezia ore 22, arrivo a Trieste ore 1.10. Prezzo del biglietto di andata e ritorno, lire 15. Gita facoltativa da Mestre o da Venezia a Padova, lire 2. I biglietti d'ingresso alla Fiera campionaria di Padova si acquistano pure a Trieste al prezzo ridotto di lire 2. A Venezia i gitanti, su presentazione dello scontrino della gita, potranno acquistare il biglietto per la Mostra del Tintoretto a palazzo Pesaro, con sole 5 lire.

I «popolaristi» dei treni che si avvieranno a Padova, troveranno la città nella pienezza delle sue solennità rivolte ad onorare, con una tradizione sette volte centenaria e alla quale partecipa tutto il mondo, il suo Patrono che è uno dei santi più ammirati e popolari del mondo.

Per i «popolaristi» che giungono alla città del Santo, crediamo utile dare le seguenti norme, sia per la circolazione, sia per poter presenziare alle più significative funzioni antoniane, quanto per poter visitare la Fiera. I turisti che scendono a Padova trovano la filovia n. 3 che li porterà alla Basilica del Santo e qui il servizio automobilistico per la Fiera. Il tagliando del biglietto ferroviario dà diritto all'ingresso alla Fiera stessa, nella quale si svolgeranno in tale data grandiose manifestazioni.

Le funzioni religiose avranno il seguente orario: 13 giugno, ore 10.15, Pontificale celebrato da mons. il Vescovo di Padova. Ore 17.30: Vespro solenne.

Pure domenica prossima sarà effettuato un treno popolare da Fiume e Abbazia per Trieste. Prezzo di passaggio lire 12, col seguente orario: andata, Fiume p. ore 6.15, Trieste a. ore 8.50; ritorno, Trieste p. ore 21.30, Fiume a. ore 24.

Riunioni sindacali

Orchestrali e bandisti

Tutti gli organizzati appartenenti al Sindacato orchestrali e bandisti, sono convocati domani, alle 11, presso la sede del Sindacato — Casa fascista lavoratori dell'industria, via Duca d'Aosta 12, stanza n. 12 — per partecipare all'assemblea di categoria.

I Gruppi abbigliamento e tessili

Domani sera, alle 19, si terrà nella sede dell'Unione provinciale fascista dei lavoratori dell'industria, via E. F. Duca d'Aosta 12, la assemblea generale delle maestranze dell'abbigliamento e delle industrie tessili.

Data l'importanza degli argomenti che verranno trattati, si raccomanda vivamente agli interessati di partecipare in massa.

Gli addetti ai servizi ausiliari traffico e trasporti vari

Domenica, alle 10, presso la Casa fascista dei lavoratori, via E. F. Duca d'Aosta 12, avrà luogo l'assemblea degli addetti ai servizi ausiliari del traffico e trasporti vari.

Avvenimenti della vita teatrale cittadina

"La sposa venduta,, al Rossetti col complesso dell'Opera di Lubiana

Il Politeama Rossetti ospitò ieri sera il complesso del Teatro dell'Opera di Lubiana, per una rappresentazione della «Sposa venduta» di Federico Smetana, iniziando nel modo più brillante la serie di scambi culturali e artistici fra il nostro Paese e la Nazione vicina. Nel teatro gremitissimo fino agli ultimi posti, abbiamo visto molte autorità, fra cui il Prefetto gr. uff. Rebua, il Segretario federale comm. Grazioli, nonchè il Questore e il Console generale della Jugoslavia. Lo spettacolo fu preceduto dagli inni patrii e dall'inno jugoslavo, che vennero accolti con vivissimo scoppio d'applausi, improntando festosamente la bellissima manifestazione artistica, attesa con molto interesse dal pubblico nostro.

Il Teatro dell'Opera di Lubiana non poteva scegliersi a esecuzione un'opera più appropriata al carattere dell'anima slava della «Sposa venduta», ritenuta giustamente il capolavoro di Smetana non solo, ma in genere una delle più fresche e più gagliarde opere comiche dell'ultimo settantennio. E benchè ancora prima dello Smetana non siano mancati alla Cecoslovacchia dei compositori ispirati a un concetto di riforma del teatro, che doveva svincolarsi dalla sua soggezione a modelli d'altri Paesi, la «Sposa venduta» resta il primo lavoro veramente nazionale ceco, nè è stata più superata in potenza d'espressione da nessuna opera nata di poi con le stesse intenzioni etniche-nazionali, rivolte però al teatro tragico, ove suo malgrado il caposcuola ceco non potè sottrarsi all'influsso wagneriano in quel torno penetrato, si può dire, in tutto il teatro europeo. La trama leggera dell'azione, con il suo acceso colore paesano, con i suoi personaggi semplici, franchi da complicazioni psicologiche, ha trovato nello Smetana il suo poeta indimenticabile. Egli ha creato una musica sana, classicheggiante nella forma, ma tutta ebbra di una sua forza nuova, cui il ritmo di polca e del furiante sono un superbo incentivo.

La drammatizzazione della vicenda, resa con una serie di arie e brani d'insieme e pochi recitativi, ha il suo grande fascino appunto perchè è concepita con tanto candore, senza preoccupazioni stilistiche, e senza prevenzioni di carattere costruttivo. La danza costituisce anche in quest'opera, come nel teatro russo, l'elemento fondamentale della musica, e lo Smetana se ne vale il più delle volte nelle scene d'intonazione festaiola, ma lo piega con l'istessa sveltezza inventiva alle necessità drammatiche, come nel duetto fra Marinka e Janko precipitante in un ritmo di polca d'irresistibile effetto. Sana, istintiva, serena è l'intonazione generale della «Sposa venduta», ma la malinconia slava vi serpeggia intermessa, prende il sopravvento nelle situazioni patetiche, suscitando ondulazioni timbriche e armoniche, per risolversi poi in un'espressione giolosa, che trova anche nella chiarezza strumentale di classica perfezione il suo adeguato rilievo.

A conferire alla «Sposa venduta» il suo coloritissimo risalto, l'Opera di Lubiana s'è mostrata ieri sera pienamente attrezzata, e per lo scelto gruppo dei cantanti dotati di non comuni qualità di voce e di tecnica della scena, per il loro affiatarsi con l'orchestra, e per la bontà del coro e il disciplinatissimo corpo di ballo, dalla cui valentia e intelligente istruzione dipende in buona parte l'esito di una esecuzione. Disponendo di tali elementi, il maestro Mirko Polic ha potuto iersera offrire al nostro pubblico un'esecuzione scorrevolissima, spigliata fin nei minimi incidenti e intrighi della scena, il che dimostra il notevole grado di perfezione raggiunto dal complesso di Lubiana in virtù d'un ottimo organamento teatrale, che cura ogni spettacolo lungamente prima di portarlo sulla ribalta.

Tutto il complesso è composto d'esecutori stabili; ciò spiega la omogeneità dello spettacolo in ogni suo riguardo, omogeneità che la folla apprezzò in giusta misura applaudendo con grandissima insistenza tutti gli esecutori e con speciale intensità il direttore d'orchestra. La sua interpretazione è apparsa infatti, in linea musicale, un buon modello di limpidezza, di intelligente messa in valore dell'elemento ritmico di spontanea e non eccedente espressione cantante. Anche l'amalgama risultò bene equilibrato, giungendo nei tratti corali-strumentali a calde e possenti sonorità.

Sulla scena, l'abbiamo già detto, vi son delle gran belle voci. Il soprano Gjunjenac (la sposa venduta... per celia) è per esempio una cantatrice dal suono teneramente espansivo, che riesce però efficace anche nelle frasi di palpitazione lirica più intensa. Il tenore Gostic canta con ricchezza di suono nella tessitura acuta, sa ben modellare la frase ed ha vivezza e naturalezza nel gioco scenico. Artista superiore per canto e sapienza è il basso Krizay, dell'Opera di Zagabria, un vero dominatore della scena, che del sensale di matrimoni ha sbozzato il personaggio con un crudo verismo, riuscendo ottimo per poderosità, malleabilità, ricchezza di canto non meno che per la salacia e arguzia dell'interpretazione scenica. Il tenore caratterista Banovez ha ben modellato la figura del balbuziente, una delle più geniali espressioni risibili dell'opera comica d'ogni tempo, e si è mostrato possessore d'una voce uguale nei registri e largamente risonante Non ci resta il tempo a nominare tutti gli altri interpreti, dimostratisi indistintamente all'altezza del loro compito. Parte di essi furono festeggiatissimi al sognante sestetto del terzo atto, di cui fu concessa la ripetizione.

L'allestimento scenico s'intonò felicemente con la musica e l'azione: semplice, vivace, frescamente colorito, esso si valse di tinte giulive, in prevalenza il rosso e il verde, e tali combinazioni dominarono anche nei costumi alle animatissime scene con le danze, ove ammirammo dei corpi perfetti, addestrati al passo ora elegante e civettuolo, ora incalzante e frenetico della polca.

Alla chiusa dello spettacolo, che incontrò fervidissime approvazioni, la folla rinnovò il suo saluto festoso agli ospiti graditi applaudendo con animata insistenza.

Stasera: "Ero,, di Gotovac

Stasera alle 21 ha luogo al Rossetti una rappresentazione della opera «Ero» (Il fidanzato caduto dal cielo) del maestro Gotovac che assisterà allo spettacolo. La opera viene rappresentata in primissima esecuzione. Dirigerà il maestro Mirko Polic.

Canto corale popolare all'Ateneo Musicale

Sabato alle 21, la sezione di canto corale popolare, istituita dalla Direzione generale dell'O. N. D. di Roma, presso il nostro Ateneo Musicale, terrà l'esperimento annuale. Dirigerà il coro il valente maestro Salvatore Dolzani.

La serata inaugurale al Teatro estivo del Giardino

Sabato sera dunque, con un festoso e divertente spettacolo, si inaugurerà la stagione estiva al Giardino Pubblico. Mentre si stanno allestendo degli spettacoli di operetta-rivista di sicuro successo, verrà presentato un gaio programma nel quale agiranno noti e lepidissimi artisti.

Saggio di pianoforte alla Società Operaia. Nella sala maggiore della Società operaie Triestina, via Emo Tarabochia 3, sabato, alle 20.30 avrà luogo il saggio di pianoforte degli allievi della maestra Anita Cosetti. Ingresso libero.

Secondo saggio musicale all'«Acegat». Sabato alle 20.30, nella sala maggiore del Dopolavoro «Acegat» avrà luogo il secondo saggio degli allievi della scuola di musica. Prenderanno parte al concerto tanto gli allievi di pianoforte della prof. Renata Fabro, quanto quelli di violino della prof. Nives Frank. I biglietti per i posti a sedere si acquistano presso il bar della sede.

RADIO

Programmi del 10 giugno 1937-XV:

GRUPPO NORD: 11.30: Orchestra diretta dal m.o Luigi Malatesta. — 12.30: Orchestrina diretta dal m.o Vittorio Giuliani. — 13.15: «Gira, Giramondo», rivista. — 13.30 (Registrazione da New York): Incontro di pugilato tra la squadra italiana e la squadra nordamericana allo Yankee Stadium. — 16.20: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Trasmissione dedicata al Giugno Radiofonico: «Girotondo», fiaba di Fiorita, musica di C. F. Gaito con il concorso del coro delle voci bianche dell'Eiar, diretto dal m.o Achille Consoli. — 17.15: Concerto vocale col concorso del soprano Tilli Santucci e del baritono Giuseppe Valdengo. — 19: Musica varia: Orchestrina diretta dal m.o Nicola Moleti. — 20.40: Musica varia. — 21: Concerto della Banda del R. Corpo degli Agenti di P. S. diretto dal m.o Andrea Marchesini. — 22: Concerto del violinista Arrigo Serato e del pianista Sandro Fuga. — 23.15: Musica da ballo: Orchestra Angelini. — 23.30: Musica da ballo.

GRUPPO ROMA: 21: «Tango di mezzanotte», operetta in tre atti di Stefan Bekeffi e Laszlo Vadnai, musica di Karl Konyati, direttore d'orchestra Umberto Mancini. — 23.30: Musica da ballo.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Rossetti. 21: «Ero» (Il fidanzato caduto dal cielo), di I. Gotovac.

Cinematografi:

Nazionale. 16.30: Prima: «Valzer Champagne», con Fred Mc Murray e Gladys Swarthout. Paramount.
Excelsior. 17: Succ.: «Viva la gioia» dall'opera buffa di Offenbach «La vie parisienne», con Conchita Montenegro e Max Dearly.
Supercinema Principe. 16: Ultimo di «L'ultima prova», grande successo di Robert Taylor. Domani: «Ali sulla Cina», avventura, audacia, amore.
Italia. 16: «Vivere», un soffio di fresca giovinezza con Tito Schipa, Bruno Besozzi, Caterina Boratto. Ingr. L. 1.
Regina. 16: «L'ombra del dubbio», giallo Metro! L'incubo del pericolo e del mistero con V. Bruce, R. Cortez. L. 1.
Impero. 16: «Domatore di donne», con George Raft e Joan Bennett. L. 1.
Reale. 16: «Signori, biglietto!». Divertente commedia d'amore con Paul Hörbiger. Ingresso L. 1.
Garibaldi. 16: «I nostri parenti», con Stan Laurel, Oliver Hardy. Ingr. L. 1.
Novo Cine. 16: «I distruttori», con Tala Birell. Avventuroso. L. 1.
Massimo. 15.30: «Il Corsaro Nero», grandi avventure. L. 1.
Moderno. 15.30: Il film più passionale e commovente: «Margherita Gauthier», con Greta Garbo e Robert Taylor.
Armonia. 15.30: «Studente di Praga», Wohlbrück. Nuovi debutti varietà.
Odeon. 16: «Shanghai», con Loretta Young e Warner Oland. Magnifico!
Savoia. 16: «Quando una donna ama», con Norma Shearer e R. Montgomery
Azzurro. 16: «Peer Gynt», dal poema di Enrico Ibsen. Topolino.
Popolo (all'aperto). 15.30: «Il segreto dei candelabri», con Sibilla Schmitz e Karl Ludwig Diehl. Un film che appassiona.
Vittoria (all'aperto). 20: «Rose nere», con L. Harwey e Willy Fritsch. Top.
Centrale. 15.30: «Roberta», il lussuoso film con Ginger Rogers e F. Astair.
Venezia. 16: «Il re dell'arena», capolavoro con Eddie Cantor. In chiusa Topolino.

Trattenimenti:

Bar Albergo Savoia. Dalle 21 trattenimenti danzanti. Trio Brugnago.
Boschetto Danze. IV giovedì elegante. Regali, premi, sorprese. Serata di gala. Poker Jazz.
Birreria Ristorante Dreher (via Giulia 79 - Tel. 53-92). Tutte le sere concerto. Nessun aumento sulle consumazioni.
Bagno Ausonia-Savoia. Oggi ore 21 grande serata di tango: ricca lotteria. Attrazioni.
Excelsior Barcola. Il ritrovo elegante. 20.30: Danze anche se maltempo.

Cronache degli avvenimenti sportivi

Il telegramma del Duce ai pugili azzurri impegnati nel trofeo del «Guanto d'Oro»

NEW YORK, 9

Non meno di 50.000 persone assisteranno stasera alla serata pugilistica italo-americana, nella quale i dilettanti delle due Nazioni si disputeranno l'ambito trofeo del «Guanto d'Oro».

Alla squadra italiana giungono continuamente telegrammi da tutte le colonie italiane ed italo-americane della Confederazione e dagli sportivi della Patria lontana. Tra questi, ambitissimo quello del Duce che, tra l'altro, dice: *«Voi dovete essere tenaci, cavallereschi, ardimentosi»*.

Attività dei Giovani Fascisti

Calcio

Per le 16.30 di oggi sono convocati al campo di Montebello tutti i componenti la squadra federale di calcio per una seduta di allenamento.

Ciclismo

Sono aperte a tutt'oggi presso l'Ufficio sportivo le iscrizioni al II campionato provinciale ciclistico su strada, valevole a selezionare gli elementi da inviarsi ai campionati nazionali ciclistici dei FF. GG. C.

Eliminatoria provinciale del Gran Premio Roma

Questa sera alle 20 avrà luogo nella palestra del Dopolavoro aziendale chimici l'attesa serata di lotta, valevole per l'eliminatoria provinciale del «G. Premio Roma», organizzata dal Comando federale dei FF. GG. C. ed indetta dalla Federazione Italiana Atletica Pesante. Il ritrovo dei concorrenti è stabilito per le 19.30 presso il predetto sodalizio.

Corso cavalieri

I giovani della classe 1918 precettati per il corso cavalieri, che si sono assentati dalla visita medica, sono invitati a presentarsi domani, venerdì 11 corr. alle 19 all'Ufficio militare del Comando federale dei FF. GG. C. In caso di assenza saranno iscritti ad altro corso di specializzazione. I giovani della classe 1918 che hanno intenzione di frequentare il corso cavalieri e non sono stati precettati, sono invitati a presentarsi domani, venerdì, alle 19 all'Ufficio militare del Comando federale per essere sottoposti alla visita medica.

Squadre U. N. P. A.

Domenica 13 corr. i giovani della classe 1918 precettati per le squadre ausiliarie sanitarie in servizio dell'«Unpa» dovranno trovarsi alle ore 10.20 all'Ufficio militare del Comando federale dei FF. GG. C. Le assenze ingiustificate saranno suscettibili di punizione.

Allenamento della S. S. Giovinezza. Sono invitati per oggi alle 17 allo Stadio del Littorio i seguenti atleti della S. S. Giovinezza: Rugo, Rossi, Postir, Furlan, Cosulich, Lenardon, Olivieri, Preiz, Donaggio, Burlo, Gorian, Gherlani, Oberweger, Bison, Sarovich, dell'Antonio, Bononcini, Galassi, Sanzin, Boldinelli, Biasi, Capitanio, Ponton, Robba, Ziliotto. Nessuno deve mancare, pena l'esclusione dalla squadra per l'incontro col S. K. Koncordja di domenica prossima.

L'incontro italo-jugoslavo di atletica allo Stadio

Un laconico comunicato diramato dalla Federazione jugoslava di atletica leggera annunciava sabato scorso sui giornali jugoslavi che la nazionale non sarebbe venuta a Trieste per incontrarsi con gli azzurri d'Italia. La notizia ha destato la più viva impressione negli ambienti sportivi, ed immediatamente le autorità sportive italiane sono entrate in contatto con quelle jugoslave per ovviare allo increscioso contrattempo. La Federazione jugoslava però, giustificando la sua decisione con motivi d'indole finanziaria, ha confermato il comunicato.

La S. S. Giovinezza, che avrebbe dovuto organizzare l'incontro, ha immediatamente chiesto alla F.I.D.A.L. l'autorizzazione a trattare un altro incontro per mantenere in programma la manifestazione inclusa nel quadro delle attività sportive dell'Estate Triestina. Grazie al pronto interessamento delle autorità consolari jugoslave ed italiane, gli organizzatori sono riusciti ad assicurarsi ugualmente la presenza per domenica prossima di quasi tutti gli atleti nazionali jugoslavi che parteciperanno così sotto il nome di squadra rappresentativa di Zagabria.

Dodici, infatti, dei venticinque atleti formanti la nazionale saranno presenti allo Stadio del Littorio, mentre da parte italiana saranno nove gli atleti azzurri che faranno parte della squadra della S. S. Giovinezza. Vedremo così ugualmente i più grandi nomi dell'atletismo delle due Nazioni impegnati in una serie di gare emozionantissime, e i tempi e le misure che ne scaturiranno saranno della massima levatura.

Un vivo elogio vada ai dinamici dirigenti della Società concittadina che, sobbarcandosi oneri non indifferenti, hanno voluto mantenere in programma la grande manifestazione sportiva dell'Estate Triestina. Trieste avrà così ugualmente il suo grande incontro internazionale, anche se gli atleti in gara vestiranno la maglia di due società anzichè quella delle due Nazioni.

I biglietti sono stati già messi in vendita alla Biglietteria Centrale in via Imbriani e piazza della Borsa.

Festose accoglienze a Belgrado alla squadra dell'Ambrosiana

BELGRADO, 9

Accompagnati dal loro vicepresidente, sono giunti oggi i calciatori dell'Ambrosiana, per incontrarsi giovedì e domenica con la squadra della «Jugoslavia». Alla stazione i calciatori italiani sono stati accolti dal triplice grido di «Zdravo!», cui i nostri hanno risposto elevando un «Eja!» per la Jugoslavia. Il signor De Majo, dirigente della «Jugoslavia» ha porto, in italiano, un cordiale benvenuto alla squadra italiana. Ha risposto il vicepresidente dell'Ambrosiana, ringraziando delle gentili espressioni e della simpatica accoglienza del pubblico e della stampa belgradese.

Il Club Alpino Italiano sul Monte Nero

Domenica, la sezione di Trieste del C.A.I. effettuerà un'escursione sul Monte Nero di Piedicolle e alla cresta alpina che congiunge quel monte al Rodiza.

Quest'escursione, che da molto tempo non veniva eseguita, e che è tra le più interessanti delle Alpi a noi più vicine, offre per un tratto lunghissimo una meravigliosa vista sul gruppo del Tricorno, sulla sottostante vallata della Bohinj (Wochein) e sul romantico grande lago.

L'elogio del presidente della F. I. S. per il successo del torneo di scherma

Il gr. uff. Nedo Nadi, presidente della Federazione italiana di scherma, ha inviato il seguente telegramma all'avv. Moro, presidente del Comitato V zona (Trieste):

«Fra difficoltà, di cui mi resi conto personalmente, hai organizzato il più bel campionato d'Italia. Porgo a te e al Comitato V zona l'elogio della Federazione e il mio personale compiacimento. Presidente F. I. S.»

Gare comunali di tiro a segno

La Sezione del Tiro a Segno Nazionale di Trieste informa che domenica 13 corrente si svolgeranno, per tutta la giornata, al Poligono di Villa Opicina, le tradizionali gare comunali per il titolo di campione comunale per l'anno 1937-XV. Le iscrizioni alle gare, per le quali saranno in palio numerosi e ricchi premi, si accettano giornalmente in sede sociale (via Genova 21) dalle 16 alle 20, oppure al Poligono di Villa Opicina il giorno delle gare.

La crociera del Dop. Beltrame. Per domenica il Dopolavoro aziendale Beltrame, sotto gli auspici del Dopolavoro provinciale, ha organizzato una gita in motonave lungo le coste dell'Istria, con visita al Canal di Leme. Le prenotazioni sono già aperte e si chiuderanno improrogabilmente questa sera, giovedì, e anche prima se verrà raggiunto il numero massimo contemplato di partecipanti.

Il Giro di Germania
Geyer vince la IV tappa
Bizzi quinto in classifica

SCHWEINFURT, 9

Anche la tappa odierna di questo Giro di Germania si è conclusa con una vittoria tedesca, la quarta della serie. Questa volta è stato l'anziano Geyer a tagliare per primo il traguardo, dopo che un attivissimo gioco di squadra, protagonisti tutti i tedeschi, gli aveva spianato la via del successo. Si sono visti, infatti, i corridori germanici non badando agli interessi di marca, unirsi tutti contro il piccolo Bizzi.

Scappato Geyer e ormai sicuri della vittoria di un connazionale, i tedeschi desistevano dalla lotta così che anche Weckerling, l'alfiere della classifica, che, in seguito a queste scaramucce era rimasto in ritardo di circa sei minuti, poteva ritornare a far parte del gruppo di Bizzi. Ecco l'ordine di arrivo:

1) Geyer, Germania, che impiega ore 5.19'37" a compiere la tappa Erfurt-Schweinfurt di 183 km., alla media di km. 34.500; 2) Da Caluvè, Belgio, in ore 5.56'; 3) Bautz, Germania; 4) Wender, Germania; 5) Kjewski, Germania; 6) Funke, Germania, tutti nello stesso tempo di De Caluvè; 7) Bizzi, Italia, in ore 5.27'23". Gli altri italiani si sono classificati: 29, De Paolis in ore 5.40'7", 41. Varetto in ore 5.54'53", 42. Piubellini idem.

Classifica generale: 1) Weckerling, Germania, in ore 32'24'2"; 2) Diederichs, Germania, in ore 32 e 28'28"; 3) Roth, Germania in ore 32.32'13"; 4) Bautz, Germania in ore 32.35'53"; 5) Bizzi, Italia, in ore 32.37'16"; 6) Van Henzel, Belgio, in ore 32.37'18"; 10) Masarati in ore 32.42'42"; 34) Piubellini in ore 34.10'57; 39) Varetto, in ore 34.14'3"; 44) De Paolis in ore 34 e 30'57".

7200 tonnellate di ferro scaricate in 160 ore

L'Unione dei lavoratori dell'industria, Gruppo lavoratori del porto, comunica che le nostre maestranze portuali, quanto mai apprezzate dai datori di lavoro nazionali ed esteri, hanno dato prova, la scorsa settimana, della perfezione raggiunta attraverso l'inquadramento fascista in una delle più difficili operazioni portuali, e cioè nella discarica del ferraccio. Il piroscafo «Epsilon», carico di ben 7200 tonnellate di ferraccio, venne scaricato in sole centosessanta ore di lavoro dai lavoratori della Compagnia portuale «O. Huetter», coadiuvati dai mezzi meccanici forniti dai Magazzini Generali.

Il breve tempo impiegato, oltre a costituire un titolo di legittimo orgoglio per le maestranze e per i dirigenti, rappresenta un vero record che richiamerà certamente l'attenzione delle ditte interessate.

Imminente
la nuova
BALILLA
FIAT
Un successo mondiale
che si rinnova ad ogni tappa del progresso costruttivo

La grave caduta di una guardia daziaria

Una grave disgrazia è toccata ieri a una guardia daziaria: Rodolfo Crismani, di 32 anni, abitante a Basovizza al n. 113. Il Crismani per ragioni del suo ufficio si trovava su un carro carico di botti di vino che da San Giacomo in Colle andata a San Daniele del Carso. Causa il cattivo stato della strada, il carro subiva ogni qual tratto dei bruschi sobbalzi uno dei quali fece sì che il Crismani cadesse dal suo posto ed andasse a finire tra le zampe posteriori dei cavalli e tra le ruote del carro.

Fermati i cavalli, il carrettiere aiutato da altro carrettiere che lo seguiva a breve distanza con altro carico di vino, trasse di sotto al carro il Crismani, ma il disgraziato era ridotto in uno stato compassionevole, per cui, non sapendo in quel luogo deserto che cosa fare, l'oste del secondo carro, rotolate le botti sul posto, improvvisato un letto di fortuna, trasportò il ferito a Goiici, e di là a Duttogliano, dove il dott. Rovatti, viste le gravi condizioni nelle quali versava il ferito lo fece trasportare con auto all'ospedale Regina Elena. Quivi, i medici riscontravano al Crismani, lesioni gravi alla faccia, una vasta lacerazione alla spalla sinistra con lesioni di tendini, una vastissima ferita lacero contusa alla gamba sinistra, una grave consimile ferita alla gamba destra, altra ferita al ginocchio destro, per cui, dato anche il fatto che molto aveva sofferto nel lungo trasporto dal luogo della disgrazia all'ospedale, il Crismani veniva accolto con riserva di prognosi.

Prontezza di spirito che salva la vita

Il ferroviere Marino Coletti, di 38 anni, abitante in via Gian Rinaldo Carli 1, prestando, ieri sera, servizio allo scalo ferroviario del Campo Marzio e precisamente sopra un binario sul quale si stava procedendo allo smistamento di una colonna di vagoni merci, si vide improvvisamente giungere addosso una locomotiva che andava ad agganciarsi al lungo traino. Il ferroviere intuì subito il grave pericolo, ma non facendo ormai più a tempo ad uscire dal binario chè già si trovava tra i repulsori della macchina, altra via di scampo non gli rimase che gettarsi a terra. Grazie alla sua presenza di spirito, ebbe così salva la vita, ma rimase piuttosto gravemente ferito alla spina dorsale ed agli arti inferiori, sicchè si dovette trasportarlo d'urgenza all'ospedale nel cui reparto chirurgico di turno fu accolto. I medici del pio luogo lo giudicarono guaribile in cinque o sei settimane, salvo complicazioni.

Un caso d'insolazione

Ieri si è avuto un primo — e, sperabilmente anche ultimo — caso d'insolazione. Il grave malanno è toccato al marinaio Giuseppe Fatutta, di 27 anni, da Cherso, il quale veniva colto dal colpo di sole sulla tolda del piroscafo «Tunisino» ormeggiato in punto franco.

Le ciliege tentatrici
Due cadute dall'albero

Salita sopra un albero di ciliegie per farne una buona scorpacciata, la sedicenne Olga Vitti, abitante al n. 54 della località di Poveno, ieri, nel pomeriggio, causa lo spezzarsi di un ramo, finì a terra fratturandosi l'articolazione del polso sinistro. Mediante un'automobile privata, fu inviata al nostro ospedale ove fu giudicata guaribile in 6 settimane.

Lo stesso infortunio — quello di cadere anch'esso da un albero — è toccato pure ieri, nel pomeriggio, al sedicenne Giovanni Laterza, abitante al n. 78 della località di Aurisina. Prodottesi delle forti contusioni al torace ed alla gamba destra, anche il giovane fu trasportato al nostro ospedale ove fu accolto.

Il ciclista che investe e scappa

La bambina Valnea Viach, di 7 anni, abitante in via del Rivo 28, giocando ieri sera, con alcune sue coetanee, davanti al portone di casa, fu atterrata da un ciclista il quale, come spesso avviene, rimase sconosciuto essendosi allontanato in tutta fretta appena avvenuto l'investimento.

Riportata una ferita di taglio alla tempia sinistra, la povera piccina fu accompagnata all'ospedale, ove fu provvisoriamente accolta.

Cade con la figliuola tra le braccia
La piccina ha una gamba rotta

In seguito ad un brutto scivolone fatto dalla madre che la teneva in braccio, la bambina Dinoras Crismani, di 12 mesi, abitante in via G. Caprin 6, ieri sera, finì a terra in modo così disgraziato che si fratturò la gambetta destra. I medici dell'ospedale, ove fu trasportata ed accolta, la giudicarono guaribile in quattro o cinque settimane.

Atterrato dall'auto mentre si accinge a salire sul treno

Il manovratore tranviario Salvatore Bianco, di 42 anni, abitante in Pendice Scoglietto 22, accingendosi, ieri sera, a salire sopra un tram che passava per via Udine, fu sfiorato da un'automobile che, gettandolo a terra, gli produsse una serie di forti contusioni escorianti alla faccia. Le lesioni gli furono medicate all'ospedale, ove fu dichiarato guaribile in tre settimane. Medicato potè rincasare.

Un bagnante batte la testa contro uno scoglio

Il bracciante Ernesto Parin, di tuffandosi ieri in un punto vietato della spiaggia sotto Servola, battè la testa contro uno scoglio subacqueo producendosi una vasta ferita all'occipite. Rivestitosi, si recò all'Ospedale Regina Elena ove fu dichiarato guaribile in una quindicina di giorni. Medicato, potè rincasare.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Massimo.

DECESSI (9 giugno 1937-XV): Delmestri Licia, a. 3½; Chierego ved. Penso Anna, a. 75; Skerl Antonio, a. 79; Fuigari Giuseppe, a. 56; Mattiassi Giovanni, a. 54; Pisani Giovanni, a. 22; Huala Luigia, a. 39; Rossi Carlo, a. 73.

Cronaca giudiziaria
Il contatore... addomesticato

(Tribunale Penale). La mattina del 4 febbraio scorso durante la regolare rilevazione del consumo dell'energia elettrica, in una casetta privata, abitata dai coniugi Emme, la guardia giurata Alcide Corsi constatò che il contatore era stato manomesso. Precisamente dietro il disco era stato praticato un forellino, dove veniva introdotto un corpo estraneo che fermava il contatore, permettendo così di consumare energia elettrica senza che questa venisse regolarmente registrata. Un tecnico inviato subito sul posto confermò il fatto della manomissione.

Il proprietario, interrogato in merito alla manomissione, negò di averla commessa, asserendo anzi che consegnava alla moglie un determinato mensile, col quale questa doveva coprire tutte le spese, compresa quella dell'illuminazione. La moglie, a sua volta ammise che un elettricista privato, venuto ad attaccare una presa di corrente nuova, le aveva detto che i ferri da stiro consumano molta energia, ma che si poteva fare in modo di addomesticare il contatore. Senza pensarci molto aderì alla proposta.

Secondo l'Acegat il danno sarebbe stato di circa 550 lire, per cui tanto la donna quanto il marito hanno dovuto comparire davanti ai giudici della quarta sezione per rispondere di furto aggravato e continuato. Il P. M. ha chiesto la condanna del coniugi ad un anno ed un mese di reclusione ciascuno. Il difensore avv. Robba, rilevata l'impossibilità dell'Emme a commettere il fatto e la spontanea confessione della donna, ha invitato i giudici ad assolvere il marito per non aver commesso il fatto ed a mitigare i rigori della legge nei confronti della moglie, accordandole il condonno e la non menzione nel casellario penale.

I giudici, aderendo alla tesi prospettata dalla difesa, hanno assolto l'Emme per non aver commesso il fatto e condannato la moglie ad otto mesi e venti giorni di reclusione e 800 lire di multa, col condono e la non menzione nel casellario penale.

Presidente cav. Anasipoli; giudici Nachich ed Ostoich, P. M. cav. Grubissi, cancelliere rag. Lapi, difesa avv. Robba.

L'infortunio di un muratore. Caduto da un'altezza di circa 4 metri mentre lavorava a S. Giusto, il muratore Bruno Fromolico, di 36 anni, abitante in via Battaglia 8, ieri, nel pomeriggio, riportò una serie di forti contusioni alle spalle ed al costato, guaribili, salvo complicazioni, in tre o quattro settimane. Le prime cure gli furono prestate sul posto da un sanitario della Guardia medica, con la cui autolettiga fu trasportao all'ospedale.

NEI DOPOLAVORO

Alpina delle Giulie. Domenica escursione al Monte Nero di Piedicolle e cresta Rodiza. Partenza sabato ferrovia.

Ginnastica. Sabato dalle 21 in poi, trattenimento di danza.

«P. Lucchini». Domenica gita a Gemona, Sella Foredor, Monte Ciampon e lago di Cavazzo. Lire 16. Biglietti in sede e bar Alzetta. Chiusura iscrizioni domani sera. Oggi alle 20.30 lezioni corale e domani sezione banda in sede.

«R. Pitteri». Domenica convegno sociale a S. Daniele del Carso. Iscrizioni dalle 20 alle 22 in sede, via S. Marco 17. I Ciclisti e concorrenti gare invitati questa sera alle 21, in sede per comunicazioni.

«Dimm». Sez. A. Domenica gita con bagno a Salvore. Informazioni e iscrizioni in segreteria, tel. 96-35. — Sez. C. Venerdì alle 20, convocazione marciatori. Domenica gita Abbazia-Laurana-Fiume. Informazioni e iscrizioni in segreteria.

XXX Ottobre. Domenica gita in Carnia con automezzo con salite al Zuc del Bor e Chiavals. Quota lire 15. Partenza sabato alle 23 dalla sede. Iscrizioni negozio Tommasini, Bar Rossetti e in sede dalle 20.30 in poi. Informazioni in sede.

Cooperative Operaie. Domenica gita turistica a Postumia (visita grotte), Caccia confine, Selva di Piro, Aidussina, Vipacco. Quota lire 12. Chiusura iscrizioni entro domani. Gita in Austria chiusura entro il 12.

Collocamento gente di mare

Situazione del 10 giugno 1937-XV:

Turno generale: Marinai: 290, 252, 291, 292, 293; giovani coperta: 82, 74 b, 83, 84, 85; mozzi coperta: 166, 167, 168, 169, 170; ingrassatori: 64, 65, 66, 67, 68; fuochisti nafta: 43, 44, 45, 46, 47; fuochisti carbone: 340, 275, 341, 341 bis, 342; carbonai: 108, 111, 112, 113, 114.

Turno Lloyd Triestino: Marinai: 684, 686, 688, 690, 692; giovani coperta I: 345, 347, 349, 351, 354; giovani coperta II: 144, 146, 148, 150; mozzi coperta: 251, 254, 257, 260, 262; fuochisti: 890, 892, 894, 898, 909; carbonai: 245, 247, 249, 251, 253.

Turno Italia (Cosulich): Marinai passeggeri: 339, 340, 341, 342, 344; marinai carico: 231, 232, 233, 234, 235; giovani coperta I: 163, 165, 166, 167, 168; giov. coperta II: 105, 108, 110, 111, 112; mozzi coperta: 226, 228, 229, 230, 231; ingrassatori passeggeri: 172, 148, 173, 155, 164; ingrassatori carico: 65, 66, —, —, —; fuochisti passeggeri: 59, 61, 63, 65, 66; fuochisti carico: 111, 112, —, —, —; giovani macchina: 149, 152, 153, —, —; camerieri II classe: 80, 82, 83, 84, 85; camerieri III classe: 76, 77, 78, 79, 80; giovani camera: 170, 177, 178, 180, 184; mozzi camera con navigazione: 33, 34, 35, 36, 37; mozzi camera senza navigazione: 39, 40, 41, 44, 47; giovani cucina: 40, 41, 42, 44, 45; allievi cuochi I: 43, 44, 45, 46, 47; allievi cuochi II: 28, 32, 37, 39, 42; camerieri mensa ufficiali 9, —, —, —, —.

Adriatica: Marinai: 16, 18, 20, 22, 22 bis; giovani coperta I: 9, 10, 11, 12, 13; giovani coperta II: 2, 4, 5, —, —; mozzi coperta: 2, 3, 5, 6, 7; fuochisti: 6, 14, 15, 16, 17; carbonai: 225, 5, 6, 7, 8; camerieri II cl.: 15, 16, 17, 18, 19; camerieri III cl.: 11, 13, 15, 16, 17; garzoni I: 3, 4, 5, 6, 7; garzoni II: 7, 8, 10, 11, 12; mozzi camera: 17, 18, 20, 21, 22; giovani cucina: 4, 7, 8, 9, 10; mozzi cucina: 13, 14, 15, 16, 17; allievi cuochi: 4, 5, 6, 7, 8.

S.A.P.I.C. (Navigazione Libera Triestina) Nord: Marinai: 93, 95, 96, 97, 98; ingrassatori: 54, 55, 56, 57, 58.

S.A.P.I.C. (Nav. Libera Triestina) Sud: Marinai: 308, 310, 311, 312, 313; giovani coperta: 150, 167, 155, 168, 158; mozzi coperta: 96, 91, 97, 98, 99; ingrassatori: 35, 39, —, —, —; fuochisti nafta: 62, 64, 65, 67, 68; fuochisti: 383, 384, 385, 386, 387; carbonai: 224, 225, 226, 228, 230; camerieri: 14, 15, 16, 17, 18; garzoni camera: 16, 27, 28, 29, 30; mozzi camera: 29, 37, 38, 39, 40; mozzi cucina: 25, 27, 28, 29, 31.

Turno Tripcovich: Marinai: 143, 144, 146, 147, 150; giovani coperta: 41, 43, 44, 46, 47; mozzi coperta: 56, 57, 58, 59, 60; fuochisti: 154, 155, 157, 158, 160; carbonai: 46, 48, 49, 50, 52; giovani macchina: 12, 17, 19, 20, 21.

Chiamate per oggi (ore 10):

Turno Lloyd Triestino: 2 fuochisti.
Turno Adriatica: 2 fuochisti, 1 mozzo coperta.

BORSA DI TRIESTE

giugno	8	9	giugno	8	9
R. 5%	93.90	94.075	Riun. A	2070.—	2070.—
R. 3½%	74.70	74.70	Riun. B	2025.—	2030.—
Redim.	72.40	72.50	Gerolim.	121.—	122.50
Obbl. V.	69.15	69.20	Istr.-Tr.	270.—	270.—
B.T. 1940	101.35	101.35	Lussino	280.—	280.—
B.T. 1941	101.77	101.77	Martin.	90.—	90.—
B.T. 1943	91.95	92.—	Merid.	908.—	910.—
B.T. 1944	98.05	97.925	Premud.	475.—	475.—
I. R. I.	464.75	464.75	P. Ferr.	98.—	98.—
El. F.S.	470.50	469.—	Tripco.	310.—	312.—
Sofias	368.—	368.—	Tram	190.—	190.—
3 V. 3½%	446.—	446.—	Ampelea	285.—	285.—
3 V. 4% c.			Arrig.	206.—	206.—
già 5-6%	426.—	426.—	Cem. Is.	94.—	94.—
3 V. 4%	416.50	416.50	Istr. C.	125.—	125.—
T. 1899 c.	84.—	84.—	S. I. P.	65.—	65.75
T. 1914 c.	89.—	89.—	SELVEG	510.—	510.—
T. 1916 c.	89.—	89.—	STEG	50.—	50.—
Istr. 1900	50.—	50.—	Jutificio	250.—	250.—
Generali	4465.—	4465.—	Lav. Tr.	200.—	200.—
Ass. It.	610.—	610.—	Pastif.	200.—	200.—
Infort.	2080.—	2080.—	Terni	296.—	296.—

CAMBI: Londra 93.75; New York 19; Francia 84.60; Belgio 320.25; Svizzera clearing 436.25; Svizzera 434; Amsterdam clearing 1040.58; Amsterd. 1044.85; Jugoslavia 43.70; Polonia 359.75; Germania 763.36.

Notiziario commerciale

Tassa di scambio - Temporanea importazione di sacchi di juta. Il Ministero delle Finanze, Direzione Generale delle Dogane e Imposte indirette con nota dd. 29 maggio u. s., n. 12403, comunica: La Direzione Generale delle Tasse e delle Imposte indirette sugli affari ha, nella sua competenza, preso in esame — in rapporto allo speciale regime cui, agli effetti della tassa di scambio, sono soggetti i tessuti — la questione concernente la temporanea importazione di sacchi di juta pieni, per essere vuotati della merce contenutavi, ed ha dichiarato che i sacchi stessi, se riesportati come, del resto, normalmente accade per conto dello stesso importatore, non sono soggetti al detto tributo e per conseguenza le dogane sono tenute a rimborsare le somme per essi depositate all'atto dell'introduzione dei sacchi stessi nel territorio doganale. Nel caso invece — per quanto eccezionale — in cui la riesportazione viene effettuata per conto di persona o ditta diversa dall'importatore, le dogane dovranno senz'altro provvedere all'incameramento definitivo della tassa di scambio depositata, nel presupposto legittimo che, in siffatta ipotesi, si verifichi un passaggio, nel Regno, dei sacchi di cui trattati.

CORRISPONDENZA APERTA

Dora. Il prezzo di un biglietto Trieste-Vienna, in terza classe, sola andata, è di lire 165 via Postumia, e di lire 164.60 via Tarvisio. — *Lettore Cirillo.* Scriva all'Ufficio Liquidazione Pensioni del Comando Centrale della M. N. F. in Roma.

Avventisio. Ella ha ragione. Possiamo però dire soltanto questo: se l'Istituto in questione è parastatale, renda nota la cosa all'Associazione del Pubblico Impiego da cui dipende. Altrimenti si rivolga al Sindacato di categoria. Qualcuno provvederà, ne siamo certi. — *Gorisiana.* Vermut, per esempio.

Bolognese. Non ci consta quando sarà la prossima gita col treno popolare per Bologna. Attualmente, e fino al 15 corr., c'è la riduzione del 50 per cento per Bologna. Il prezzo del biglietto ferroviario Trieste-Bologna e ritorno è di lire 62 in terza classe.

Venus, Ravenna. Quasi tutti i tessuti sia animali che vegetali contengono fosforo. Gli alimenti più ricchi di fosforo sono, oltre al pesce, il tuorlo d'uovo, il formaggio, il grano, l'avena, le fave, le mandorle, ecc. — *A. B.* Tito Schipa abita a Roma in via Basento N. 37.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE
Partenze

Venezia: 0.40 M; 4.45 AL; 6 DD; 6.30 O (Cervignano); 8.52 D; 10.5 A; 12.5 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 13.45 O (Cervignano); 16.50 DD; 17.25 AL (Portogruaro); 19.20: O (Portogruaro); 21.45: DD; 22.25 D.

Udine: 5.25 O; 6 DD; 6.30 O (Monfalcone); 7.10 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 9.48 D; 10.15 A; 12.35 A; 16.40 D; 17.45 A; 19 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 21 O.

Postumia: 0.30 D; 5.40 A; 7.35 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 9.40 DD; 12.50 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 15.30 D; 18.35 SO (Lusso); 19.45 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

Fiume: 0.30 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume alle 5.40); 5.40 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 7.35 D; 9.40 DD (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 12.50 A; 15.30 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 19.45 A.

Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.45 O (da Portogruaro); 7 D; 9 DD; 10.44 A; 13.10 DD; 16.23 A; 17.25 D; 18.15 SO (Lusso); 18.57 A (da Cervignano); 20 DD; 21.50 A (da Portogruaro); 23 DD; 23.20 Rap. Aut.

Udine: 6.45 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 14.25 D; 17.46 A; 20.41 A; 21.10 D; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle).

Postumia: 5.20 D; 7.36 A; 9.10 DD; 10.15 A; 11.45 OS (Lusso); 13.45 D; 16.33 A; 19.7 A; 20.20 DD; 21.21 D.

Fiume: 7.36 A; 10.15 A; 16.33 A; 19.7 A; 21.21 D.

STAZIONE CAMPO MARZIO
Partenze

Divaccia S. C. via Erpelle C.: 4.25 AT Aut; 6.55 AT Aut; 12.25 AT Aut; 18.15 AT Aut.

Pola: 5.20 AT Aut; 5.34 M; 7.30 AT Aut; 9.35 AT D Aut; 11.8 O; 13.40 AT Aut; 16.15 AT D Aut; 18.50 AT Aut; 20.35 AT Aut.

Piedicolle: 6.20 O; 13.10 AL; 18.45 AL (coincidenza a Gorizia M. S. (D) per Piedicolle).

Arrivi

Divaccia S. C. via Erpelle C.: 6.49 AT Aut; 11.31 AT Aut; 17.36 AT Aut; 21.42 AT Aut.

Pola: 7.55 O; 8.40 AT Aut; 10.18 D AT Aut; 13.32 AT Aut; 16.6 AT Aut; 19.52 AT D Aut; 22.3 AT Aut; 22.36 AT Aut.

Piedicolle: 7.3 AL (da Gorizia M. S.); 14.42 AL; 20.30 O (da Gorizia a Trieste C. M. Si effettua dal 22 maggio al 30 giugno e dal 15 settembre al 14 maggio 1938); 22.50 O (da Gorizia a Trieste C. M. Si effettua dal 1.o luglio al 14 settembre).

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

Ali sulla Cina

Un grande film d'avventure e di amore. - Un grandioso spettacolo di audacia aerea.

DOMANI in primissima visione al Supercinema PRINCIPE

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni n. 1, pianoterra** *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

Offerte personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

CAMERIERA 22-enne, presenza, conoscenza tedesco, seria, referenze ineccepibili, occuperebbesi. Cassetta 19779 A. Unione Pubblicità. 19779 A

CUOCA capacissima offresi per trattoria. Via A. Caccia 5, portinaia. 70403 A

DOMESTICA offresi per Abbazia o per Trieste. Rivolgersi via Felice Venezian 16, portinaio. 19838 A

DOMESTICA 17-enne offresi per qualunque lavoro. Via Carpison 7-III. 19795 A

DONNA media età offresi prestaservizi tutto il giorno. Via Valdirivo 5, portinaio. 38675 A

DONNA età media capace tutto fare offresi. Via Madonna Mare 6, portinaio. 70424 A

PRESTASERVIZI capace offresi tutto il giorno. Crociferi 5. 70427 A

PRESTASERVIZI locale o privata, 40-enne, lunghi attestati, offresi. Via Ginnastica 15, portiere. 70416 A

PRESTASERVIZI lunghi attestati offresi dalle 8 alle 16. Giacomo Venezian 9 (ex Kandler), Tabaz. 38760 A

PRESTASERVIZI onesta, pulita, offresi piccola famiglia, dalle 8-16. Fabio Severo 39, porta 2. 38643 A

PRESTASERVIZI raccomandata, tutto fare, cucinare, offresi. Battisti 13, telefono 6527. 19826 A

PRESTASERVIZI brava, svelta, alcune ore mattina o dopopranzo offresi. Panfilo Castaldi 4, portinaio. 70441 A

RAGAZZA buoni attestati offresi prestaservizi. Via M. Luzzatto 4, Poiani. 70458 A

RAGAZZA sana, robusta, cerca servizio. Ponterosso 2. 35716 A

RAGAZZA tutti lavori offresi. Via Istituto 4, famiglia Zlatich. 38721 A

RAGAZZA prestaservizi per tutta la giornata, oppure stabile, capace anche cucinare, offresi. Via Caprin 18, carbonaio. 19818 A

RAGAZZA pratica lavori, con attestati, offresi. Molinovento 41, Marzi. 19792 A

RAGAZZA per trattoria offresi. Bellinzona 16-III. 19790 A

RAGAZZA cerca posto sarta di casa e cameriera. Via Risorta 3. 70419 A

SIGNORINA offresi prestaservizi dalle 8 alle 17, ottime referenze. Ginnastica 35, portinaia. 38688 A

17-ENNE friulana offresi tutto fare. Ginnastica 44, interno, porta 30. 70420 A

Richieste personale di servizio
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. DOMESTICHE cercansi urgentemente per Trieste, Roma, Sicilia. Viaggi anticipati. Massimi salari. «Labor», piazza Libertà 3-a. 482 B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca bambinaie, cameriere, domestiche, governanti, prestaservizi. 38698 B

DOMESTICA tutto fare, attestati. Duca d'Aosta 6, porta 14. 70421 B

DOMESTICA pratica stanze, cucina, ottime referenze, buon salario, cerca piccola famiglia. Valdirivo 29, porta 4. 70466 B

DONNA servizio cercasi. Enrico Toti 4, primo. 70431 B

PRESTASERVIZI capace cercasi. Presentarsi 10-12, Chiadino in Monte 318 (via Eremo). 70409 B

RAGAZZA 15-enne parli tedesco cercasi piccola famiglia, servizio stabile. Indirizzo Piccolo. 38683 B

RAGAZZA servizio stabile cercasi. Via Caprin 18-II, Butti. 38717 B

RAGAZZA istriana raccomandabile, coniugi. Indirizzo Piccolo. 70442 B

RAGAZZA brava, forte, cercasi. Via dell'Eremo 1, porta 6. 70464 B

RAGAZZA con attestati tuttofare cercasi. Piazza Goldoni 3-II. 70436 B

RAGAZZA giovane cercasi. Presentarsi alle 8, XX Settembre 27-I, sinistra. 19789 B

RAGAZZE capaci, forti, attestati, cercansi prontamente Trieste fuori. XX Settembre 12. 19822 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

AUTISTA meccanico occuperebbesi presso ditta o privati. Miti pretese. Cassetta 19697 C, Unione Pubblicità.

AUTISTA meccanico ungherese, passaporto sette Stati, lunga pratica, cerca occupazione ovunque. Referenze. Cassetta 19776 C, Unione Pubblicità.

CORRISPONDENZA italiana, tedesca, francese, inglese, contabilità, offresi pratico pensionato, orario limitato. Referenze. Miti pretese. Cassetta 19771 C, Unione Pubblicità. 19771 C

FALEGNAME offresi lucidare riparare mobili porte finestre rulet. Telefono 86-84. 70399 C

RICORSI istanze, traduzioni, copiature (macchina), domande-modifiche posteggi, massima interessenza, modicità. Vidali 12, Scuola. 8912 C

SIGNORA seria bella presenza capace dirigere casa offresi vicemadre. Via Settefontane 57-III, Bencina. 38693 C

SIGNORINA pratica tenitura americana, eventuale bilancio, offresi. Crispi 49, pianoterra, destra. 38673 C

Lavoro a domicilio
cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. A. PERMANENTI reclame lire 15, con macchina senza fili lire 30, tutto compreso. Tinture ondulazioni manicure prezzi bassissimi. Salone Fiorentino, via Nordio 11, già Gelsi. 38602 CC

A. BORSETTE, porta-atti, valigie, bauli riparansi, tingonsi. Assumonsi ordinazioni. Pozzo Mare 1, «Al Viaggiatore». 19831 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 39 CC

ABITI elegantissimi fattura fodere 110, rivoltature riparazioni prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 19815 CC

CALZE, maglie rimagliatura da 30 cent., vestiti camicie riparazioni. Scalinata 3. 19821 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne, lire 40. Corso 45, portineria. 38713 CC

SARTORIA prim'ordine confeziona abiti uomo elegantissimi lire 100. Cozzi, corso Vitt. Em. III, 45-I. 19816 CC

STIRATRICE assume lavoro domicilio oppure giornata. Coroneo 1, porta 6. 19840 CC

Offerte d'impiego e di lavoro
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. BARBIERE cerca garzone e garzona. Via Zonta 2. 19813 D

APPRENDISTA macelleria cercasi. Via Coroneo 32. 38703 D

GARZONA e mezza lavorante sarta donna cercansi. Istituto 4, negozio. 38701 D

IMPIEGATO pratico contabilità, libri paga, dattilografia, cercasi; stipendio lordo 400 mensili. Cassetta 19782 D, Unione Pubblicità. 19782 D

IMPORTANTE ditta Brescia cerca persona maschile femminile rapida stenodattilografa italiano, perfetta conoscenza tedesco, possibilmente anche francese. Indirizzare offerte, certificati: Cassetta 19775 D, Unione Pubblicità. 10775 D

INGEGNERE giovane cercasi per pratiche ufficio assistenza tecnica. Offerte Cassetta 19653 D, Unione Pubblicità. 19653 D

LAVORANTE barbiere per sabato cercasi. Indirizzo Piccolo. 70404 D

LAVORANTE sarta donna capacissima, di lunga pratica, lavoro anche a cottimo continuato, cercasi. Indirizzo Piccolo. 70396 D

LAVORANTE e mezza lavorante sarte uomo cerca Magliocca, S. Giusto 12. 19891 D

LAVORANTE perfetta camicie uomo cercasi. Imbriani 13. 38730 D

MEZZA lavorante garzona sarta donna cercasi. Indirizzo Piccolo. 70459 D

MEZZA lavorante sarta uomo brava cercasi, posto stabile. Indirizzo Piccolo. 19820 D

MEZZE lavoranti, lavorante sarta donna, cercansi. Carducci 10-II, Mazzi. 19342 D

PRIME lavoranti capacissime confezioni signora, referenze, cercansi. Indirizzo Piccolo. 70425 D

PRINCIPIANTE sarta donna cercasi. Via Commerciale 30-II, sinistra. 19710 D

RAGAZZA pratica negozio frutta commestibili. Via Boccardi 7, ore 13-14. 70440 D

RAGAZZE per facile lavoro di cucito cercansi. Ananian 8. 38702 D

RAGAZZO 15-enne per macelleria cercasi. Via Paolo Vergerio 14, macelleria. 70429 D

RAGAZZO per macelleria cercasi. Rivolgersi Pasquale Revoltella 24. 38687 D

RAGAZZO per panetteria cercasi. San Michele 30. 38707 D

RAGAZZO intelligente volonteroso cercasi. Presentarsi accompagnato. Indirizzo Piccolo. 19809 D

RAGAZZO per commestibili. Via Udine 19. 70438 D

RISCUOTITORE produttore pratico lavoro librario rateale cercasi. Via Mazzini 17-II. 70461 D

SIGNORINA pratica ufficio, conoscenza tedesco, cercasi. Presentarsi ore 17-18. Grünthal, via Rismondo 2. 70401 D

STIRATRICE capace cercasi subito. Via Canal Piccolo 2. 19829 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 E

MOBILIATA bella ingresso scale, paraggi XX Settembre-Ponterosso, cerca stabile presso distinti. Cassetta 19773 E, Unione Pubblicità. 19773 E

STANZA mobiliata ingresso libero cerca marittimo presso persona sola. Offerte: Cassetta 19769 E, Unione Pubblicità. 19769 E

STANZA bella, pulita, con uso bagno, centro, cercasi. Cassetta 19787 E, Unione Pubblicità. 19787 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. ARIOSA moderna bagno, posizione amena, affittasi. Ireneo 4, porta 5. 19843 F

A. CAMERA e salotto indipendente, elegante, affittansi, unico subinquilino. Crispi 5, porta 13. 38727 F

A. VUOTA o mobiliata, comodo cucina, affittasi. Corso Vitt. Em. 21, IV, Moro. 70406 F

BELLA ingresso scale, anche breve soggiorno, affittasi. XXX Ottobre 8-I. 19835 F

CAMERA grande vuota, soleggiata, affittasi prontamente. Crispi 18-I, sinistra. 70430 F

CAMERA vuota ariosa affittasi. Tommaso Luciani 3, porta 5. 70402 F

CAMERA vuota a persona sola. XX Settembre 52-IV, Collini. 70423 F

CAMERA, vitto sano, 230 mensili, ambiente famigliare, affittasi. Venezian 26, secondo. 6107 F

CAMERETTA mobiliata, luce, affittasi, prezzo basso. Fornace 3-V, sinistra. 19824 F

CAMERINO letto soleggiato, luce, 12 settimanali. Maiolica 14-III, sinistra. 19810 F

CAMERINO mobiliato affittasi, ingresso libero. Mazzini 46, interno. 70432 F

INDIPENDENTE bella affitta persona sola. Madonna Mare 7, porta 8. 38672 F

INGRESSO libero, con vitto, due impiegate, prezzo minimo. Via Trento 9, porta 9. 19827 F

MATRIMONIALE, altra una persona, anche giorni, affittansi. Valdirivo 3, terzo. 38691 F

MOBILIATA due letti per amici affittasi. Coroneo 1, porta 6. 19839 F

MOBILIATA indipendente, ariosa, elegante, affitta persona sola. Cunicoli 13, porta 6, angolo Margherita. 70452 F

MOBILIATA eventualmente vuota, vitto, comodo cucina, affittasi anche breve soggiorno. Piccolomini 8, porta 14, angolo XX Settembre. 38718 F

STANZA soleggiata bellissima, massima pulizia, eventualmente salotto, affittasi presso piccola famiglia a persona seria distinta. Petrarca 5, porta 10. 38720 F

STANZA bella mobiliata, tutto conforto, offre piccola famiglia distinta solo persona distintissima. Indirizzo Piccolo. 38714 F

STANZA mobiliata una persona, con vitto, affittasi. Timeus 12-II. 70417 F

STANZA mobiliata affittasi. Gatteri 35-II, Barbato. 38699 F

STANZA vuota affittasi a signore o signora. Imbriani 7, II scala, porta 20. 70413 F

VUOTA ariosa, ingresso libero, affittasi a persona distinta, escluso comodo cucina. Cunicoli 13, porta 7, angolo via Margherita. 19800 F

Istruzione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 38678 G

INSEGNANTE o studente cercasi per matematica fisica chimica. Indicare onorario. Offerte Cassetta 17780 G, Unione Pubblicità. 17780 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

PENDENTE oro bianco pietre smarrito Roiano domenica. Competente mancia risportandolo piazza tra Rivi 7, terzo, destra. 38680 H

VESTITO blu e bianco smarrito tratto Montecchi-Garibaldi. Riportarlo Cancellieri 12, Voltolina. Mancia. 38709 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI: rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telefono 77-17. 128 I

A. A. A. A. A. MAGAZZINO, affittasi, via Genova 21. 70448 I

A. A. A. A. LOCALE affittasi, via Ginnastica 13. 70450 I

A. A. A. APPARTAMENTI 3 e 4 stanze, accessori, affittansi, Tigor 5, rispettivamente Giustinelli 2 A. 2787 I

A. A. A. APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, affittasi, Aleardi 7 (presso piazza Oberdan). 2786 I

A. A. A. VILLA appartamento 3 stanze, accessori, giardino proprio, affittasi. Viale XX Settembre 97. 2785 I

A. A. ALLOGGI due stanze stanzino, Piccardi 50, affittansi prontamente. 19807 I

A. A. APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, affittasi. Via Milano 27. 70443 I

A. A. QUARTIERI vuoti mobiliati affittansi tutti paraggi. Caffè Adriatico. 19811 I

A. A. STANZE uso ufficio affittansi nuova costruzione corso Vittorio Emanuele III. Rivolgersi via Machiavelli 4. 2784 I

A. APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, affittasi. Viale III Armata 12. 70444 I

A. APPARTAMENTO 3 stanze, stanzino, accessori, affittasi, via Bramante 9. 70446 I

ABITAZIONE con giardino proprio, 3 stanze stanzino cucina bagno, affittasi 1.o luglio, 310 mensili. Visitare 16-18, via Romagna 36. Amministrazione S. Nicolò 14-I. 38704 I

ABITAZIONE affittasi mezzanino XX Settembre 66, quattro stanze, accessori, affitto trattabile. 70465 I

ALLOGGIO stanza stanzino cucina, casa decente tranquilla S. Giacomo, affittasi 1.o luglio, persone distinte. Madonna Mare 6, ore 10-12, portineria. 19806 I

AMMEZZATO Galatti 20 affittasi ufficio tutte comodità moderne, 350 trimestrali. 38728 I

APPARTAMENTI 4 stanze, accessori, massimo conforto, nuova costruzione corso Vittorio Emanuele III, affittansi. Rivolgersi via Machiavelli 4. 2780 I

APPARTAMENTI 2 stanze, conforto, Mirti 8, Gozzi 3, Sonnino 7, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 19684 I

APPARTAMENTO splendido, soleggiato, due ingressi, 4 o 5 stanze, bagno, accessori, paraggi Goldoni-Chiozza, affittasi luglio, eventualmente subito. Indirizzo Piccolo. 70361 I

APPARTAMENTO 3 stanze, bagno, rimesso nuovo, affittasi paraggi giardino pubblico. Tel. 80-84, dalle 15-18. 38591 I

APPARTAMENTO 5 stanze, bagno, rimesso nuovo, affittasi paraggi piazza Venezia, affittasi prezzo conveniente. Tel. 80-84, dalle 15 alle 18. 38592 I

APPARTAMENTO bellissimo 3 stanze, 2 camerini, bagno, paraggi Istituto, affittasi luglio, prezzo conveniente. Tel. 80-84, dalle 15-18. 38590 I

APPARTAMENTO 2 stanze, cucina, conforto, con o senza giardino, affittasi. Amministrazione stabili via Gatteri 45-I. 19804 I

APPARTAMENTO 4 stanze tinello bagno giardino, affittasi. Visitare ore 16-18, vicolo Gattorno 3. 19783 I

APPARTAMENTO 4 stanze accessori affittasi. Via Genova 11. 2721 I

TERESA GRUSOVIN

è spirata il giorno 6 corr.

Il marito **LUIGI,** i figli **EUGENIA in GIORGETTI, LUIGI** (assente), **VITTORIO, ELSA, MARIO** (in A. O.), **NILO,** il genero, le nuore e gli altri congiunti, addolorati, ne dànno l'annuncio a tumulazione avvenuta e ringraziano tutti i buoni che hanno preso parte al loro dolore.

APPARTAMENTO 3 stanze facciata, soleggiato, stanzetta, bagno, cucina, affittasi luglio, via Giulia 76. Rivolgersi portinaio. 70408 I

APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, giardino, riscaldamento, affittasi. Viale III Armata 14. 70449 I

APPARTAMENTO 3 stanze, stanzino, accessori, affittasi, via Bazzoni 5. 70445 I

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino, accessori, bagno, affittasi, via Galilei 5. 70447 I

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino, accessori, soleggiato, vista mare, affittasi luglio. Via Giustinelli 1, telefonare 25596. 6103 I

APPARTAMENTO centrale, lussuosissimo, ricchi accessori, grandi terrazze, bellissima vista, affittasi luglio. Informazioni: Amministrazione Clementi. 17400 I

APPARTAMENTO signorile soleggiato, affittasi, 4 stanze, bagno, cameretta, accessori, secondo piano, lire 300 mensili. Via Udine 28. 70434 I

APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, affittasi. Viale XX Settembre 1. 2782 I

APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, massimo conforto, riscaldamento centrale, affittasi. Via Rossini 2. 2783 I

BOTTEGHE sul corso Vittorio Emanuele III affittansi. Rivolgersi via Machiavelli 4. 2779 I

CAMERE focolaio, camera cucina, 2 camere cucina, subito, luglio. XXX Ottobre 5, primo. 19802 I

CENTRO affittasi 1.o luglio appartamento 2 stanze, stanzetta, cucina, lire 160 mensili; altro 2 stanze grandi, stanzetta, cucina, terrazza, lire 205. Indirizzo Piccolo 38681 I

CENTRO affittasi per agosto locale due fori e retrobottega, pigione modica. Indirizzo Piccolo. 38682 I

QUARTIERE 2 stanze, cucina, giardino, affittasi. Via alle Cave 37 (San Giovanni). 38677 I

QUARTIERE 2 stanze, stanzetta, cucina, conforto, soleggiato, affittasi prontamente. Scorcola Coroneo 750. 70414 I

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, rimesso a nuovo, affittasi prontamente. Kandler 3. 70398 I

QUARTIERI 1, 2 stanze, cucina, altro 4 stanze, stanzino, bagno, affittansi. Nordio 5. 19807 I

QUARTIERINO mobiliato affittasi stagione, visitare dopo le 7. Via Canova 22, Todero. 70355 I

STANZE 4, camerino uso bagno, cucina, dispensa, cantina, affittasi 1.o luglio. Piazza Ospedale 4. 38670 I

VILLA: appartamento signorile, giardino, terrazza, 6 stanze, ricchi accessori, riscaldamento autonomo, corrente industriale, bagno moderno installato, tutto nuovo, paraggi Stazione, via Commerciale, affittasi subito. Telefono 90-69. 38694 I

VILLA giardino colle S. Vito, affitto modesto. Telefonare 7316. 70407 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

APPARTAMENTINO mobiliato indipendente, matrimoniale e altra con letto, saletta pranzo, cucina, cercasi per luglio e agosto. Offerte scritte al Col. Amendola, Ciamician 7. 38695 L

Vendite d'occasione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. A. A. CARROZZELLA vendesi. Tor San Lorenzo 6, Mattioni. 19796 M

A. LAMIERE, cantonali, travate, tubi, pompe, pulegge, ringhiere ed altro materiale d'occasione vendonsi. Magazzino Campo Marzio 6. 69987 M

AMPEROMETRO, voltometro, apparato elettromedico massaggi, Flaubert germanico 9 mm., due contatori acqua, motorino aria calda con ventilatore, rocchetto Ruhmkorff, occasione vendonsi. Indirizzo Piccolo. 38711 M

BAGNO completo ottimo stato vendesi. Corso Garibaldi 5, porta 22. 70397 M

BIGLIARDINI alcuni vendonsi causa altri impegni. Intermediari esclusi. Indirizzo Piccolo. 38692 M

CANE lupo pura razza vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 19836 M

CARRETTI due tavolazzetti suste, e carro mano vendonsi prezzo irrisorio. Tesa 6. 19817 M

CARROZZELLA ottimo stato, vendesi occasione. Roselli, Caserma Carabinieri, via Istria. 70412 M

CARROZZELLA sport bianca e smocking nuovo statura media vendonsi. Scoglio 2-III, sinistra. 70422 M

CARROZZELLA fonda sport, Kolbak, vendonsi. Antonio Caccia 6, porta 11. 70400 M

CARROZZELLA nuova Bremador vendesi causa partenza. Piazza Goldoni 3-II, pomeriggio. 70435 M

CARROZZELLA fonda quasi nuova vendesi. Visitare mattinata. Indirizzo Piccolo. 38719 M

CARROZZINA fonda 65, altra molleggiata Naether 120, poco usata, sport nuovissime 88. Tarabochia 6. 19794 M

CINE bambini Ernemann perfezionato, grammofono mobile lusso alto, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 70460 M

DISCHI grammofono singoli lire 2; opera completa «Cavalleria rusticana» seminuova vendonsi. Valdirivo 2, portineria. 2788 M

DOSATORI caffè vendonsi. Pollak, riva Sauro 10. 70411 M

FOTOGRAFICA 6 per 9 Zeiss Rollfilm occasionissima. Mazzini 17-I, ufficio. 38724 M

GIACCA nera e vestito uomo bouretto giovanetto, poco usati, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 70410 M

LANA vendesi, esclusi rivenditori. Maiolica 7-II, sinistra, diritto in fondo. 70415 M

LIBRI usati vendonsi. Piazza Perugino 6-I, sinistra. 38705 M

MACCHINA caffè espresso litri 40 ottima marca vendesi prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 70463 M

MACCHINA cucire perfetta 140, aspiratore Marelli, vendonsi. Piccardi 14, porta 3. 19837 M

MACCHINA Singer spola rotonda, altra rientrante, vendonsi occasione. Settefontane 2, negozio. 19833 M

MACCHINA Singer garantita lire 120, vendesi. Settefontane 12, interno, sinistra. 19830 M

MACCHINA scrivere portatile lire 625, altra Underwood 460, vendonsi occasionissima. Negozio S. Caterina 9. 19803 M

MACCHINE cucire Necchi rate lire 1 al giorno senza anticipo; altre Singer occasione. Natale, Battisti 12. 19814 M

RADIATORI nuovi 50 mq., 4 colonne, vendonsi occasione. Cassetta 19784 M, Unione Pubblicità. 19784 M

RADIO Philips, con attacco secondo altoparlante, vendesi occasione. Carpison 14, trattoria. 19791 M

SCALDABAGNO germanico colonna con stufa doccia, due marmi cucina, stufe, tubi, bollitore, forno, modiglioni, altro, vendonsi. XX Settembre 75-III, sinistra. 70455 M

Il giorno 8 giugno, serenamente spirava il mio amatissimo, indimenticabile consorte

Arturo de Cuccardi

Direttore di macchina della Soc. di Navigaz. «Italia»

A tumulazione avvenuta, angosciata, anche a nome del figlio **ENRICO** (assente) e dei congiunti tutti, partecipo tanta sciagura a quanti Lo ebbero caro.

Ringrazio in pari tempo la spett. Società di Navig. «Italia», i sigg. Ufficiali e tutti i buoni che presero parte all'immenso mio dolore.

Isola d'Istria, 10 giugno 1937 - XV.

LUCIA de CUCCARDI

L'«ITALIA S. A. DI NAVIGAZIONE compie il mesto ufficio di annunciare il decesso del sig.

ARTURO DE CUCCARDI

Capo macchinista

della cui lunga e zelante attività sarà serbata grata memoria.

Trieste, 9 giugno 1937 - XV.

SMOCKING finissimo nuovo, altri vestiti uomo forte vendonsi. XX Settembre 75-III, sinistra. 70454 M

STUFA maiolica buonissimo stato vendesi lire 70. Paduina 9, portiere. 70418 M

VESTITI signorina, scarpe n. 39, vendonsi. Viale Sonnino 50, rivolgersi portinaia. 70451 M

Acquisti d'occasione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

A. CASSAFORTE acquistasi. Offrire misure prezzo. Cassetta 922 N, Unione Pubblicità. 922 N

FRANCOBOLLI, raccolte, corrispondenza vecchia acquistansi. Indirizzo Piccolo. 2789 N

LANA materassi usata 60 chilogrammi cercasi. Indirizzo Piccolo. 38726 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. A. MOBILI moderni, tappezzerie: Madalosso, via XXX Ottobre-Torrebianca. 19823 NN

A. ACQUISTANDO mobili «Tergeste», risparmiate denaro. Matrimoniali da 1100. Salotto 550. Libreria 350. Crispi n. 39. 70428 NN

A. APPROFITTATE: prezzi ribassati mobili garantiti. Türk, Battisti 12. 19805 NN

A. CUCINA ultimo modello, perfettissima, vendesi occasione. Crispi 51, falegname. 19812 NN

A. MATRIMONIALE lussuosa, scura, lavorazione accurata, vendesi. Falegnameria Merciari, Ruggero Manna n. 21. 19798 NN

A. MOBILI diversi, ottimo stato, occasione vendonsi. Parini 4-IV, destra. 70439 NN

APPROFITTATE: grandi ribassi mobili garantiti, prezzi liquidazione, cessione 30 giugno. Via Imbriani 16 (angolo via Carducci). 8913 NN

ARMADI due, scrivania uso ufficio, acquisterebbesi se occasione. Telefonare 7500. 38729 NN

ARMADIO, specchio, letti, letto bambini, lavamano, vetrina sarto, cucina vendonsi. Venezian 18. 19819 NN

ARMADIO grande, fioraia, salottino, quadri, esclusi rivenditori. Udine 12, porta 13. 38676 NN

ARMADIONE, sgabello, usati, vendonsi prezzo mite causa trasloco. Udine 75, secondo, sinistra. 38689 NN

CAMERA pranzo salotto poltrona dondolo vendonsi causa trasloco, esclusi rivenditori. Diaz 2-IV. 38697 NN

CAMERA moderna ordinata vendesi mancato matrimonio. Ghirlandaio 30, porta 15. 19832 NN

CAMERA nuova tre porte, tutta panniforti, vendesi straoccasione. Rigutti 49. 38715 NN

CAMERA letto noce bellissima. Via Pacinotti 9, interno, falegname. 38722 NN

COPERTE seta nuove, rete metallica, riposè, lavabo, lettino artistico, quadri vendonsi. Battisti 4-II, sinistra. 70456 NN

CREDENZA adatta trattoria, armadi, tavolo crociera, scrittoio, attaccapanni, matrimoniale, pianino, vendonsi. XX Settembre 75-III, sinistra. 70453 NN

CUCINA nuova modello lusso grande occasione vendesi. Toti 9-I. 38684 NN

DIVANOLETTO poltrone tavolino mobile combinato grande vendesi 3000. Donadoni 27-II, porta 5. 38690 NN

LETTINO bambino seminuovo, eventualmente materassino lana, vendonsi causa trasloco. Filzi 17-I, ore 8-10. 19770 NN

LETTO armadio bianco vendonsi. San Marco 45-II, sinistra. 70437 NN

LETTO ferro bellissimo, susta, vendonsi occasione. Stoppani 5-III, destra. 38685 NN

MATRIMONIALE tre porte cucina vendonsi in giornata. Visitate. Toti 17. 70426 NN

MATRIMONIALE viennese noce chiara vendesi. Spiridione 10, II piano. 38725 NN

MATRIMONIALE lussuosa modernissima tre porte vendesi. Corso Garibaldi 8, porta 12. 38712 NN

MOBILI matrimoniale comperansi. Esclusi letti. Indicare prezzo. Cassetta 19778 NN, Unione Pubblicità. 19778 NN

MOBILI ufficio scrittoio poltrone sedie vendonsi occasione. Tiziano 9, pianoterra. 19841 NN

MOBILI bar moderni, adatti qualsiasi camera, vendonsi occasionissima. Gatteri 18. 19828 NN

PIANINO marca ottimo vendesi occasione. Dei Rossi, S. Francesco 28. 38686 NN

PIANOFORTE marca viennese ottimo stato, vendesi occasionissima. Antoli, Ginestre 2. 38674 NN

POLTRONE legno moderne, robuste, vendonsi occasione, falegnameria via Lazzaretto Vecchio 13. 70452 NN

SALOTTO moderno stanza pranzo vendonsi. Timeus 4-II, destra, visitare 14-17. 70405 NN

STANZA pranzo lussuosa, preferibile olandese, cercasi. Offerte: Cassetta 19793 NN, Unione Pubblicità. 19793 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 80 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, compero pagando più di tutti. Anticipo denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 49 O

ACQUISTANSI quadri pittori ottocento italiani ed esteri, inviare offerte dettagliate Cassetta 19688 O, Unione Pubblicità. 19688 O

ACQUISTO oro, disimpegno polizze a prezzi eccezionalissimi. Signoretto, corso Vitt. Em. 2. 2776 O

GORIZIA. Oreficeria Moderna, dirimpetto Mercato, acquista oro, argento, prezzi massimi. 62 O

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

ARDITA sport, Fiat 1500, Artena, Augusta, Dilambda, Balilla, Alfa 1500 vende AVA, Coroneo 13, tel. 3785. 19797 Q

ARDITA sport 1750 berlina pienissima efficienza, gommata 75 percento, vendesi lire 13.200. Rivolgersi officina Gaspar, viale Sonnino 27. 70433 Q

BICICLETTA vendesi lire 60, occasione. Via San Francesco 9, portinaio. 38708 Q

Capitali - Società - Cess. Aziende
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

PANIFICIO vendesi pagamento condizionato, centrica posizione. Banco Caffè Trenta Ottobre. 38706 R

PERSONA conosca tedesco cercasi quale socio; novità. Cassetta 19781 R, Unione Pubblicità. 19781 R

SALONE barbiere parrucchiere, avviato, redditizio, centrale, vendesi partendo. Indirizzo Piccolo. 19799 R

Acquisti e vend. case e terreni
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— S

APPEZZAMENTO terreno adatto costruzione villa, vendesi Barcola-Bovedo, strada maestra. Prezzo occasione. Raffineria 9, Basilisco. 38723 S

CASETTA villa Barcola Bovedo pianura, tre quartieri, giardini, conforto, esenzione, vendesi 48.000. Esclusi mediatori. Telefono 84-33. 70457 S

CASETTA giardino quattro vani, conforto, urgentemente, 24.000 vendesi. Indirizzo Piccolo. 38679 S

TRASFERENDOMI colonia vendo Gradisca villino dieci ambienti, ogni conforto, termosifone, autorimessa, vigneto. Giornalmente pomeriggio: Colonnello Bivona. 19826 S

VILLA città esente tasse, giardino, frutteto, garage, vendesi. Indirizzo Piccolo. 38571 S

VILLA nuova due quartieri 3 stanze, accessori, termosifone, giardino, esente tasse, vendesi. Rivolgersi Scorcola 17, arch. Hillebrand. 70307 S

Alberghi e stazioni climatiche
cent. 70 la parola. Min. L. 7.— T

ALBERGO alla Posta, Frassenè Agordino (Belluno), proprietario De Marco Angelo; di nuova costruzione, acqua corrente nelle camere, tutti conforti moderni, 9 chilometri dalla stazione ferroviaria, posta e telegrafo in casa, altitudine m. 1082. 5364 T

DOLOMITI Primiero, Villeggiatura incantevole. Alberghi, ville, appartamenti. Rivolgersi Concorso forestieri. 5390 T

FRASSENE' Agordino, m. 1082, Albergo Trieste. Posizione incantevole. Recente costruzione. Acqua corrente nelle camere. Pensione lire 18 in poi. Richiedere prospetti. 5361 T

GRADO, signora, bambina, cercano camera con cucina mese luglio. Scrivere: Benzi, Bellano. 5386 T

MALATTIE polmonari. Pensione Ricci, Sondalo. Tutte comodità, cure. Retta 25 (Autorizz. prefettizia Sondrio 2213). 19621 T

PORTOROSE villa mobiliata al mare, giardino, bagno, pineta, affittasi. Telefonare 6032. 351 T

PREVALLO 57, villeggiatura ottima, stanze a nuovo, giardino; prezzi miti. 942 T

Diversi
cent. 70 la parola. Min. L. 7.— V

PLISSE', ajour, punto inglese, ricami, esecuzione accurata. Imbriani 6, negozio. 19785 V

OGGI AL CINE MODERNO

il film più passionale e commovente

MARGHERITA GAUTHIER

con GRETA GARBO e ROBERT TAYLOR

Gli amanti dello schermo!

alla CALZOLERIA **Uberti** solo 8 via S. Spiridione 8

visitate - senza obbligo d'acquisto - i giornalieri nuovi arrivi di calzature per signore - signori - ragazzi A PREZZI VECCHI senza aumenti

OGGI al NAZIONALE

un film gaio, spensierato, felice, romantico come l'amore della gioventù

VALZER CHAMPAGNE

con FRED MAC MURRAY - GLADYS SWARTHOUT

E' un film «Paramount» - Regìa Edward Suterlhand

Segue: UN DOCUMENTARIO SENSAZIONALE